ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 13 Maggio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 — Nuova Serie N. 5416

Le Comunicazioni sul piano dell'Impero illustrate da S. E. Benni alla Camera

Il bilancio ferroviario sarà attivo nel presente esercizio - Imponenti sviluppi dell'elettrificazione - Potenziamento della Marina mercantile

Oggi S. E. Galeazzo Ciano parla sul bilancio degli Esteri

ROMA, 12

La seduta della Camera ha inizio alle ore 16. Il PRESIDENTE comunica di avere chiamato gli onorevoli Asquini, Biggini e Costamagna a ricoprire i posti rimasti vacanti, in seguito alle dimissioni degli onorevoli Bruchi, Frignani e Milano nella rappresentanza della assemblea in seno alla Commissione parlamentare, che dovrà dare parere sui progetti di riforma dei codici civili. Si passa quindi a discutere il disegno di legge concernente modificazioni all'ordinamento dell'Opera Dopolavoro. PIERANTONI rileva che si rende così sempre più alta la funzione dell'opera, la cui attività viene seguita da tutto il popolo italiano con la più fervida ammirazione. Ricorda le notevoli realizzazioni dell'Opera in tutti i campi della sua multiforme attività, soffermandosi in particolare sul funzionamento del carro di Tespi e del sabato teatrale.

SCIARRA pone in evidenza il contributo che il Dopolavoro dà al fine di rendere più lieta la vita dei numerosissimi rurali e quello dato nel periodo delle sanzioni, per la valorizzazione di ogni nostra risorsa. Il disegno di legge è approvato.

Previsioni avverate

Si riprende quindi la discussione del bilancio delle Comunicazioni. Dopo brevi dichiarazioni di BLEINER il PRESIDENTE dà comunicazione di un'ordine del giorno di BARBARO che rende plauso al Ministero delle Comunicazioni per l'elettrificazione di altri 400 km. di strada ferrata durante le sanzioni. Messo ai voti è approvato.

I relatori PERNA, BIBOLINI e GIARRATANA rinunziano a parlare. Il PRESIDENTE dà la parola al Ministro delle Comunicazioni, che è accolto da vivi applausi.

BENNI comincia occupandosi dell'azienda ferroviaria, che salvata dall'azione intelligente di S. E. Ciano ebbe in seguito a sopportare le conseguenze della crisi. L'oratore promise l'anno scorso che il bilancio dell'esercizio 1935-36 si sarebbe chiuso con una forte riduzione della differenza prevista di 900 milioni fra le entrate e le spese, e disse che sperava di raggiungere il pareggio per l'esercizio 1936-37. Le promesse furono mantenute e la previsione si è avverata. Il passato esercizio si è infatti chiuso con una differenza passiva di soli 350 milioni pure essendosi portata a carico una maggiore assegnazione di 150 milioni, rispetto all'anno precedente, per il miglioramento ed il rinnovamento degli impianti fissi e del materiale mobile, così che se non si considera questa assegnazione, non compresa nel preventivo, ma doverosamente necessaria per mantenere aggiornati ed efficienti la rete ed i mezzi di esercizio la differenza sarebbe scesa da 900 a 200 milioni.

Per l'esercizio in corso aveva previsto il pareggio. Ebbene, in base ai risultati ottenuti nei primi nove mesi, può oggi assicurare che pur avendo mantenuto a carico dell'esercizio una assegnazione in più del consueto di 130 milioni per il miglioramento e il rinnovamento degli impianti e del materiale, e pur avendo ripreso il versamento di 20 milioni al fondo di riserva, non soltanto si arriverà al pareggio ma gli introiti supereranno le spese di almeno 150 milioni *(Vivi applausi)*.

All'avanguardia del progresso tecnico

Dopo aver esposto dati precisi in ordine all'aumento del traffico, il Ministro illustra le due circostanze che hanno specialmente agito sulle ferrovie italiane: il vigoroso impulso impresso alla nostra vita nazionale dalla costituzione dell'Impero, la cura posta dall'amministrazione per acquisire nuovi traffici, con una organizzazione sempre più commerciale e aderente alla realtà e col perfezionamento continuo e diligente del servizio, allo scopo di renderlo sempre meglio rispondente alle moderne esigenze del pubblico. A proposito della maggiorazione delle tariffe merci, osserva che essa ha dato i risultati finanziari che se ne attendevano, senza aver portato alcun turbamento al naturale sviluppo dei traffici nel nostro Paese.

Assicura i camerati Arcidiacono e Lembo che sarà presa in considerazione la loro richiesta di concedere riduzioni ai marittimi che si recano nei loro paesi.

Passando alla parte tecnica dell'andamento dell'azienda, illustra i provvedimenti che hanno già permesso di elevare notevolmente le velocità commerciali dei nostri treni e quelle misure che consentiranno ulteriori progressi nello stesso senso, malgrado le condizioni sfavorevoli in cui si trova la nostra rete. L'elettrificazione e le littorine, gli elettrotreni e gli autotreni sono ormai conquiste in atto del nostro esercizio ferroviario, ma per raggiungere velocità sempre maggiori anche con treni più pesanti è in corso un programma di sistemazione delle linee che importerà notevoli spese in questo e nei futuri esercizi, ma che si svolgerà il più sollecitamente possibile.

Dichiara all'on. camerata Bono che l'amministrazione curerà sempre più la linea Adriatica e provvederà alla elettrificazione della linea dei tre mari e alla sistemazione della stazione di Brindisi. Per il traffico prevedibile durante l'esposizione del 1941 sulla rete saranno necessari anche altri lavori soprattutto lungo le linee che fanno capo a Roma e per rendere la stazione di Termini veramente degna di Roma. Occorrerà inoltre aumentare il parco di carrozze e di carri. Per soddisfare a tutte queste impellenti necessità, anche facendo astrazione di quanto sarà necessario per sviluppare il 1939 il programma di elettrificazione occorreranno mezzi finanziari considerevoli.

Gli avanzi dei futuri esercizi saranno dedicati a queste opere.

Migliaia di chilometri elettrificati

L'oratore illustra quindi i progressi della elettrificazione concepita dal senno lungimirante di S. E. Ciano.

Il 28 ottobre 1935 i treni elettrici hanno cominciato a far servizio pubblico sulla intera linea da Bologna a Salerno, dal 28 ottobre 1936 sul tratto Salerno-Battipaglia e dal 21 aprile u. s. da Salerno a Reggio Calabria, portando il soffio nella vita nuova fino all'estremo limite della Penisola.

In circa un anno e mezzo si è così attivata la trazione elettrica su di una linea lunga 1100 km. e contemporaneamente sono state elettrificate altre linee in altre regioni per uno sviluppo di 570 km. Le automotrici che fanno servizio su 6000 km. con 285 unità e percorrono giornalmente 45.000 km. Entro l'anno il loro numero salirà a 430 e nel primo semestre del 1938 a 530, senza contare i nove autotreni a tre elementi in corso di costruzione. Analoghi mezzi di trazione saranno presto adottati anche sulle linee elettrificate, sulle quali verranno impiegate 88 automotrici elettriche oltre ai 15 elettrotreni a tre elementi dei quali sei stanno già per entrare in regolare servizio. L'on. Ministro tributa quindi un fervido plauso agli agenti delle FF. SS. di tutti i gradi *(Vivissimi applausi)* ai dirigenti e gregari della benemerita milizia. *(Vivissimi applausi)*.

Passando ai trasporti concessi, nota anzitutto che le Ferrovie e tranvie esercitate dall'industria privata si trovano sempre in difficili condizioni. E' preciso intendimento del Ministro concludere al più presto lo studio di tale importantissimo problema, d'intesa con le amministrazioni ad esso interessate.

I servizi postelegrafonici

In materia di carburanti nazionali, un'importante indagine è in corso allo scopo di predisporre un piano delle varie specie di combustibili nazionali su cui poter fare assegnamento e cioè alcool etilico, metilico, gas, carbone, legna, nafta producibile dai giacimenti di schisti bituminosi, nonchè dell'energia elettrica ad uso di trazione in sostituzione della benzina e della nafta d'importazione.

In merito ai servizi postelegrafonici ne rileva anzitutto l'assoluta regolarità e ne illustra l'andamento finanziario. La solidità del bilancio dovuta all'incremento dei servizi e delle entrate, ma anche alla rigida amministrazione delle spese, viene confermata dai risultati dell'esercizio 1935-36 e da quelli dell'esercizio corrente. Basti pensare che in undici anni sono stati versati al Tesoro 1357 milioni. *(Vivi applausi)*. I depositi presso le Casse di risparmio da 20 miliardi e 21 milioni del gennaio 1936 hanno raggiunto 21 miliardi e 770 milioni circa nel gennaio 1937, dimostrando che le sanzioni non sono riuscite ad intaccare la fiducia del risparmiatore italiano.

La conquista dell'Impero ha dato grande sviluppo alla posta aerea, che dalle 15 tonnellate annue è cresciuto in breve tempo a 95 tonnellate.

Dopo aver tributato un elogio al personale postelegrafonico e alla Milizia, l'oratore illustra gli sviluppi del servizio radio. L'ente radio rurale sotto la guida e l'impulso del Segretario del Partito, con trasmissioni destinate alle scuole ed alle popolazioni rurali, interessa milioni di ascoltatori alla vita nazionale, e svolge presso di essi un'opera di educazione a gradito compito di diletto.

Circa il servizio telefonico, il notevole incremento che si è manifestato nel traffico telefonico internazionale ed in quello interurbano a grande distanza ha trovato l'Amministrazione pronta a predisporre un ampliamento della rete telefonica nazionale, richiedendo nuovi mezzi alla finanza dello Stato, oltre a quelli già cospicui erogati in passato ed ammontanti a 820 milioni. A tale programma, che occorrerà fronteggiare fin d'ora, sono appunto destinate le due assegnazioni testè concesse dalla finanza rispettivamente di 400 milioni e 40 milioni. Il primo dei due progetti cui sono devolute tali assegnazioni contempla la posa di un nuovo cavo fra Roma e Milano. Un altro progetto prevede inoltre la posa di un cavo tra la Sicilia e Tripoli.

Incrementare la Marina in qualità e in quantità

Tripoli avrà inoltre una grande centrale allo scopo di raddoppiare le comunicazioni telegrafiche e di istituire quelle telefoniche con l'Africa Italiana mediterranea. Indipendentemente dall'allacciamento alla rete radiofonica nazionale, Tripoli avrà una grande stazione radiofonica locale, che permetterà di trasmettere programmi interessanti le popolazioni della Libia e dell'A. O. I.

Passando ad occuparsi della Marina mercantile, l'oratore ricorda la poderosa opera creatrice di Costanzo Ciano. Alla luce degli insegnamenti che derivano dalla tenace azione costruttiva di lui, il Governo fascista continua ad esaminare i fenomeni della vita marittima, mentre guarda alle situazioni che si succedono nei loro mutevoli elementi con senso di realtà senza soverchi ottimismi, ma senza ingiustificati pessimismi.

L'on. Ministro si rende conto dell'assoluto bisogno di incrementare, tanto la Marina di linea, quanto quella di carico, sia qualitativamente che quantitativamente. Riconosce le benemerenze degli armatori e accanto ad esse anche quelle della gente di mare, di quella grande forza che si è vista rappresentata alla formidabile rassegna guerriera dell'Impero. La Marina mercantile porge oggi diretto ausilio alla Marina da guerra, sia come preparazione di uomini addestrati al mare e sia vagliati e inquadrati nelle organizzazioni pre e postmilitari del Regime, sia come materiale, che è anche studiato sotto il punto di vista delle esigenze dell'Armata. Di qui la necessità di costituire e mantenere in piena efficenza una flotta mercantile, costituita ormai nel quadro dell'Impero per il quale sarà strumento indispensabile di collegamento alla Madrepatria.

Da qualche parte si è detto che l'aiuto dello Stato non è più tanto necessario oggi per la nostra bandiera, in quanto il rincaro dei noli accoppiato all'allineamento della lira, offre già guadagni cospicui. Nessuno può dire se durerà questo rialzo dei noli, ma i poteri responsabili non possono dimenticare le recenti circostanze sfavorevoli, anzi debbono fin d'ora studiare quei provvedimenti per i quali non si intende di dare una passiva tranquillità all'armatore, ma sorreggerlo in tempo nella sua azione di miglioramento e di sviluppo della flotta.

«Non cintura, ma strada»

Fissati questi capisaldi, l'on. Ministro assicura che il programma del Governo, non soltanto contempla la costruzione del naviglio di linea, ma anche la più attiva partecipazione dei cantieri italiani all'incremento e ringiovanimento del naviglio randagio.

In quanto alla Marina da passeggeri e di linea, il fatto nuovo è costituito dalla avvenuta ripartizione dei servizi di preminente interesse nazionale in quattro settori di traffico. Il nuovo ordinamento costituisce la fase definitiva di quel movimento di razionalizzazione delle aziende marittime che venne iniziato nel 1926 ed accentuato nel 1932, di quel movimento di razionalizzazione che fu grande merito di Costanzo Ciano avere ideato, iniziato ed imposto. Circa l'aumento e il potenziamento qualitativo del materiale nei riguardi della Marina di linea, annuncia che si è concretato nei particolari un programma di nuove costruzioni urgenti, da attuarsi in un primo periodo quinquennale.

Nel quadro del programma è anche compreso il ringiovanimento dei transatlantici «Augustus» e «Roma», quale fu ideato da S. E. Ciano. Assicura che nel concretare il funzionamento dei servizi, saranno tutelati equamente gli interessi del personale. Rilevando infine i compiti più vasti oggi assegnati alla Marina mercantile, rivolge un saluto di riconoscenza agli armatori esperti, agli equipaggi e ai portuali disciplinati e infaticabili di ogni grado.

E il Ministro così conclude:

«Un senso di orgoglio mi invade se io penso che sempre più oltre andrà il segno imperiale di questa Italia fascista, per cui il mare «non è una cintura, ma la strada per la necessaria espansione nel mondo!» Questa frase incisiva, lapidaria, onorevoli camerati, l'ha detta il Duce. *(Vivissimi, generali, prolungati applausi)*.

Il bilancio è approvato.

L'asse Roma-Berlino unica realtà politica

Si inizia quindi la discussione sul bilancio degli Esteri. FERA rileva che l'Italia nella sua opera costruttiva volta a stabilire la collaborazione nell'Europa agitata da forze disgregatrici, ha cercato dapprima rapporti di amicizia con l'Austria e l'Ungheria, seguiti dall'accordo con la Germania. L'incontro del conte Ciano con il Ministro degli Esteri turco ed il viaggio a Tirana, hanno contribuito sempre più a rafforzare la politica di ricostruzione voluta dal Duce. Nessuno del resto può disconoscere al popolo italiano il categorico diritto di vivere da forte sul suo mare. La zona dei Balcani era quella che più soffriva per la cosiddetta pace indivisibile. Era la zona preferita per una tensione sempre più pericolosa per la pace. Con gli accordi jugoslavi il conte Ciano ha dato portato un notevole contributo alla politica estera italiana ed europea. *(Vivissimi applausi)*.

Circa la campagna denigratoria scatenata contro l'Italia, rileva che quegli ambienti non sanno perdonare all'Italia di essere divenuta una grande Potenza.

Proseguendo osserva che l'unica realtà politica oggi esistente a garanzia di una possibile riorganizzazione dell'occidente è l'asse Roma-Berlino. I tentativi per farlo deviare non sono mancati, ma sono falliti. Quanto alla corsa degli armamenti, responsabili di questa ripresa isterica appaiono dunque le grandi democrazie, le quali non possono perciò dolersi se le Potenze fasciste reagiscono armandosi a loro volta. *(Vivissimi applausi)*. Afferma che se la pace europea è insidiata, l'insidia maggiore deriva dal bolscevismo che, specialmente nei Paesi democratici, accende i suoi focolai di infezione. *(Applausi)*.

Quanto all'Italia, la nostra sicurezza è affidata al genio del Capo ed alle gloriose Forze Armate potenziate dal Fascismo, che non hanno più bisogno di collaudare le proprie capacità di offesa e di difesa. *(Vivissimi, generali reiterati applausi)*.

Le scuole italiane nel mondo

GORIO si occupa della nostra politica commerciale e segnala la necessità di intensificare la preparazione tecnica dei nostri addetti commerciali. Confida che ciò possa avvenire con la riforma dei programmi di concorso. Chiede a questo proposito che venga ripristinata la sezione speciale per la preparazione degli addetti commerciali.

DE MARSICO pone in rilievo l'importanza delle comunità italiane all'estero, che costituiscono una riserva inesauribile di fedeltà e d'amore verso la Patria. Tra le chiavi dell'espansione della spiritualità romana nel mondo principali sono le scuole e gli istituti di cultura.

I nazionalismi divampanti, specie nel Mediterraneo orientale, conducono una lotta serrata contro le nostre scuole, nell'intento di menomare questo magnifico strumento della nostra espansione. Ma chi così opera s'inganna se crede di riuscire, perchè il nostro patrimonio linguistico trova sempre nuove vie per affermarsi e per espandersi. *(Approvazioni)*. Afferma che i nostri istituti di cultura debbono essere incrementati. Vi sono infine i Paesi americani, già soggetti all'influenza della tradizione iberica, verso i quali la nostra attenzione deve essere rivolta, perchè in essi la nostra espansione è la più adatta a sostituirsi alla diminuita forza di penetrazione del pensiero spagnolo. Nè si deve dimenticare che vi sono due capitali, Parigi e Berlino, nelle quali sarebbe urgente che sorgessero nostri istituti di cultura.

CIANO GALEAZZO, Ministro degli Esteri, dichiara che è in corso di creazione l'istituto di cultura di Parigi.

DE MARSICO prende atto a ringrazia. Rileva che nel campo culturale, Roma e Berlino sono pur sempre due popoli opposti, specialmente nel campo del pensiero giuridico che è nostro principale prodotto di esportazione intellettuale. *(Approvazioni)*. E' perciò soprattutto nel campo giuridico che l'Italia deve sostenere il contraddittorio aperto ed assiduo sulla vitalità della sua opera costruttiva. Termina affermando che il Campidoglio allarga oggi le sue mire su ogni angolo del mondo: ovunque, oltre il lampo delle nostre armi, deve giungere infatti il fulgore del nostro pensiero. *(Vivi applausi)*.

L'accordo di Belgrado in un discorso di Giunta

GIUNTA premette che per coloro che sono nati quando in terra di Africa si verificava la vicenda di Adua sembra un sogno vivere questi luminosi tempi, in cui l'Italia fascista ha conquistato un Impero. Oggi non è più l'epoca in cui la politica estera era dettata dal beneplacito di diplomatici stranieri. L'Italia cammina libera da questa forma di servaggio politico. Nè si può ammettere il minimo senso di diffidenza verso l'asse Roma-Berlino, che rappresenta finalmente l'avvento di una politica continentale anzi europea. Non si possono infatti considerare europei coloro che hanno preciso programma di dividere i popoli europei. *(Vivissimi applausi)*.

Venendo al trattato di Belgrado constata che esso è il risultato della conquistata potenza imperiale dell'Italia. *(Vivissimi applausi)*.

Noi diciamo alla Jugoslavia che è stolto farsi dividere dall'Adriatico o dalla linea delle Alpi Giulie. Oggi che l'accordo è stato fatto egli deve dichiarare che i fascisti di frontiera eseguiranno a puntino lo spirito del trattato.

L'Italia ha dato varie prove della sua volontà di pace. Speriamo che i popoli di occidente capiscano tutto questo e si affrettino, non solo a non diffamare più l'Italia fascista, ma a congiungere i loro sforzi guardando all'asse Roma-Berlino come ad una sicura garanzia di pace per la tormentata Europa. *(Vivissimi applausi)*.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore e al Governo e la seduta è tolta alle ore 20,30.

Riconoscimento britannico dell'autorità dell'Italia di legiferare in Etiopia

LONDRA, 12

La Corte di giustizia inglese ha oggi pronunciato una sentenza sulla prima e più importante causa intentata dalla sedicente Banca di Etiopia, e per essa dal suo ex direttore Collier, contro la National Bank of Egypt ed altre banche londinesi. Collier e C. chiedevano a queste banche la messa a loro disposizione delle somme depositate presso di esse sotto il nome di Banca d'Etiopia. In seguito all'annessione del territorio etiopico, le autorità italiane, per salvaguardare gli interessi dei depositanti, ritennero opportuno disciogliere, secondo le leggi italiane, la Banca di Etiopia e di nominare un liquidatore. Questi venne convenuto presso la Corte di giustizia inglese per illustrare la liquidazione della Banca d'Etiopia.

Nel corso delle udienze, e precisamente dalle deposizioni del Collier, è risultato che quest'ultimo si trovava fin dall'aprile 1935 in Inghilterra, ufficialmente in congedo, ma in realtà per sovraintendere ad acquisti di armi e di munizioni per conto del Governo etiopico. I magistrati, con la sentenza oggi emanata, hanno confermato che la Banca d'Etiopia deve considerarsi regolarmente sciolta ed hanno riconosciuto la piena capacità giuridica del liquidatore italiano. Con questa sentenza la Corte britannica afferma l'incontestabile autorità dell'Italia di legiferare nel territorio etiopico.

Mons. Arida rende omaggio all'Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 12

S. E. Mons. Antonio Pietro Arida Patriarca dei maroniti accompagnato dai Vescovi di Damasco e di Tripoli di Siria, dal seguito e dalla comunità del Libano si è recato stamane a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti sulle quali ha deposto una corona.

Le direttive del Duce per la Mostra dell'artigianato

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il comitato dell'Ente per la mostra mercato nazionale dell'artigianato, nelle persone del Prefetto, del Segretario federale, del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, del Podestà di Firenze e presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani e dell'Enapi. Udita la relazione sui lavori compiuti per la preparazione della settima mostra mercato, la quale si presenta quest'anno paticolarmente ricca e interessante per la costruzione di nuovi padiglioni e l'accresciuto numero degli espositori, le varie iniziative atte ad assicurare il valore artistico della produzione esposta e a metterne in luce i caratteri di praticità e di novità.

Il Duce ha approvato quanto è stato fatto ed ha impartito le opportune direttive, perchè la manifestazione, che si è ormai validamente affermata, possa raggiungere il suo pieno sviluppo e trovare il suo assetto migliore e definitivo.

Il Duce ha messo a disposizione del comitato, per acquisti, la somma di lire 50 mila.

Membri delle Corporazioni nominati dal Capo del Governo

ROMA, 12

Con decreti del Capo del Governo in corso di pubblicazione sono stati nominati: La sig. Adriana Caneva ved. Bosurgi componente della Corporazione della orto-floro-frutticoltura, il dott. Antonio Toriello, membro della Corporazione dell'abbigliamento e il dott. Sebastiano Buonamico a membro della Corporazione dello spettacolo.

200 ufficiali generali e superiori ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 12

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio 200 ufficiali generali e superiori reduci di guerra, venuti in Roma per le celebrazioni del I Annuale della fondazione dell'Impero.

L'arrivo a Venezia dell'ex Principe Nicola di Romania

VENEZIA, 12

E' giunto oggi in automobile da Vienna l'ex Principe Nicola di Romania, ora semplicemente signor Nicola Brane. Pare che il signor Brane voglia stabilirsi a Venezia con sua moglie, perchè egli avrebbe iniziato trattative per affittare un palazzo sul Canal Grande.

L'eco all'estero delle celebrazioni imperiali

MONACO DI BAVIERA, 12

Il *Völkischer Beobachter* in un lungo articolo confronta l'Italia demo-liberale con l'Italia Imperiale di oggi nella sua politica africana. Il giornale rileva come, soltanto col prodigio compiuto dal Duce facendo rivivere in tutta Italia l'idea Imperiale, si possa spiegare un così rapido passaggio dal tentennamento disfattista al trionfante imperialismo di oggi. Mussolini, prosegue il giornale, ha creato nella storia mondiale un monumento fatto coi macigni portati insieme dai soldati e dalle Camicie Nere sulle loro baionette. Al grande artefice ed ai suoi valenti collaboratori va in questa ora storica del popolo italiano l'augurio più amichevole e leale di tutto il popolo tedesco.

TALLIN, 12

Tutta la stampa estone riporta, vistosamente, ampie cronache sulle celebrazioni romane del primo annuale dell'Impero. Il *Paewaleht* in un articolo con titolo su varie colonne «Roma compie la sua missione millenaria», rileva l'importanza del discorso del Duce e delle dimostrazioni imponenti e affettuose tributate dal popolo italiano alle Forze Armate, concludendo con le parole del Duce che l'Italia supererà ora e in avvenire tutti gli ostacoli. Anche il *Postimees* dedica parecchie colonne alle celebrazioni romane.

La stampa e la flotta — Un'opportuna rinfrescata alla memoria degli inglesi

ROMA, 12

A proposito di quanto sostiene la stampa conservatrice di Londra e cioè che la decisione del Governo italiano di proibire l'entrata di certi giornali inglesi e il richiamo dei nostri corrispondenti da Londra possono ancora inasprire i rapporti fa i due Paesi, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Ognuno ricorda che alla Camera dei Comuni e su tutti i portavoce del Goveno britannico si era ripetuto fino alla noia che l'invio della flotta nel Mediterraneo era stato un provvedimento reso necessario dal tono della stampa italiana in quel momento. La stampa italiana non ha mai contestato la cosiddetta accusa britannica di essere uno strumento sensibilissimo al servizio del Regime, ma resta il caso specifico ed egualmente incontestabile che per il solo fatto che la stampa italiana polemizzava in quel momento con la stampa inglese, il Governo britannico aveva ritenuto opportuno considerare queste polemiche come giustificazione per inviare la sua flotta nel Mediterraneo contro l'Italia. Ma siccome il Governo britannico protesta in ogni occasione che la stampa inglese è libera, cioè non controllata dal Governo e dal Foreign Office, l'Italia fa finta di crederlo e invece di rispondere, ripetendo un gesto che sarebbe bluffistico e pericoloso per tutta l'Europa, si limita a far un gesto più sobrio e anche più logico: tronca le relazioni con la stampa inglese.

Ci sembra quindi — conclude il *Giornale d'Italia* — che la dignitosa misura italiana dovrebbe apparire ai giornali inglesi come inducente alla conciliazione piuttosto che all'inasprimento dei rapporti, come scrivono invece quelli di lassù».

Solidarietà greca con l'Italia

ATENE, 12

L'*Estia* occupandosi del richiamo dei corrispondenti italiani da Londrda scrive che rimane in tal modo dimostrato come il giornalismo trascinato da circoli sospetti che mirano ad avvelenare l'atmosfera europea creando delle complicazioni possa produrre effettivamente del male. Coloro che del giornalismo non fanno un mestiere comprenderanno pienamente questa verità e, consci della loro responsabilità, si adopereranno senza dubbio per riparare il male cagionato.

Un fiero attacco tedesco alla stampa britannica specializzata in menzogne

BERLINO, 12

Il *D. N. B.* pubblica un telegramma da Londra che reca particolari sull'organizzazione della recente campagna della stampa inglese di incitamento all'odio contro la Germania. Il telegramma sostiene che un'inchiesta condotta, ponendo in raffronto le diverse pubblicazioni dei giornali inglesi, ed esamanando i motivi che li hanno ispirati, permette di affermare che la campagna di menzogne inscenata in occasione del preteso bombardamento di Guernica da parte di aeroplani tedeschi costituisce una vergognosa manovra.

Il *D. N. B.* osserva che le menzogne sul bombardamento di Guernica sono state poste in circolazione unicamente da fonte inglese e che dalla stessa fonte hanno poi tratto le loro informazioni gli altri giornali di tutti i Paesi, ed afferma che, svanita l'impressione degli attacchi lanciati a proposito di Guernica, alcuni giornali inglesi hanno pubblicato notizie ancora più fantastiche, accusando la Germania di progettare i più crudeli bombardamenti contro altre città aperte spagnole.

Il giornale rileva inoltre che tutte queste informazioni in cui si sono particolarmente distinti il *News Chronicle* ed il *Daily Herald* sono identiche fra loro e redatte in termini pressocchè uguali. La loro origine comune è dimostrata anche dal fatto che esse sono state comunicate, contemporaneamente, nella stessa forma anche ad altri giornalisti stranieri.

Il *D. N. B.* così conclude: «E' chiaro quale sia lo scopo perseguito mediante la costruzione di simili tessuti di menzogne e di fantasie. La distruzione di Guernica è apparsa agli uffici inglesi che sono incaricati di fare propaganda per gli armamenti come un aiuto capitato a proposito. Essi hanno pensato che in tal modo potevano risparmiarsi di ricorrere ad altri mezzi per suscitare nel popolo inglese l'orrore contro la Germania, come ad esempio mediante la proiezione di film fabbricati ad arte. Mediante la descrizione delle atrocità attribuite agli aviatori tedeschi a Guernica si poteva dare agli inglesi — hanno evidentemente pensato tali uffici — un salutare avvertimento sui pericoli che li attendono nel caso di una nuova guerra europea. Gli uffici di propaganda inglesi si curano assai poco del fatto che a causa di simile propaganda essi sabotano l'intesa anglo-tedesca.

Una Mostra coloniale a Monaco di Baviera

BERLINO, 12

L'*Amburgen Frendenblatt* ha da Monaco che dal 7 agosto al 15 ottobre si terrà una Mostra coloniale dal titolo: «Perchè abbiamo bisogno di colonie?». Questa Mostra è posta sotto il patronato del luogotenente generale della Baviera, von Epp. Il giornale informa che vi sarà una sezione di lavoro e di arte africana, con una carovana di artigiani libici, concessa gentilmente in via straordinaria dal Ministero dell'Africa Italiana.

L'ordinamento corporativo verso il definitivo assetto

Il Duce presiederà sabato la terza Assemblea nazionale

ROMA, 12

Una riunione d'importanza grandissima sarà quella che avrà luogo la mattina di sabato prossimo, alle ore 11, nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio, ove il Duce presiederà la terza Assemblea delle Corporazioni.

Se si pensa al valore che ebbero le due precedenti assemblee, non si esagera affermando che quella di sabato avrà un eccezionale rilievo. Essa infatti, avviene nell'atmosfera ancora vibrante della celebrazione imperiale e in un momento in cui l'ordinamento corporativo dello Stato fascista è avviato verso la sua completa sistemazione.

Si può prevedere intanto che, dall'importante adunata delle più alte gerarchie nazionali e dello Stato Maggiore di tutte le nostre attività produttive, partiranno le direttive di marcia per il nuovo ciclo che si è aperto con la conquista dell'Impero.

All'Assemblea parteciperanno i Presidenti del Senato, della Camera fascista e dell'Accademia d'Italia, i Presidenti del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Cassazione, il Procuratore generale della Cassazione, l'Avvocato generale dello Stato e l'Avvocato generale presso la Cassazione, le alte gerarchie politiche e militari, i Ministri e i Sottosegretari di Stato, il Ministro Segretario del Partito con tutti i componenti il Direttorio Nazionale, il Governatore di Roma e il capo di Stato Maggiore della Milizia.

Saranno inoltre presenti i presidenti delle Confederazioni, nonchè i vicepresidenti e i membri delle 22 Corporazioni.

I bilanci della S. P. e delle Corporazioni

ROMA, 12

Venerdì alla Camera si inizierà la discussione sul bilancio del Ministero per la Stampa e la Propaganda, sul quale parlerà il Ministro Alfieri.

Tra i vari provvedimenti presentati alla Camera che verranno discussi nelle prossime sedute notevole è quello che disciplina l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale.

La relazione che accompagna il disegno di legge constata che l'esercizio dell'industria delle costruzioni navali, specie in casi di aziende di notevole importanza, può dirsi che esorbiti dall'ambito privatistico in quanto essa mentre da un lato interessa direttamente la difesa della Nazione dall'altro pone problemi di ordine sociale derivanti dalla entità di talune delle aziende esercenti rami industriali. Lo Stato quindi non solo non può disinteressarsi della gestione di questa industria ma deve intensificare il suo intervento in armonia anche con la dichiarazione 9 della Carta del Lavoro.

Posta la necessità dell'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali è stato considerato che le caratteristiche, secondo le quali si svolge la gestione delle varie imprese, consentono di ritenere che sino a quando le imprese stesse non superino una determinata entità, esse possono utilmente essere gestite sotto l'assoluto comando privato mentre quando le attività diventino rilevanti si impone un intervento diretto dello Stato per le accennate ragioni di carattere militare e di carattere sociale.

Avuto riguardo a quanto sopra e riscontrata la necessità di giungere ad un'organizzazione esatta di tali grandi unità produttive, è stato emanato il R. D. L. 15 aprile 1937-XV, di cui si chiede alla Camera la conversione in legge che per le ragioni esposte, si applica alle società per azioni esercenti la industria delle costruzioni e dell'allestimento di navi da guerra e mercantili, qualora il loro capitale azionario raggiunga la cifra di almeno 100.000.000.

Il provvedimento prevede poi l'assunzione da parte dell'Istituto per la ricostruzione industriale della maggioranza e del mantenimento del controllo azionario fino al 31 dicembre 1942-XXI. In tal modo il complesso delle disposizioni contenute nel provvedimento di che si tratta, consente da un lato il trasferimento della gestione aziendale ad una nuova amministrazione senza provocare alcuna remora o sospensione nel ritmo del lavoro produttivo.

E' stata anche pubblicata la relazione della Commissione di Finanza dello Stato sul bilancio preventivo del Ministero delle Corporazioni.

Il relatore sen. Conti così conclude:

«Importantissima l'azione svolta dalle organizzazioni sindacali e corporative rappresentate dagli adeguamenti salariali concordati fra le Confederazioni interessate dei lavoratori e dei datori di lavoro, sotto l'egida del Ministero delle Corporazioni, adeguamenti dei quali hanno beneficiato circa 6 milioni e mezzo di lavoratori con aumenti variabili dal 5 per cento all'11 per cento dei salari. L'aumento dei salari voluto dal Duce era in pari tempo un riconoscimento dell'alto spirito di civismo che aveva animato tutti i lavoratori durante la campagna etiopica, contribuendo potentemente alla vittoria e un doveroso adeguamento delle retribuzioni al maggiorato costo della vita, inteso ad evitare una diminuzione del tenore di vita dei lavoratori, contrario alle direttive del Regime e esiziale anche nei confronti della produzione, la quale basa nelle condizioni attuali del commercio internazionale tanta parte della sua vitalità sul consumo interno. Un successivo adeguamento dei salari e degli stipendi nella misura dal 10 al 12 per cento venne approvato dal Comitato corporativo centrale nella seduta del 30 aprile».

Il Duce riceve 400 Giovani Italiane bolzanesi

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 400 Giovani Italiane di Bolzano che si trovano da qualche giorno a Roma ospiti della Opera Balilla.

Presentate dall'on. Renato Ricci, le giovani hanno offerto un fascio di rose al Fondatore dell'Impero ed una di esse Gli ha espresso la gratitudine delle camerate per aver voluto concedere loro il grande privilegio di assistere alla celebrazione del primo Annuale dell'Impero.

Il Duce ha rivolto loro parole di saluto e simpatia, ed ha quindi ascoltato, compiaciuto, gli inni cantati dalle Giovani Italiane altoatesine.

Due milioni erogati dalla Cassa di risparmio lombarda per celebrare l'Annuale

ROMA, 12

L'amministrazione della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde presieduta da S. E. il senatore De Capitani D'Arzago per celebrare il 1.o Annuale della fondazione dell'Impero ed onorare i Caduti ed i reduci, ha deliberato di stanziare quale omaggio al fondatore dell'Impero la somma di 2 milioni di lire da destinarsi: A) lire 1.000.0000 alla Casa Umberto I per veterani ed invalidi in Turate, perchè il reddito della somma stessa venga erogato nella istituzione di un adeguato numero di nuovi posti di patronato in aggiunta ai cinque posti già fondati nel 1928 a favore di reduci delle guerre nazionali appartenenti ai Comuni della zona di esercizio della cassa; B) lire 1.000.000 alla Casa Umberto I un fondo da destinarsi all'assegnazione di libretti di risparmio nominativi di lire 1000 cadauno a favore di orfani di soldati e militi deceduti fino ad oggi per la conquista dell'Impero, nonchè di operai morti in A. O. dal 1.o gennaio 1935 ad oggi, aventi non oltre 20 anni di età che si trovino in condizioni disagiate e che appartengano ai Comuni della zona di esercizio della cassa. I libretti saranno vincolati per capitale ed interessi fino alla maggiore età degli interessati, vincolo che verrà a cessare nel caso di matrimonio e di premorienza. L'importo dei libretti sarà di lire 3 mila per gli orfani di decorati di medaglia d'oro e di lire 2 mila per gli orfani di decorati di medaglia d'argento.

L'istituzione dell'Ispettorato per la radiodiffusione e la televisione

ROMA, 12

Il decreto istitutivo dell'Ispettorato per la radiodiffusione e la televisione presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda dispone che all'Ispettorato stesso sarà preposto un funzionario dello Stato di particolare competenza da nominarsi con decreto del Capo del Governo, di concerto con il Ministro per le Finanze, per la Stampa e la Propaganda e per le Comunicazioni.

Spetta all'Ispettorato di dirigere e coordinare tutta l'attività attribuita al Ministero per la Stampa e la Propaganda concernente la radiodiffusione e la televisione, di promuovere lo sviluppo e di vigilare su tutti gli enti che svolgono azione nel relativo campo di competenza. Sono pure devolute alla competenza dell'Ispettorato stesso tutte le attribuzioni finora esercitate nella materia dai vari uffici

La commissione di cui all'articolo 2 del R. D. L. 3 febbraio 1936-XIV n. 654, è costituita da un tecnico, da due competenti in materia d'arte, da un rappresentante designato dal P. N. F., da due funzionari del Ministero per la Stampa e la Propaganda, da un rappresentante del Ministero per le Comunicazioni e da un segretario scelto tra i funzionari del Ministero per la Stampa e la Propaganda o del Ministero per le Comunicazioni.

Gli aumenti salariali per gli impiegati in esercizi pubblici

ROMA, 12

Tra le Federazioni interessate è stato stipulato il contratto collettivo per i lavoratori di caffè, bar, birrerie, bottiglierie, fiaschetterie, gelaterie, pasticcerie, caffetterie, ristoranti, trattorie, piccole trattorie, osterie con cucina e di ogni altro esercizio similare, in virtù del quale, a partire dal 9 maggio, alle retribuzioni fisse dei lavoratori addetti agli esercizi sopra indicati viene apportata una percentuale di aumento del 12 per cento.

Alle retribuzioni fisse dei capi camerieri, del personale extra e di surroga, e all'indennità di vitto, viene apportata una percentuale di aumento del 10 per cento. Sono fissate inoltre, a partire dal 15 maggio, le nuove percentuali di servizio in vigore nelle singole provincie.

Al personale impiegatizio sarà corrisposto l'aumento del 10 per cento sui minimi di stipendio.

Nessun moto rivoluzionario è scoppiato nel Brasile

ROMA, 12

L'Ambasciata del Brasile smentisce come assolutamente tendenziosa la notizia di un movimento rivoluzionario che sarebbe scoppiato in vari Stati brasiliani, notizia pubblicata da *El Diario de Montevideo* e diffusa da vari altri periodici.

Legislazione fascista

Ampia discussione al Senato

sul bilancio della Giustizia

ROMA, 12

Il Senato, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI, ha continuato oggi la discussione del bilancio della Giustizia.

Il Senato non ha dubitato

APPIANI si rallegra con il Ministro per l'annuncio dato alla Camera dei deputati e nel discorso tenuto al Circolo giuridico di Milano, dell'opera attesa da molti: il Codice di procedura civile. Specialmente nel discorso di Milano il Ministro ha messo bene in rilievo i difetti e gli inconvenienti del sistema processuale vigente. L'oratore saluta con gioia l'istituzione già da lui propugnata del giudice unico in tutti i giudizi di primo grado, senza eccezione di sorta.

L'oratore parla a lungo sui nuovi Codici, per i quali chiede una revisione delle linee per metterli in concordanza con i nuovi problemi della demografia e dell'ordinamento dell'Impero. A questo proposito, concludendo il suo discorso, l'oratore dichiara che durante la guerra etiopica egli, forse con molti, tremò e dubitò della riuscita di essa. Oggi il prodigio si è compiuto e l'impresa è tale da non avere precedenti nella storia. L'Italia di ieri ha vinto contro la ferrea coalizione del mondo cosiddetto civile; l'Italia di oggi è più che mai pronta agli ordini del Duce per compiere il suo ulteriore cammino.

PRESIDENTE: L'onorevole senatore Appiani ha dichiarato testè che all'inizio dell'impresa etiopica egli ebbe a dubitare e tremare. La sua può essere anche considerata una dichiarazione meritoriamente sincera; ma io tengo a dire ben chiaramente che allora non dubitò, e meno che mai tremò, il Senato *(Applausi)*, perchè all'unisono con l'intera Nazione, fin dalla vigilia dell'impresa, era incrollabilmente sicuro del genio del Duce e del valore eroico dei figli dei soldati di Vittorio Veneto *(Vivissimi applausi)*.

APPIANI dichiara di aver confessato il suo dubbio e di averne pure fatto onorevole ammenda.

PRESIDENTE: E' quello che io stesso ho fatto. Ella ha confessato di aver avuto torto *(Commenti)*.

I nuovi Codici

COGLIOLO parla a lungo per difendere il progetto del nuovo Codice civile dalla requisitoria del precedente oratore. Anch'egli però vorrebbe che il nuovo Codice civile contemplasse almeno tutte le cause di annullamento del matrimonio ammesse dal Diritto canonico e spezza anch'egli, associandosi al sen. Rolandi Ricci, una lancia in favore dei diritti dei figli illegittimi. L'oratore infine difende il Collegio giudicante anche nei giudizi di prima istanza.

BERIO parla delle controversie sorgenti nei contratti tra lo Stato e i privati, per le quali invoca una speciale giurisdizione o una, in mancanza, la costituzione di collegi probivirali composti di magistrati e tecnici, coordinati con l'ordinamento corporativo, chiamando a far parte del Collegio un rappresentante del Sindacato di categoria. In tal modo si andrebbe incontro anche al desiderio manifestato dai fornitori di avere in tali controversie un proprio giudice. Non si può disconoscere l'importantissima funzione che esercitano le grandi industrie nell'economia moderna. Se si vuole risanare completamente e dare ad esso il senso pieno delle proprie responsabilità, occorre dargli anche le necessarie garanzie, occorre cioè che gli industriali sappiano quale è il loro giudice e siano sicuri che le loro controversie saranno risolte da giudici veramente competenti. Conclude pregando il Ministro di esaminare questo problema e augurandogli di poter condurre in porto una riforma che sia una conquista organica e definitiva della legislazione fascista. *(Applausi e congratulazioni)*.

GATTI SALVATORE si occupa dei decreti legge e chiede che, come per i decreti reali, anche per i decreti legge si chieda il preventivo parere del Consiglio di Stato, meno che per i decreti catenaccio, che da un preventivo annuncio potrebbero avere pregiudizio. Parla poi anch'egli dei nuovi Codici.

L'oratore conclude la sua disamina con queste deduzioni che la riassumono: La ripercussione di una rivoluzione politica nel campo del diritto commerciale e privato è necessaria, ma non immediata. Occorre che prima si manifesti una nuova coscienza giuridica. Si augura che il Ministro possa superare le difficoltà e possa indicare nuovi principii sistematici del diritto privato fascista, ma più che sollecitudine, occorre che i nuovi principii siano maturati e stabiliti in modo che al crollo del Codice del 1865 possano gettarsi le basi di un nuovo edificio altrettanto grandioso e stabile. Non vi è urgenza dal punto di vista politico, perchè nel campo della codificazione il Regime ha impresso già la sua orma potente con il Codice penale ed ha stabilito con le sue leggi veramente sostanziali ed organiche i capisaldi di un nuovo ordine politico, economico, sociale ed etico, capisaldi di una nuova civiltà, che oggi sfolgora per il genio di Mussolini nella potente realtà dell'Impero fascista. *(Applausi vivissimi e congratulazioni)*.

La situazione degli avvocati

VICINI MARCO ARTURO si occupa a lungo del collegio giudicante di prima istanza, che vorrebbe conservato. Si occupa poi del problema del costo della giustizia, che dovrebbe essere diminuito nell'interesse dello Stato, giacchè la causa principale della litigiosità andrebbe ricercata — secondo l'oratore — nel troppo alto costo della giustizia.

Parla quindi della crisi in cui si dibattono gli avvocati, ma non concorda nei rimedi proposti da Rolandi-Ricci.

Non ritiene opportuno la chiusura degli albi e anche meno la chiusura delle porte dell'Università, perchè la laurea in legge non serve solo a preparare avvocati, ma dà adito oltre che all'avvocatura e alla magistratura a moltissimi altri impieghi e agevola meglio di altre lauree la diffusione della cultura. Piuttosto occorre evitare che gli uffici legali, gli Enti e i Sindacati invadano il campo dei liberi professionisti. Termina, applaudito, affermando che gli avvocati, pur bisognosi di aiuto, sono pronti ad accettare ogni sacrificio con disciplina e a cooperare per il maggior prestigio dell'Italia fascista.

Giustizia rapida e serena

BONARDI rileva come la Magistratura compia il proprio dovere tra le strettezze ed i sacrifici; ma occorre — dice — provvedere e rimuovere questo inconveniente. L'amministrazione della giustizia non è fatta per guadagnare denaro, ma per mantenere la pace sociale, favorire il progresso, il lavoro e provvedere alle necessità fiscali dello Stato. La riforma del Codice di procedura civile è una riforma di grande importanza e l'oratore si associa al plauso che da ogni parte è stato rivolto al Ministro per avere assicurato tutti che, finalmente, sarà possibile vedere la giustizia funzionare come ognuno auspica e come richiedono le necessità di vita dell'Italia nuova.

La giustizia deve essere rapida e serena, ma va anche circondata da ogni garanzia sostanziale e formale e non deve soccombere sotto il peso di disposizioni fiscali di carattere quasi proibitivo. Se non si risolvono il problema del costo e quello del personale sarà vana qualunque riforma. Allo stesso fine invoca anche provvedimenti in favore della classe forense, affinchè lo aggravarsi del disagio degli avvocati non port' alla sua scomparsa.

Hanno parlato ancora GALIMBERTI, che ha fatto l'elogio della Magistratura italiana, CONTI SINIBALDI, che loda il Ministro Solmi per gli importanti problemi affrontati e risolti, e SANTORO, che approva i criteri informatori del nuovo Codice di procedura. Si chiude così la discussione generale e la seduta viene levata alle 21.25. Domani seduta alle 16.

Un'importante riunione a S. Paolo dei commercianti italiani del Brasile

SAN PAOLO DEL BRASILE, 12

Alla Camera di commercio ha avuto luogo una riunione di rappresentanti delle collettività italiane del Brasile e del Sud America con la partecipazione dei delegati del Paraguay, dell'Argentina, dell'Uruguay, del Cile, delle Camere di commercio di Buenos Aires, Montevideo, Valparaiso, Rio de Janeiro, dell'Horizonte, delle collettività degli Stati di Rio Grande do Sul, Paranà, di Mina Geraes, di Espirito Santo, di Pernambuco, di Parà. La riunione è stata presieduta dal gr. uff. Ugliengo, presidente della Camera di commercio di San Paolo, presenti il Ministro Romanelli, il Console Castruccio, il segretario di zona Bifano, il commissario per l'Esposizione di San Paolo Pattinati, i consiglieri della Camera di San Paolo e la stampa.

Dopo il saluto rivolto dal presidente della Camera agli intervenuti, ha parlato il segretario Seripieri, esponendo gli scopi del convegno, che è il primo che si tenga nel Sud America e rilevando la competenza, la solidarietà e la disciplina delle collettività italiane. I delegati dei vari Stati hanno esposto la situazione dei rispettivi Paesi, ringraziando e plaudendo ai promotori del convegno. Il Ministro Romanelli ha pronunciato un breve discorso sui problemi economici e commerciali

Il Federale di Fiume visita la R.O.M.S.A.

FIUME, 12

Quest'oggi alla Raffineria olii minerali si è proceduto alla distribuzione delle divise di Avanguardista ai figli degli operai

La manifestazione ha assunto particolare carattere di solennità per l'intervento del Segretario federale, il quale ha fatto rilevare la importanza dell'avvenimento, che dimostra come le aziende si interessano dei propri dipendenti e in special modo per la classe operaia, assistendola in ogni campo secondo la nuova atmosfera di vita creata dalla idea fascista.

Notiziario istriano

POLA, 12

Il congresso eucaristico

Mentre gli animi dei fedeli sono già preparati al prossimo grande raduno eucaristico, si sta, in questi ultimi giorni completando l'opera organizzativa.

Gli altari per le soste della Processione saranno eretti a Port'Aurea, al Foro, al ponte ed al molo S. Tommaso. Gli ideatori e costruttori di questi altari sono rispettivamente l'ing. Turina, l'ing. Moscheni, l'ing. Valdemarin ed i tecnici della R. Marina. L'altare nell'interno dell'anfiteatro romano, sarà opera dell'architetto Brussi.

Assieme al Vescovo dell'Istria, Mons. Pederzolli, avremo per l'occasione ospite pure S. E. il Vescovo di Fiume, Mons. Santin, già amato parroco di Pola.

Il comitato per il congresso eucaristico, al fine di esaudire il desiderio dei fedeli, ha deciso di far svolgere una Via Crucis nell'interno dell'Arena, venerdì sera alle 21, in onore dei Martiri cristiani.

Furto con effrazione in una rivendita di tabacchi

La notte scorsa ignoti ladri penetrati nella rivendita tabacchi del sig. Antonio Linzi di via Carpaccio 4, si impadronirono di circa 200 lire in moneta spicciola e di una certa quantità di sigarette.

I PIONIERI

Gli operai morti in A. O. I. durante il decorso aprile

ROMA, 12

Ecco l'elenco degli operai deceduti in A. O. Bollettino N. 22, dalla data del 21.o Bollettino alla stampa, e cioè dal 31 marzo 1937 XV al 30 aprile 1937 XV, sono deceduti in A. O. 73 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro o malattie varie.

Ecco il 32.o elenco di questi valorosi pionieri, che l'Italia fascista considera caduti nell'adempimento del loro dovere: Ferretti Michelangelo di Gioacchino da Tunisi. Ghiza Giovanni di Giovanni da Borno (Brescia). Bresadola Giuseppe di Battista da Calvisano (Brescia). Capitani Corrado di Giuseppe da Carrara (Massa). Femminini Arnaldo di Ermenegildo da Manziana (Roma). Moschetti Giovanni fu Saverio da Sambiase (Catanzaro). Calabrese Antonio di Michele da Torre Maggiore (Foggia). Ruberti Giovanni di Pasquale da Maglie (Lecce). Ricci Alcide di Dante da Massa. De Gaetano Luigi fu Giovanni da Gallipoli (Lecce). Badiali Alberto di Francesco da Marano sul Panaro (Modena). Pellinato Mario di Domenico da Montebelluna (Treviso). Manca Giovanbattista di Serafino da Ghilanza (Cagliari). Ottone Costantino di Pietro da Correggio (Novara). Drei Luciano fu Achille da Russi (Ravenna). Mulè Giuseppe fu Giuseppe da Modica (Ragusa). Brogi Alessandro di Alfredo da Poggio Mirteto (Rieti). Castellari Romeo di Temistocle da Porto Recanati (Macerata). Storti Umberto fu Giovanni da Aversa (Napoli). Cappello Carmelo di Giovanni da Ragusa. Faticati Vincenzo di Giuseppe da Botani (Salerno). Daniele Aldo di Giorgio da Bondeno (Ferrara). Mancini Vincenzo fu Bernardino da Rocca di Mezzo (Aquila). *Corrella Pietro di Giacomo da Trieste.* Nonnarelli Valerio fu Nazareno da Orvieto (Terni). Volpe Domenico fu Vito da Valenzano (Bari). Bonzio Francesco fu Giuseppe da Verolanuova (Brescia). *Cimenti Pietro fu Giacomo da Raveo (Udine). Silverio Giovanni fu Giovanni da Paluzza (Udine).* Bonetto Cesare di Eugenio da S. Giovanni Ilarione (Verona). Bonadonna Gaetano di Salvatore da Vicari (Palermo). Papa Dino di Carlo da Monticelli d'Ongina (Piacenza). Fontanini David di Prospero da Castelbosco di Sopra (Reggio Emilia). Gervasio Geraldo di Vito da Bisaccia (Avellino). Frazetti Riccardo fu Pellegrino da Forno (Massa). Faravone Giuseppe di Antonio da Garda (Verona). Ranghino Giuseppe di Virginio da Vercelli. *Scampa Giovanni di Arturo da Muzzana del Turgnano (Udine).* Vallesi Amedeo fu Antonio da Napoli. *De Cecco Attilio fu Gaetano da Buttrio in Piano (Udine).* Vidali Fioravante fu Antonio da Caimano. Biancucci Raffaele fu Amedeo da Pescosolido (Frosinone). Pirazzolo Angelo di Michele da Foglianisi (Benevento). Rebecchi Francesco di Pietro da Pagliovara (Modena). Papandrea Filippo di Domenico da Roccalumera (Messina). Fiocca Lorenzo da Marsala (Trapani). Ascenzo Camillo fu Salvatore da S. Valentino (Pescara). Mariotti Silla di Mario fu Alfredo da Pietrasanta (Lucca). Carbone Pasquale di Antonio da Sinopoli (Reggio Calabria). *Sinigaglia Luigi di Luigi da Trieste.* Pavan Giuseppe fu Quintino da Treviso. Zanardo Giuseppe fu Luigi da Conegliano (Treviso). Marconi Alessandro di Vincenzo da Atri (Teramo). Divari Saverio di Riccardo da Andria (Bari). Subano Giovanni di Antonio da Modica (Ragusa). Telli Giovanni di Evangelista da Corte da Prati (Cremona). Orlandi Giovanni fu Gaspare da Campobello di Licata (Agrigento). Cignoli Alessandro di Clemente da Pinerolo Po (Pavia). Tommasino Giovanni fu Giovanni da Parre (Bergamo). *Foschiano Agostino di Luigi da Osoppo (Udine).* Mei Domenico fu Giuseppe da Castiglione de Pepoli (Bologna). Granado Vincenzo di Edoardo da Napoli. Rossi Mario di Ulisse da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). Arizzi Vittorio di Alessandro da Bolsaneto (Genova). La Civita Ercole di Damiano da Sulmona (Aquila). Blasi Giuseppe fu Francesco da Brindisi. Citro Giovanni fu Sabato da Fisciano (Salerno). Ausano Teresio da Cortemilla (Cuneo). Forese Rocco fu Tommaso da Atripalda (Avellino). De Planio Raimondo fu Priamo da Setzu (Cagliari). De Lorenzo Giuseppe di Guerrino da Calvarese S. Croce (Padova). Lasco Umberto fu Pasquale da Terni. *Focca Sebastiano fu Marco da Pordenone (Udine).*

La situazione al 31 marzo 1937 XV dava come deceduti 1050 lavoratori. Questa cifra, in seguito a più precisi accertamenti dev'essere diminuita di una unità. Dal primo gennaio 1935 XIII al 30 aprile 1937 XV risultano quindi deceduti, su una media di 136.967 presenti in A. O. I. 1122 lavoratori e due dispersi.

Il peso e il titolo delle monete imperiali

ROMA, 12

Le monete d'oro e d'argento celebrative della costituzione dell'Impero sono, quelle d'oro del titolo 900 per 1000. La moneta da 100 lire pesa grammi 8.799.014, quella da 50 lire grammi 4.399.507.

Quelle d'argento da venti lire sono del titolo 800 per 1000 e pesano grammi 2 0,quelle da 10 e 5 lire sono del titolo 835 per 1000 e pesano rispettivamente grammi 10 e grammi 5.

L'orario ferroviario estivo entra in vigore il 22 corr.

ROMA, 12

Il 22 corrente entra in vigore sulle Ferrovie dello Stato il nuovo orario estivo che reca importanti innovazioni. Fra queste merita di essere citata l'istituzione di comunicazioni ultrarapide che condurranno da Roma a Milano in circa sette ore e da Milano a Napoli in nove ore.

Maggio musicale fiorentino

Il Congresso internazionale di musica e gli spettacoli melodrammatici

FIRENZE, 12

Nella mattinata e nel pomeriggio di oggi sono continuati a Palazzo Vecchio i lavori del Congresso internazionale di musica con la trattazione del tema: «La musica moderna e il gusto del pubblico». Hanno presieduto le sedute odierne il maestro Jaques Ibert e S. E. Ugo Ojetti.

Suscitando talora vivissimi e appassionanti contraddittori polemici, hanno parlato, quali relatori, i maestri Leyitha, Beck, Casella, Krenek, Welleszt e Malipiero, e i critici musicali Hoffer, Gavazzeni, Reich e Marcel Couvelier, intendente generale degli enti musicali di Bruxelles. Le relazioni di Alfredo Casella e di Gianfrancesco Malipiero hanno particolarmente interessato e i due compositori sono stati assai festeggiati.

Stasera ha avuto luogo al Teatro Comunale la seconda ed ultima rappresentazione dello spettacolo costituito dal «Deserto tentato» di Alfredo Casella e dal «Signor Bruschino» di Gioacchino Rossini. Il successo decretato dal pubblico a tutti gli esecutori, e con particolare entusiasmo alla magnifica concertazione di Antonio Guarnieri, si è stasera festosamente riconfermato tanto per lo spartito rossiniano quanto per quello di Casella.

I cinque applausi contrastatissimi che hanno accolto lo spartito di Casella alla sua prima rappresentazione sono stati riaffermati stasera con maggiore serenità e con minore dissenso da parte del pubblico e lo stesso autore è apparso alla ribalta tre volte assai applaudito. Alla rappresentazione del solo «Signor Bruschino» ha assistito S. A. R. e I. la Principessa di Piemonte accolta tra vive acclamazioni al suono degli inni nazionali.

Domani nella mattinata e nel pomeriggio continueranno i lavori del Congresso. Fra le relazioni particolarmente interessanti si notano quelle di Giulio Razzi, Piero Coppola, Michele Lessona, Andrea Schaeffner, Emil Vuillermoz e Luigi Ronga.

In serata avrà luogo la seconda rappresentazione di «Otello».

Il prof. Ferrabino vince il premio della rivista «Augustea»

ROMA, 12

La Commissione giudicatrice ha proclamato vincitore del premio unico di lire 5000 bandito dalla rivista *Augustea* per il migliore libro di carattere storico economico e sociale interessante il nostro Paese in funzione dell'Impero, il prof. Aldo Ferrabino, docente alla R. Università di Padova per la sua opera «L'Italia romana», che contiene una prospettiva di tutta la storia romana antica, da Romolo a Teodosio.

L'onomastico del Pontefice

350 coppie di sposi e numerosi pellegrini ricevuti in udienza a Castelgandolfo

CASTELGANDOLFO, 12

La quieta paesana di Castelgandolfo ha avuto stamane una parentesi in occasione dell'onomastico del Papa. La cittadinanza ha voluto partecipare, numerosissima, a questa festa, gremendo la chiesa parrocchiale, per invocare dall'Altissimo la conservazione di Pio XI. Il parroco ha celebrata la Messa della Comunione generale e, al Vangelo, ha pronunziato un breve discorso ricordando come oggi la Chiesa celebri la festività di Santo Achille ed esortando i fedeli a pregare per il Supremo pastore.

Il Podestà, conte Frontoni, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha inviato stamane al Pontefice un telegramma di devoto augurio. Al Papa sono pure giunti numerosissimi messaggi augurali, sia dall'Italia che dall'Estero. Pio XI ha preso visione dei dispacci, compiacendosi per l'affetto e l'interessamento che la grande famiglia cattolica ha per la sua salute.

Per quanto la ricorrenza dell'onomastico del Pontefice non dia luogo a manifestazioni ufficiali, stamane al balcone del Palazzo Apostolico e a quello di Villa Barberini era issata la bandiera pontificia, e la Guardia svizzera, come pure i gendarmi, indossavano la divisa di mezza gala.

Il Papa non ha interrotto le udienze private. Il primo a giungere a Castello è stato il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, che si è intrattenuto col Pontefice nel suo studio per circa mezz'ora; alle 11 egli ha fatto ritorno a Roma. Sono stati quindi ricevuti, il Cardinale Laurenti, prefetto della Sacra Congregazione dei riti, Mons. Marina, delegato apostolico dell'Iran, Mons. Galbiati, prefetto dell'Ambrosiana, Padre Gemelli, Rettore dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano.

Intanto, alle 10.30, erano giunti dalla Città del Vaticano 13 torpedoni con a bordo 350 copie di sposi. Gruppi di pellegrini a centinaia sono pure giunti in automobile e in treno. Si è così formata una massa di circa duemila persone che si è andata addensando innanzi al portone del Palazzo Apostolico.

L'attenzione della folla è stata richiamata dal sopraggiungere di un piccolo gruppo di sei ascari appartenenti all'ottavo battaglione eritreo che portavano al collo, appesa a un cordoncino nero, la croce cattolica. Questi ascari, che sono cattolici e quasi tutti decorati, hanno partecipato a numerosi combattimenti nella regione di Kull, prendendo parte alla cattura di Ras Immirù. Essi sono accompagnati dal tenente del loro battaglione e sono felici di poter vedere il Pontefice e grati alla fortuna che li ha prescelti; infatti i loro nomi erano stati estratti a sorte fra quelli dei loro commilitoni.

Prima dell'udienza le 350 coppie di sposi hanno sostato nel gran cortile, dove il maestro di camera ha loro distribuito, a nome del Papa, la medaglia e il rosario. Alle 12.30 esse sono state introdotte nel salone detto degli Svizzeri dove, poco dopo, si è svolta l'udienza. Ad essa hanno pure partecipato 50 soci dell'Unione cattolica austriaca, 50 dell'Associazione cattolica femminile di Vienna e 70 soci dell'Associazione cattolica di Segovia.

Quando il Papa, preceduto dalla Guardia svizzera, dai camerieri di cappa e spada e scortato dalla Guardia nobile, è entrato nel salone, tutti si sono inginocchiati applaudendo. Pio XI si è assiso sul trono ed ha rivolto un paterno discorso, indirizzandosi sia agli sposi come ai gruppi di pellegrini, ed ha terminato impartendo l'apostolica benedizione.

Quindi il Papa è rientrato nei suoi appartamenti tra gli applausi dei presenti.

Le indagini sull'attentato dei comunisti di Reidange contro la famiglia Zamparini

PARIGI, 12

Si procede ad una inchiesta a Reidange, presso Metz, contro dieci comunisti che tentarono il giorno dell'Ascensione di far saltare l'abitazione della famiglia dell'italiano Zamparini, loro avversario politico.

Lotta sette anni per dimostrare ch'è vivo

ZAGABRIA, 12

Stefano Buin, di Velika Kikinda, da 23 anni è perseguitato dal destino, e da 7 anni lotta con le autorità per dimostrare che suo fratello lo fece falsamente dichiarare morto. I fratelli Drago e Stefano Buin, alla morte del loro padre ereditarono una vasta sostanza e diventarono i possidenti più ricchi del loro paese. Nel 1914, scoppiata la guerra, dovettero lasciar tutto per recarsi al fronte. Dopo qualche tempo, Drago riuscì ad ottenere lo esonero dal servizio militare, specialmente grazie all'interessamento di suo fratello Stefano. I due fratelli si baciarono, si salutarono e il più fortunato promise all'altro che si sarebbe interessato di sua moglie e dei suoi figli.

Stefano fu fatto prigioniero dai russi e mandato in Siberia, da dove scrisse spesso al fratello, raccomandandogli sempre la moglie e i figli ed esprimendo la speranza in un prossimo ritorno. Ma la speranza potè avverarsi appena nel 1930. In quell'anno cominciò il secondo atto del suo dramma.

— Mio fratello — racconta Stefano — non mi riconobbe; trovai mia moglie e i miei figli sulla strada e dai vicini venni a sapere che mio fratello, a mezzo dei tribunali, era riuscito nel 1915 a farmi dichiarare morto, sebbene non avessi mai cessato di scrivere dalla prigionia.

Drago Buin possiede oggi vaste tenute del valore di più milioni di dinari. Frattanto suo fratello Stefano è ricorso ripetutamente ai tribunali di Velika Kikinda e di Novisad per far valere i suoi diritti, e anzitutto per dimostrare di non essere morto. Ma per ora non è riuscito a far annullare la sentenza del Tribunale di Novi Knesevaz. Così egli uomo, vivo per tutti coloro che lo conoscono, è morto ufficialmente, finchè non riuscirà a far annullare la sentenza in base alla quale suo fratello si impossessò di tutta la sua sostanza.

Un assicuratore svedese falsario finge il suicidio per squagliarsi

STOCCOLMA, 12

Giorni or sono da Umeata nell'estremo nord della Svezia scomparve misteriosamente l'agente di una società di assicurazioni. Si pensò dapprima ad un delitto perchè egli si recava spesso in località vicine, portando delle ingenti somme di denaro; ma dalle indagini eseguite dalla famiglia e dalla polizia risultò che il disgraziato doveva essersi ucciso. Infatti sulle sponde di un laghetto nelle vicinanze della città, furono trovate, oltre ad un cappello e ad un fazzoletto, impronte dei passi dello scomparso. Sembrava non potervi essere alcun dubbio che avesse trovato la morte gettandosi nel lago.

Oggi però si è appreso che l'agente aveva organizzato sulle rive del lago la messa in scena del suicidio solo per avere il tempo di raggiungere la Lapponia, avendo da rendere conto alla società assicuratrice ed alla giustizia della falsificazione di alcuni importanti documenti contabili.

Muore dopo un discorso

PALERMO, 12

Domenica ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra del costruendo convento delle suore benedettine. Vi è intervenuto anche il cardinale S. E. Lavitrano.

L'oratore ufficiale sac. prof. Ernesto Martini, dopo la predica è stato colto da un improvviso malore. Soccorso da alcuni intervenuti, il prof. Martini ha chiesto di voler riposare ed è stato accompagnato alla canonica. Dopo qualche ora egli è deceduto per angina pectoris.

NOTIZIE BREVI

In località di Kuningakiula, nelle vicinanze della frontiera estone-sovietica, un contadino ha rinvenuto un forziere contenente 700 rubli oro, che risalgono al XVI secolo.

La cattedrale di Hermosillo, capoluogo di Sonora (Messico), che era stata chiusa tre anni fa, è stata riaperta ieri per ordine del Governatore. Sono state anche riaperte le chiese di Huatusco (Vera Cruz).

La polizia messicana ha arrestato parecchie persone incolpate di aver partecipato a un complotto contro il Governo e di avere inviato armi ai rivoluzionari di Guanayuato.

Il Ministero delle Comunicazioni giapponese ha stabilito di concedere un aumento del 10 per cento sui salari di tutti gli impiegati ferroviari.

La morte di Pilsudski commemorata in tutta la Polonia

VARSAVIA, 12

Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte del Maresciallo Pilsudski sono stati celebrati servizi religiosi nei templi di tutti i culti in tutte le città della Polonia. La Nazione intera si è pavesata stamane di bandiere a mezz'asta in segno di lutto. A Varsavia il Presidente della Repubblica, il Maresciallo Smigly Rydz ed i membri del Governo si sono recati a deporre corone davanti alla vecchia residenza di Pilsudski al palazzo del Belvedere, assistendo poi ad un solenne servizio religioso celebrato nella Cattedrale presenti anche i rappresentanti del Parlamento e dell'esercito ed una folla enorme.

Per tutta la giornata innumerevoli rappresentanze di tutte le classi sociali e di tutte le associazioni hanno affluito al palazzo del Belvedere deponendo fiori e rendendo omaggio alla memoria del Maresciallo.

La soppressione in Albania del velo femminile non ha trovato opposizione

TIRANA, 12

La *Agenzia telegrafica albanese* pubblica che la notizia apparsa su taluni giornali stranieri secondo la quale l'applicazione della legge sulla soppressione del velo delle donne avrebbe trovato opposizione, è puramente fantastica e sprovvista di ogni fondamento. La riforma in questione, preparata già da lungo tempo mediante l'esempio dato dalle più alte classi sociali, non soltanto non ha incontrato difficoltà ma al contrario è stata accolta con la più grande soddisfazione e realizzata nella maggior parte delle regioni, anche prima della data di entrata in vigore della legge.

Gli S. U. disposti a cedere quantitativi di gas elio

WASHINGTON, 12

Il Ministro del Commercio Roper in merito alle possibilità di esportazione di gas elio ha dichiarato di ritenere possibile l'elaborazione di norme legislative che rendano il gas elio degli Stati Uniti disponibile per acquirenti stranieri che lo impieghino a scopi commerciali.

Intanto il colonnello Robert Elbert, alta personalità degli uffici federali della navigazione aerea civile, ha proposto che un eventuale permesso di esportazione dell'elio sia limitato a quegli stranieri che lo impieghino in aeronavi che compiano servizio regolare da e per gli Stati Uniti:

«Non credo — egli ha aggiunto — che noi dobbiamo dare alle Nazioni straniere quantitativi illimitati di elio che esse potrebbero benissimo usare in tempo di guerra». Ha concluso affermando che ai cittadini americani dovrebbe essere proibito di servirsi di dirigibili ad idrogeno anzichè ad elio, e questo per ragioni di sicurezza. *(United Press)*.

Il lavoro volontario negli S.U. prorogato per due anni

WASHINGTON, 12

Benchè il Presidente Roosevelt abbia proposto di fare del servizio volontario del lavoro una istituzione permanente, la Camera dei rappresentanti ha deciso di prolungare l'istituzione soltanto per la durata di due anni.

Una linea aerea fra Mosca e Stoccolma

STOCCOLMA, 12

Il 1.o luglio prossimo sarà inaugurata una linea aerea regolare tra Mosca e la capitale svedese, sulla quale saranno impiegati apparecchi sovietici e svedesi che compiranno il percorso in meno di sette ore. Sarà così possibile partire da Mosca al mattino e giungere a Londra in serata, perchè a Stoccolma gli apparecchi della nuova aviolinea troveranno la coincidenza di quelli per la capitale britannica. *(United Press)*.

Le manovre navali francesi sull'Atlantico e sulle coste marocchine

TOLONE, 12

La squadra del Mediterraneo ha lasciato Tolone, diretta a Biserta, ove si ancorerà sino al 13 maggio. La squadra salperà in seguito per l'Oceano Atlantico, ove effettuerà manovre con la squadra del nord. Sarà a Brest verso la fine di maggio. Dopo altre manovre sulle coste del Marocco, la squadra rientrerà a Tolone nella prima decade di luglio.

Bollettino meteorologico

12 maggio

CITTA'	Press bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	aum.	cop., m.	+22	+14
Roma	aum.	cop., ag.	+24	+15
Torino	staz.	piovoso	+13	+11
Milano	aum.	coperto	+17	+12
Genova	var.	piov., m.	+19	+14
Venezia	var.	piov., m.	+17	+14
Firenze	staz.	coperto	+25	+11
Ancona	dim.	cop., m.	+19	+15
Bologna	aum.	piovoso	+18	+14
Napoli	staz.	cop., cal.	+25	+16
Taranto	aum	cop., ag.	+21	+14
Palermo	dim.	cop., m.	+23	+15
Catania	var.	misto, ag.	+22	+13
Cagliari	var.	cop., m.	+22	+16
Tripoli	dim.	cop., m.	+34	+20
Messina	staz.	misto, m.	+20	+16
Trento	var.	piovoso	+19	+14
Lecce	aum.	misto	+25	+12
Bari	staz.	misto, cal.	+23	+14
Sanremo	var.	misto, m.	+22	+16
Bengasi	aum.	ser., m.	+23	+19
Rodi	aum.	ser., m.	+21	+16
Rimini	staz.	cop., m.	+18	+14
Foggia	staz.	coperto	+22	+10
Sassari	—	—	—	—
Bolzano	staz.	piovoso	+16	+12

Previsioni del tempo per il 13 maggio. (Roma, «Telemetaereo») Una depressione sull'Europa sud-occidentale e centrale. Dominano alte pressioni dovute agli anticicloni delle Azzorre e russo. Il rimanente è in regime depressionario, con minimi principali sulla Francia occidentale. Sull'Italia prevale l'afflusso nei quadranti meridionali di aria piuttosto calda subtropicale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora perturbato sul Tirreno con perturbazione progressivamente meno accentuata generalmente instabile o perturbata altrove, specie sulle Venezie e sulle regioni meridionali.

(Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia cielo in prevalenza coperto, con pioggie sparse anche a carattere temporalesco. Venti del primo quadrante moderati con raffiche. Mare mosso. Temperatura in diminuzione.

Dimostrazioni in Irlanda per la completa indipendenza

Un gesto del Parlamento - Violente manifestazioni di repubblicani contro l'incoronazione

DUBLINO, 12

La discussione in seconda lettura del progetto di legge sulla nuova Costituzione dello Stato Libero d'Irlanda è stata aggiornata a oggi, per far coincidere tale discussione, che tende a eliminare completamente il Re dagli affari irlandesi, con il giorno dell'incoronazione.

Il Presidente De Valera ha dovuto abbandonare la seduta della Camera perchè colpito da una crisi di esaurimento conseguente all'eccesso di lavoro di questi ultimi giorni.

Gli agenti di polizia hanno ieri sera sparato colpi di arma da fuoco in aria presso Buttbridge per disperdere un assembramento di repubblicani che si era formato per «protestare contro l'incoronazione di un Re inglese per l'Irlanda» malgrado la proibizione, resa nota all'ultima ora del Ministro della Giustizia, si sono formati in diversi punti della città gruppi di dimostranti e si sono verificati conflitti tra la folla e la polizia, specialmente alla «Liberty Hall» ex quartiere generale dell'esercito repubblicano. Parecchi dimostranti sono rimasti feriti. Anche stasera un mezzo migliaio di aderenti al disciolto partito dell'esercito repubblicano irlandese hanno compiuto una dimostrazione nel centro della città, per protestare contro l'imperialismo britannico e invocare la completa indipendenza di tutta l'isola d'Irlanda. La manifestazione si è chiusa nel centro della città con la distruzione su un rogo improvvisato della bandiera britannica fra gli intensi applausi dei convenuti.

L'incoronazione di Re Giorgio

LONDRA, 12

Stamane ha avuto luogo l'incoronazione di Re Giorgio d'Inghilterra.

Incidenti mortali durante le cerimonie

PARIGI, 12

I giornali pubblicano notizie da Londra relative all'incoronazione di Re Giorgio VI segnalano fra l'altro che lo sciopero degli autobus aggravato dallo sciopero di alcune categorie di lavoratori addetti ai trasporti ha complicato la circolazione determinando alcuni incidenti.

L'Agenzia *Havas* ha da Londra: Una rissa durante la quale una persona è rimasta uccisa e parecchie altre sono rimaste ferite si è prodotta di buon'ora stamane, mentre la folla cominciava ad assieparsi sul percorso del corteo. Tre persone sono state trasportate all'ospedale. Non è stato operato alcun arresto. Gli infermieri della croce rossa hanno dovuto intervenire in circa mille casi. 427 spettatori hanno dovuto essere trasportati e ricoverati negli ospedali. Un uomo che aveva passato la notte all'aperto per procurarsi un buon posto è morto, in seguito a un colpo apoplettico proprio nel momento in cui il corteo stava passando.

Gravi disordini a Sciangai nella concessione internazionale

SCIANGAI, 12

Malgrado le grandi misure precauzionali prese dalla polizia, i festeggiamenti per la incoronazione di Re Giorgio VI nella concessione internazionale hanno dato luogo a gravi disordini ed a numerose zuffe. La polizia ha caricato ripetutamente la folla facendo uso di bastoni. Diciannove cinesi sono stati arrestati.

Vittime e danni ingenti provocati da 4 incendi in Estonia

TALLINN, 12

Quattro violenti incendi sono scoppiati simultaneamente nella notte in provincia di Tartu, in Estonia. Il primo incendio, manifestatosi nel villaggio di Rapla, ha distrutto quattro edifici. Cinque persone sono rimaste gravemente ustionate. Gran numero di bestiame è perito nelle fiamme. Poco dopo, un altro incendio scoppiava in un podere del villaggio di Aniasi. Tre case sono rimaste distrutte. Durante l'opera di spegnimento, tre contadini sono rimasti gravemente feriti e si dispera di salvarli. Numeroso bestiame è morto carbonizzato. Mentre i pompieri stavano lottando per arrestare la marcia distruggitrice dei due incendi, due altri ne scoppiavano nei villaggi di Karoli e di Aidu. Il fuoco non è stato ancora domato. Sei case sono andate distrutte. Tre persone, tra cui una bambina di tre anni, sono decedute in seguito alle gravi ustioni riportate. Si ritiene che questi incendi, scoppiati quasi nello stesso tempo, siano opera di criminali. Le autorità estoni hanno aperto una rigorosa inchiesta.

Gli arabi palestinesi reclamano la chiusura dell'immigrazione israelita

BERLINO, 12

Il *D. N. B.* ha da Gerusalemme: L'Alto Commissario arabo ha indirizzato alla popolazione araba un manifesto per protestare contro il rilascio di nuovi permessi di emigrazione agli ebrei.

Cellule comuniste in Polonia nei ginnasi femminili ebraici

VARSAVIA, 12

La polizia politica di Varsavia ha fatto una sensazionale scoperta, accertando l'esistenza di cellule comuniste nei ginnasi femminili ebraici, composte di alunne dai 13 ai 17 anni, organizzate da insegnanti che fornivano materiale di propaganda contro i poteri dello Stato e raccomandavano la lettura di libri di carattere sovversivo. La polizia ha proceduto a numerosi arresti.

COMUNICATI

LUCIA RUSICH
e
ALDO DURO
oggi sposi
Trieste-Zara, 13 maggio 1937-XV.

RINGRAZIAMENTO

Nell'incassare l'indennizzo spettantemi in base alla polizza vita stipulata dal defunto mio marito, a solo tre giorni dalla presentazione dei documenti, sento il dovere di ringraziare pubblicamente la Spett. «LA PREVIDENTE VITA», Agenzia Generale Trieste, via C. Beccaria 4, tel. 75-06, per la sollecitudine avuta nel disbrigo di tutte le pratiche.

BRATOS MARY ved. VIDMAR

AVVISO. Il sottoscritto, curatore del fallimento della ditta G. Zaccaria e C., vende al miglior offerente la Cava di Capriva, granito p. t. 412 di Capriva, terreno, laboratorio, attrezzi e materiali. Le offerte, accompagnate da un vadio di L. 1.500 vanno presentate al sottoscritto entro il giorno 18 corr. e sono impegnative fino alla decisione da parte del giudice delegato. **Avv. G. L. GALLO**, Trieste via Mazzini 20.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 19 maggio 1937, alle ore 15, in Trieste, via F. Venezian n. 8, si procederà alla vendita di arredamento da negozio, 400 grosse gesso per lavagna e 1 tabella. **Il cancelliere della R. Pretura.**

«Csàrda Budapest» Abbazia, telefono 727 Susy e Fenyo annunciano che per le Pentecoste canta Miklos Sebo (Radio Budapest), il tenore che tutto il mondo conosce. Musica zingaresca e da ballo.

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-80
SERIETA' SERIETA'

OREFICERIE Buda CRESIME
occasione regali
ribassi 30%-50%
CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL.60-94
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

AZIONI
Cosulich, Libera, Gerolimich
presso A. Bolaffio, v. Dante, 6

Per chi fa vita sedentaria
Il 98% delle persone di città conduce vita sedentaria. Il tram, l'automobile e lo scrittoio, presso il quale molti passano gran parte della giornata, privano il corpo del movimento necessario e dello stimolo naturale all'organismo. In mancanza di questo, gran parte degli alimenti che vengono digeriti con difficoltà, producono la stitichezza. La TISANA CISBEY riattiva le funzioni digestive del fegato, sbarazza l'organismo dalle tossine e cura radicalmente la stitichezza. Prodotto italiano. In tutte le farmacie, L. 5.40, scatole di 12 dosi; bustine L. 0.70. Lab. G. Manzoni & C., Milano, via Vela 5.
Aut. Pref. N. 3999 - 28-I-1937 - Milano

ORMOPILINA
Depilatorio a base di ormoni glandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.
L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15 al
Dr. BARBERI
Piazza S. Oliva N. 9, PALERMO

MALATTIE VENEREE e SIFILITICHE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma — Trieste, Farmacia Zanetti. (A. P. n. 519)

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

ROMA E L'ASIA

Una visita del Duce all'Istituto italiano per l'Oriente

ROMA, 12

Il Duce ha visitato oggi a Palazzo Brancaccio la sede dell'Istituto italiano per il medio ed Estremo Oriente che, fondato nel 1933, ha, come è noto, lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti culturali fra l'Italia e i Paesi dell'Asia centrale, meridionale e orientale, come anche di attendere all'esame dei problemi economici interessanti i Paesi medesimi. Il Duce è stato ricevuto dal presidente dell'Istituto sen. Gentile, dai vicepresidenti conte Volpi di Misurata e Accademico prof. Tucci e dai membri del Consiglio al completo nonchè da numerose autorità tra cui il Ministro per gli Esteri conte Ciano, il Ministro per l'Educazione Nazionale on. Bottai, il Sottosegretario agli Interni on. Buffarini Guidi, il Governatore di Roma, il Magnifico Rettore della R. Università.

Il museo d'arte

Nelle sale dell'Istituto è ordinato un museo d'arte orientale che contiene oggetti provenienti da varie collezioni, particolarmente da quella del prof. Tucci; antichi tappeti anatolici e dipinti cinesi rappresentanti personaggi imperiali, che erano un tempo conservati nel palazzo imperiale di Pechino, statuette di divinità, vasi e formelle sacre, manoscritti tibetani, coperte di libri in legno istoriato, pitture cinesi in bianco e nero, ecc. Il Duce si è soffermato ad osservare con interesse gli oggetti esposti e quindi, salutato da una lunga, calorosa dimostrazione della folla di studiosi che si era adunata nell'Istituto, ha visitato la biblioteca ricca di libri e di periodici interessanti particolarmente i Paesi orientali. In questa sala il presidente sen. Gentile, dopo aver dato il saluto al Duce cui ha risposto il vibrante «A noi!» degli intervenuti, ha ringraziato il Capo del Governo per la visita all'Istituto, sorto in base ad un programma e ad un indirizzo che, esposto al Duce quando l'ente era ancora allo stato di progetto, ebbe l'alta approvazione di Lui, per modo che esso potè avere rapida attuazione.

Vasto programma di attività

Il sen. Gentile ha poi tracciato gli sviluppi dell'Istituto che, da modeste origini, ha gradualmente esteso ed intensificato le sue attività grazie anche all'interessamento del Ministro degli Esteri conte Ciano; attualmente l'Istituto mantiene scambi culturali col Giappone e li sta avviando con la Cina e con l'India, ha organizzato un regolare corso di lingue orientali, cinese, giapponese, iranico-bengalino ecc. tenuto da professori dei rispettivi Paesi, nonchè speciali insegnamenti di geografia economica e di ragioneria, si è fatto promotore di una serie di conferenze interessanti i Paesi medio-estremo orientali ed ha bandito vari concorsi per borse di studio in Oriente. Caratterizzata l'attività dell'Istituto come diretta eminentemente a studiare l'Oriente nelle sue manifestazioni attuali nella sua vita contemporanea, il sen. Gentile ha infine annunziato che l'Istituto ha assunto l'iniziativa della pubblicazione di una edizione critica di un'opera monumentale del Rinascimento: «Le navigazioni di Ramusio».

Il plauso del Capo

Salutato da una nuova fervidissima manifestazione, ha poi pronunciato alcune parole il Duce, che ha elogiato le direttive dell'Istituto.

Quindi il Capo del Governo ha proseguito nella sua visita soffermandosi nelle sale scolastiche, ove erano raccolti studenti e studentesse orientali, alcune delle quali nei costumi dei rispettivi Paesi. Questi studiosi hanno accolto l'ingresso del Duce con vive acclamazioni manifestandoGli i loro sentimenti di profonda ammirazione e con essi il Duce si è intrattenuto cordialmente alcuni minuti, fatto segno, quando si è allontanato dalle aule, ad una nuova entusiastica dimostrazione. Quindi ossequiato dalle autorità, il Duce ha lasciato l'Istituto tra gli applausi vibranti della folla che si era adunata numerosissima all'esterno di Palazzo Brancaccio.

L'omaggio delle Accademie militari ai Caduti per la Rivoluzione

ROMA, 12

Cinquanta ufficiali, in rappresentanza delle Accademie militari e delle Scuole di applicazione, accompagnati dal Generale Zingales, comandante la Scuola di Modena e dai colonnelli comandanti le singole Scuole e Accademie, si sono recati nel palazzo del Littorio, dove hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

I lavoratori italiani e il progresso del Brasile

RIO DE JANEIRO, 12

Riferendosi al saluto inviato dal conte Ciano ai brasiliani, la *Nacao* nell'articolo di fondo dedicato ai lavoratori italiani nel Brasile esalta il grande contributo da essi apportato al progresso economico e civile della Nazione e le loro eccellenti qualità morali. L'epopea dei lavoratori italiani nel Brasile — scrive il giornale — darebbe materia a molti volumi. I brasiliani non dimenticheranno mai quanto debbono agli italiani e questo precisamente il conte Ciano e l'Italia comprendono valutando il significato delle feste commemorative del cinquantenario della immigrazione a S. Paolo.

Il Re imperatore riceve Generali e colonnelli della Finanza

ROMA, 12

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza presentati da S. E. il comandante generale della R. Guardia di finanza, gli ufficiali Generali e tutti i colonnelli del corpo stesso residenti alla capitale e quivi convenuti in occasione della glorificazione del I annuale dell'Impero.

Il Principe di Piemonte inaugurerà le feste bicentenarie stradivariane
Vasto complesso di manifestazioni

CREMONA, 12

Domenica prossima, S. A. R. il Principe di Piemonte inaugurerà le feste del bicentenario stradivariano.

Le mostre organizzate in questa occasione si presentano interessantissime. Alla mostra di liuteria antica saranno esposti circa 120 strumenti che rappresentano quanto di meglio rimanga in Europa e nell'America settentrionale dell'antica e famosissima scuola cremonese di liuteria.

Alla mostra di liuteria moderna hanno finora aderito 110 liutai italiani che presenteranno 350 strumenti e concorreranno all'assegnazione di premi che raggiungono la complessiva cifra di lire 70.000. Alla fiera di arte antica, che è la prima del genere organizzata in Italia, parteciperanno una sessantina di antiquari che esporranno rarissimi oggetti d'arte appartenenti alle gallerie private d'Italia.

A questa manifestazione seguiranno, durante il mese di maggio, congressi di liutai e di musicisti, concerti di solisti e complessi di eccezionale valore ed infine un concorso ippico dotato di 30.000 lire di premi, distribuiti in quattro giornate di gare.

Escluso il mese di agosto, sino alla fine di ottobre si svolgeranno altre manifestazioni di carattere artistico, tra cui gli spettacoli lirici in piazza del Duomo, nel mese di luglio.

La celebrazione a Padova del sesto centenario di Giotto

PADOVA, 12

Nel sesto centenario della morte di Giotto, anche Padova, la quale custodisce nella cappella degli Scrovegni, all'Arena, lo splendido e conservatissimo ciclo d'affreschi, ritenuto, dai più, il capolavoro e da tutti l'opera più vasta e più significativa della maturità del pittore, celebrerà il grande maestro, per rendere più cara e più efficace la visione. La regia Università ha indetto tra il 15 maggio e il 17 giugno una serie di conferenze che saranno tenute da alcuni tra i maggiori studiosi di Giotto, italiani e stranieri: i professori Fiocco, Coletti e Bettini dell'Università di Padova, Solmi, dell'Università di Firenze, Moschetti, direttore del Museo civico padovano, Offner, dell'Università di New York, Jantzen, dell'Università di Monaco di Baviera, Suida, dell'Università di Graz. Inizierà la serie Emilio Cecchi, trattando di «Giotto e i moderni», la concluderà una cerimonia solenne, che avrà valore e significato di celebrazione cittadina del centenario, durante la quale S. E. Gioacchino Volpe parlerà dei «Tempi di Giotto». Seguirà tra il 17 e il 20 giugno, nella silenziosa raccolta piazzetta S. Nicolò attrezzata allo scopo, la rappresentazione di «Misteri medioevali» a cura di Silvio d'Amico, co n l'opera de maestri dell'Accademia di recitazione di Santa Cecilia.

Oltre 400 mila iscritti al Dopolavoro di Milano

MILANO, 12

Mentre tuttora continuano le operazioni di tesseramento, il numero degli iscritti al Dopolavoro provinciale di Milano per l'anno XV ha già superato i 400 mila. Lo aumento di 50 mila iscrizioni rispetto allo scorso anno denota la sempre più grande adesione del popolo lavoratore a questa provvida istituzione creata dal Duce del Fascismo.

La firma dell'accordo economico tra Francia e Polonia

PARIGI, 12

Si ricorderà che un insieme di accordi economici franco-polacchi erano allo studio dopo l'accordo di massima concluso a Rambouillet l'anno scorso in occasione della visita a Parigi del Maresciallo Rydz Smigly. I negoziati sono ora al punto di essere conclusi e oggi i trattati di ordine economico e finanziario sono stati parafati dal presidente della delegazione polacca Lychowski e dal direttore degli accordi commerciali, Anphand.

Questi accordi comprendono un trattato di commercio e di navigazione, un adeguamento sui contingenti destinato a sviluppare le relazioni commerciali fra i due Paesi, un accordo sui pagamenti, un accordo turistico ed altre convenzioni annesse. I documenti saranno firmati definitivamente la settimana prossima a Parigi in occasione della visita del Ministro del Commercio di Polonia, Romas.

Il Bilancio albanese approvato dal Parlamento

TIRANA, 12

Il Parlamento albanese ha approvato il Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1937-1938. Il bilancio, che è in pareggio, prevede entrate per franchi oro albanesi di 26 milioni e 224 mila lire e spese per un uguale ammontare.

Budapest prepara al Re Imperatore feste senza precedenti

BUDAPEST, 12

Con sempre maggiore larghezza la stampa ungherese continua ad occuparsi della prossima visita dei Sovrani d'Italia a Budapest, pubblicando particolari dettagliati dei festeggiamenti che si svolgeranno in onore degli ospiti augusti e descrivendo la vibrante, entusiastica attesa della popolazione della capitale. Già molte case di Budapest espongono il tricolore italiano e nelle vetrine di tutti i negozi si vedono ritratti del Re Imperatore, della Regina Imperatrice, del Principe Ereditario e della Principessa Maria.

E' annunciato l'arrivo di migliaia di turisti stranieri per assistere alle manifestazioni, che saranno di uno splendore mai visto. Una vera gara si sta svolgendo per accaparrarsi balconi e finestre dei palazzi che si trovano lungo le strade per le quali passerà il corteo regale e sul percorso della grande parata militare. I giornali parlano dell'ormai prossimo avvenimento con parole di grandissimo entusiasmo.

Il *Budapest Hirlap* scrive fra l'altro:

«La capitale magiara accoglierà degnamente i Sovrani della grande Potenza che per prima, ha stesò la mano amica al popolo ungherese, abbandonato da tutti. Budapest ha visto altre volte nel passato ospiti regali, ma nessuno mai è stato atteso con tanto affetto e con tanto entusiasmo come il Re Imperatore e la Regina Imperatrice d'Italia, poichè la Nazione ungherese è grata e fedele alla grande ed amica Nazione italiana.

A conclusione della discussione generale del bilancio alla Camera, il Presidente del Consiglio Daranyi ha pronunciato un discorso in cui ha trattato anche della politica estera. Daranyi, dopo aver premesso che l'Ungheria intende rimanere fedele ai suoi amici provati, ha rilevato che la stretta collaborazione dell'Ungheria con l'Italia e con l'Austria, collaborazione fondata sui Protocolli di Roma, ha avuto espressione nelle visite dei Capi di Stato già avvenute, ed avrà una manifestazione ancora più solenne con la visita augusta che Budapest aspetta nei prossimi giorni.

Daranyi ha parlato quindi dell'amicizia sincera che unisce l'Ungheria alla Germania ed ha detto che la politica estera ungherese non esclude, nell'ambito dell'accordo esistente, l'avvicinamento con altri Stati, purchè sia riconosciuta all'Ungheria la parità di diritti.

Il Sovrano riceve Corrado Zoli

ROMA, 12

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale, in particolare udienza il presidente della Reale Società geografica italiana, Zoli, che gli ha fatto omaggio del suo volume «La conquista dell'Impero». L'Augusto Sovrano si è compiaciuto di gradire l'omaggio dell'opera.

I traffici ungheresi e l'impulso dato dall'Italia
Un discorso di Daranyi

BUDAPEST, 12

Il Reggente Horthy ha inaugurato i lavori per il porto franco di Csepel, sul Danubio, presso Budapest. Il Presidente del Consiglio Daranyi ha pronunciato un discorso in cui, parlando dello sviluppo dei traffici ungheresi ha avuto parole di viva riconoscenza per l'Italia, rilevando che tale sviluppo è stato possibile per il valido appoggio dato dall'Italia all'Ungheria, specialmente con le facilitazioni fatte alle merci ungheresi nel porto di Fiume.

La "cintura di ferro„ che circonda Bilbao completamente investita dai nazionali
Anche il Giappone riconosce Salamanca

PARIGI, 12

Salamanca comunica che il Governo giapponese ha riconosciuto il Governo del Generale Franco. Si attende l'arrivo di una Missione diplomatica e commerciale nipponica nella Spagna nazionale.

Operazione importantissima

Le operazioni sul fronte basco sono anche oggi brillantemente continuate e i nazionali sono ora quasi in ogni punto del lungo fronte di circa 100 chilometri a contatto con la «cintura di ferro». La colonna legionaria che opera sul litorale ha occupato oggi il villaggio di Lemoniz ed è giunta stasera alle porte di Galiz a due chilometri da Plencia. I nazionali hanno inoltre proceduto al rastrellamento di tutte le quote montuose occupate nei giorni scorsi e sulle quali hanno portato le loro artiglierie.

Nel settore di Amorebieta le truppe del Generale Mola hanno occupato tutti i colli a nord-ovest del paese. Stasera data l'immediata minaccia nazionale, i rossi, continuando con efferatezza il loro metodo di distruzione sistematica, hanno dato alle fiamme la cittadina che avvampa nella notte fra un lugubre crepitio.

Residui nuclei di resistenza dei rossi sul Solluve sono stati energicamente spezzati; un battaglione asturiano è stato completamente distrutto. Dalle informazioni raccolte dalla viva voce dei prigionieri, si possono calcolare le perdite dei baschi marxisti durante le operazioni offensive effettuate dai franchisti negli ultimi giorni, in una cifra complessiva di circa 15 mila uomini fra morti e feriti.

Secondo altre notizie pervenute da Burgos si apprende che l'occupazione del massiccio di Vizcargui avvenuta ieri significa il possesso totale della penultima linea della difesa di Bilbao, poichè solo l'ultima e cioè quella di El Gallo rimane nelle mani dei marxisti e la città di Larrabezua, principale baluardo di questa linea difensiva si trova già sotto il fuoco delle mitragliatrici nazionaliste.

La preparazione strategica

La conquista del massiccio di Vizcargui permette anche alle truppe nazionali di dominare con Larrabezua i villaggi di Amorebieta e Lesama e di battere le ultime linee di difesa di Bilbao che sorgono a pochi chilometri dalla città. Tutte le grandi alture sono ormai occupate dai nazionali e non resta ormai che da passare un terreno leggermente montagnoso.

La brillante operazione, che ha condotto all'occupazione del Vizcargui, è stata contrastata, ma invano, dai rossi, i quali hanno avuto oltre 1000 morti e circa 1500 feriti. L'offensiva dei nazionali in tale settore incominciò ieri mattina per tempo nei punti dove le artiglierie avevano battuto efficacemente le posizioni rosse e squadriglie di aeroplani avevano tempestato con bombe e raffiche di mitragliatrici le trincee nemiche.

Reparti di nazionali incominciarono poi a scalare i fianchi del monte e rapidamente raggiunsero le posizioni più alte, scacciandone a colpi di bombe a mano i nuclei di rossi che ancora si ostinavano nella difesa o che non si erano arrischiati in una ritirata sul terreno aperto, dove sarebbero stati annientati dal fuoco dell'artiglieria e degli aerei.

E' opportuno porre in rilievo che la vittoria del Vizcargui era stata preparata dai nazionali con le operazioni di lunedì a occidente di Guernica, operazioni che hanno appunto avuto lo scopo di rendere impossibile una ulteriore resistenza, minacciando l'accerchiamento della montagna per togliere ai rossi la ritirata. In conseguenza del successo dei nazionali a Vizcargui, i rossi si trovano ora nella necessità di sgomberare Larrabezua e Galdacano, e cioè le principali località del settore dove con ogni probabilità verrà combattuta la battaglia finale per l'occupazione di Bilbao.

Un comunicato ufficiale, oltre a dare la notizia di questa vittoria, annuncia che il Generale Franco ha decretato di istituire nuovamente il servizio dei cappellani militari, che era stato abolito nell'esercito spagnolo quando venne proclamata la Repubblica. I sacerdoti, che si trovano attualmente arruolati con le truppe nazionali, potranno chiedere di essere nominati cappellani col grado di sottotenente.

Sempre da fonte nazionale si apprende che in seguito all'incursione aerea compiuta ieri da sei apparecchi rossi su Granata, è rimasto ucciso un bambino di tre anni e tre cittadini sono rimasti feriti. Le bombe gettate dai rossi hanno danneggiato il famoso palazzo Generalife e il Collegio teologico del Sacro Monte.

Si ha pure conferma che i nazionali hanno respinto sei tentativi di attacco nel settore del Tago, presso Toledo. Il nemico ha subito gravi perdite; si calcola approssimativamente che esso abbia avuto circa 3000 uomini fuori combattimento. In un altro attacco compiuto contro le posizioni nazionali, al passo di Calatraveno, i rossi, prontamente respinti, hanno perduto 75 uomini.

Tentativi di sconfinamento

Intanto, nonostante le norme che vietano gli arruolamenti per la Spagna marxista, si manifestano continuamente alla frontiera pirenaica dei tentativi di sconfinamento da parte di singoli o di gruppi che cercano di raggiungere il territorio iberico.

Secondo quanto pubblicano i giornali francesi anche ieri verso sera dei gendarmi di Ceret e delle guardie mobili in pattuglia hanno proceduto all'arresto di diversi stranieri che tentavano di passare clandestinamente la frontiera franco-spagnola. Dalle prime informazioni risulta che essi attendevano la notte per passare in Spagna.

Accusati di infrazione alle disposizioni per il non intervento essi sono stati interrogati stamane dal giudice istruttore di Ceret il quale ha deciso di mantenerli in istato d'arresto nella prigione di Perpignano. Il gruppo comprendeva fra gli altri uno svedese, tre danesi, un polacco, tre tedeschi, due jugoslavi, un cecoslovacco e un olandese.

D'altro canto la notte scorsa i gendarmi e le guardie mobili hanno arrestato al passaggio a livello di Ortaffa, presso Elne, un autocarro condotto da un tale Villalungue che trasportava 29 uomini fra i quali si trovavano dei francesi, dei belgi, degli americani e dei polacchi. Uno di essi ha confessato ai gendarmi di Elne che tutti si recavano in Spagna e che dovevano incontrare una guida che li avrebbe condotti attraverso le montagne. I suoi compagni hanno però cercato di contestare le sue dichiarazioni; anche essi sono stati consegnati alla gendarmeria di Perpignano.

L'unificazione delle milizie

A tarda ora si ha notizia che, in applicazione del decreto di fusione dei partiti nazionali, il Generalissimo Franco ha diramato le norme pratiche per l'organizzazione di una milizia nazionale unica che sostituisca le varie milizie finora esistenti. A capo di tale formazione militare è stato nominato il Generale dell'esercito José Monasterio Istuarte. Della milizia nazionale fanno parte anche tutte le forze di polizia ausiliaria che prestano attualmente servizio nelle retrovie.

Si è pure appreso che oggi è partito dalla Spagna alla volta dell'Aja l'ex Ministro degli Esteri spagnolo José de Yanguas Messia, quale rappresentante del Governo di Franco presso quella Corte internazionale. Egli va a riferire con un'ampia documentazione le ragioni della Spagna nazionalista nella controversia derivata dalle infrazioni anglo-francesi al blocco biscaglino e alle decisioni del Comitato di non intervento.

Le stesse informazioni aggiungono per ultimo che è stato trasportato oggi in un ospedale militare S. A. il Principe Gaetano Borbone-Parma, il quale è rimasto gravemente ferito sul fronte basco. Il Principe, che è fratello dell'Imperatrice Zita e del Principe Saverio, combatteva come «alferes» fra gli elementi della terza brigata «Navarra» ed è stato ferito nella azione del Vizcargui.

Tukacevski è virtualmente un deportato politico

VARSAVIA, 12

La stampa polacca commenta la nomina del Maresciallo Tukacevski a comandante del Corpo d'Armata del Distretto del Volga, come equivalente a una deportazione politica.

La decisione di allontanare Tukacevski dal suo alto posto era stata presa con l'approvazione di Voroscilof già da alcune settimane, ma venne tenuta rigorosamente segreta e anzi si mise ogni cura per lasciar credere al Maresciallo che lo si sarebbe inviato insieme con Litvinoff a Londra per la cerimonia dell'incoronazione.

Ma nella giornata del 1.o maggio si diffuse rapidamente negli ambienti militari la notizia che Tukacevski sarebbe stato confinato a Kujbiscef, suscitando enorme impressione. Un numeroso gruppo di giovani ufficiali cercò il 10 maggio di essere ricevuto in udienza da Voroscilof per intervenire a favore di Tukacevski, ma senza riuscirvi; gli ufficiali si recarono allora nell'abitazione del Maresciallo e gli fecero una dimostrazione di simpatia e di solidarietà.

Tukacevski è attualmente ancora a Mosca: nei prossimi giorni, accompagnato da due commissari politici dell'esercito, partirà per la destinazione assegnatagli.

Gli stabilimenti di Hollywood guardati da picchetti di polizia

HOLLYWOOD, 12

In seguito a nuovi disordini provocati dagli scioperanti, picchetti di polizia montano la guardia all'ingresso degli stabilimenti cinematografici minacciati. I produttori di film hanno dichiarato ai 10 sindacati interessati, che gli scioperanti dovranno riprendere il lavoro prima che si possa prendere in considerazione la questione del riconoscimento dei sindacati stessi. I caporioni degli scioperanti hanno dichiarato che in dieci giorni essi organizzeranno un boicottaggio dei cinematografi di tutte le grandi città e mobiliteranno picchetti di boicottaggio per un totale di due milioni di uomini.

Tensione nuovamente acuita nel Fronte popolare francese

Lo scandalo dell'Esposizione fa alzare la voce ai radicali

PARIGI, 12

Il presidente del gruppo parlamentare radicale, Campinchi, ha pronunciato a Dieppe un discorso che, nelle circostanze attuali, sembra dover riaprire le polemiche tra comunisti e radicali, e determinare nell'interno del Fronte popolare un nuovo periodo di tensione fra i due partiti. Il Campinchi, che di solito era finora considerato come l'esponente della frazione radicale più strettamente legata al Fronte popolare e alla collaborazione permanente con i socialisti e con i comunisti, ha ripetuto a Dieppe le critiche che esso aveva formulato alla Camera in occasione dell'ultimo dibattito sulla politica del Governo di Blum.

La requisitoria di Campinchi

In particolare egli ha condannato con vivacità il sistema dell'occupazione delle fabbriche: ha denunciato gli atti di coercizione della libertà di lavoro commessi dai comunisti ed ha messo in dubbio la possibilità che l'Esposizione possa essere pronta per la data fissata:

«Mi domando — egli ha detto — come mai l'Esposizione potrà aprirsi e di dove passeranno le personalità ufficiali che la inaugureranno. Io passo tutti i giorni presso i cantieri, vedo talvolta degli operai, ma ne vedo pochi e soprattutto pochi che lavorano. Certe lentezze volontarie che hanno determinato i ritardi dell'Esposizione sono un'umiliazione nazionale e il prestigio del Governo si trova diminuito».

Infine Campinchi ha criticato le pretese dei partiti estremisti che vorrebbero costringere il Governo ad uno sforzo finanziario attualmente impossibile, per proseguire nella politica delle riforme sociali.

Queste critiche erano già state formulate alla Camera in occasione dell'ultimo dibattito parlamentare; ma allora, per non gettare un'ombra sul voto di fiducia al quale gli stessi radicali avevano preso parte, i socialisti e i comunisti avevano finto di ignorarle. Non così accade adesso per il discorso di Dieppe, che sembra aver fatto una certa impressione tra i comunisti, tanto che l'*Humanité* pubblica stasera un articolo del segretario generale dei sindacati dei lavori edili — gruppo che è sottoposto allo speciale controllo comunista — in cui si protesta con estrema vivacità contro questi rilievi e si accusa a un dipresso il presidente del gruppo radicale di voler tradire il Fronte popolare.

La stampa oppositrice in sordina

I giornali moderati, commentando queste polemiche, rilevano che sintomi di questo genere indicano che la posizione dei radicali si fa sempre più difficile e che potrebbe benissimo non essere lontano il giorno in cui anche i radicali saranno «designati alle masse come dei reazionari», senza che la loro tardiva rivolta possa più avere alcun successo.

Lungi dall'apparire come un semplice argomento polemico, il rilievo dei giornali moderati non è senza importanza. Da qualche tempo infatti diverse notizie relative all'abbassato tono polemico del gruppo di opposizione nazionale, mostrano che i mezzi di pressione diretta e indiretta usati dal Governo e dalle formazioni estremiste del Fronte popolare vanno estendendosi. Il caso dell'*Echo de Paris* è tipico, tanto più che oggi lo stesso direttore di questo giornale conferma, in una lettera pubblicata dai giornali, che egli ha dovuto abbandonare la direzione dell'*Eco de Paris* «per il disaccordo col consiglio d'amministrazione su delle questioni che mettevano in causa la sua autorità di direttore e l'avvenire del giornale».

Perchè fu sacrificato Simond

«Qual'è il motivo della rivoluzione interna all'*Echo de Paris*? si domanda il *Canard Enchainé*. Non è forse vero — continua il foglio parigino — che proprietario dell'*Echo de Paris* è il sig. Edmondo Blanc junior? Non è forse vero che il sig. Edmondo Blanc junior ha avuto una volta un incidente automobilistico che sarebbe costato la vita a due persone? Per questi motivi non sarebbe egli stato condannato a due anni di prigione e poi, in appello, a sei mesi? E non avrebbe allora cercato di accomodare le cose? Pertinax non si sarebbe forse offerto come negoziatore e non sarebbe forse riuscito infatti a far passare la spugna sui sei mesi, contro la promessa che l'*Echo de Paris* avrebbe messo un po' di acqua nel suo vino da messa? Non si sarebbe allora pregato il direttore Henry Simond, per maggiore garanzia, di accettare Pertinax come condirettore? E Henry Simond non avrebbe forse preferito dimettersi?».

Non possiamo naturalmente riferire che a titolo puramente documentario il trafiletto del *Canard Enchainé*, facendo tutte le riserve sull'autenticità dei fatti riferiti. Ma l'accenno al tentativo di Pertinax, di cui l'evoluzione estremista è ben nota, appare estremamente significativo.

E sempre a tale proposito appare egualmente interessante citare quello che scrive stamane sull'*Action Française* Léon Daudet: «Vi è un'incognita in tutto questo affare, scrive il polemista monarchico, ed è la parte oscura di Geraud, detto Pertinax, di cui ho segnalato qui a due riprese la singolare evoluzione. Mi si assicura che da parecchie settimane Henry Simond non gli rivolgeva la parola. E' esatto? Dopo di aver voluto strangolare la stampa patriottica in un solo colpo, Blum si è deciso per il metodo del carciofo divorato foglia a foglia».

La libertà fischiata

Ma non è soltanto la politica che dà alla Francia del 1937 un aspetto particolarmente preoccupante. Anche in altre manifestazioni della vita francese si assiste a un capovolgimento dei valori che lascia dubitare deli sopravvivere di quella sensibilità e di quel buon gusto che in questo Paese sembrava avessero eletto domicilio stabile.

Tra queste manifestazioni figura il teatro, che l'avvento del Governo di Blum sembra orientare «ufficialmente» verso forme delle quali il meno che si possa dire è che il pubblico parigino disapprova senza possibilità di appello.

In occasione dell'Esposizione, la più bella sala di Parigi, il teatro dei Campi Elisi, è stata affittata dal Commissariato generale della Esposizione per una serie di spettacoli destinati a richiamare la grande folla dei visitatori. Il pezzo forte, secondo le intenzioni del Commissariato, era rappresentato dallo spettacolo iniziale, per il quale sono stati compiuti sforzi inauditi e che, presentato da circa una settimana al pubblico, registra un solo primato: quello dei fiaschi e delle stroncature delle critiche.

Il Governo di Fronte popolare ha voluto che sulla scena venissero evocati, con una successione di quadri, momenti particolari della storia francese, ma soprattutto quelli nei quali la volontà e la forza deltendenze dell'attuale politica

Sono stati passati ad autori di grido gli ordinativi per le varie scene su misura: è stato fatto appello a interpreti di cartello ed è stato messo su lo spettacolo che ha avuto come titolo roboante e rivoluzionario «La libertà». L'arte si è affrettata ad evadere dai cervelli dei vari autori, sicchè sulla scena dei Campi Elisi si assiste ad una sistematica deformazione delle autenticità storiche e ad una esibizione di materiale da barricate e di armi da fuoco che è tutt'altro che confortante per lo spettatore imparziale, costretto a subire, tra l'altro, simboliche affermazioni sindacali portate sulla scena con personaggi dell'attuale Confederazione generale del lavoro.

Le legge sugli stranieri in Turchia

ISTANBUL, 12

La Commissione parlamentare ha apportato modifiche al progetto di legge relativo al soggiorno degli stranieri. Questi pagheranno tre lire turche per una permanenza di 2 mesi, 5 lire turche per oltre due mesi, fino a un anno e 8 per un soggiorno fino a due anni. E' vietato rilasciare permessi oltre due anni, ma è consentito rinnovarli.

Il Ministro degli Esteri Rustu, giunto da Ankara a Istanbul, si tratterrà tre giorni per poi proseguire per Ginevra, via Costanza, e Bucarest. Egli sosterà un giorno nella capitale romena, ove avrà dei colloqui politici.

La polizia francese sulle traccie di una banda di terroristi croati

PARIGI, 12

In seguito al sequestro di documenti effettuato nell'abitazione di Marusio, la polizia è sulle tracce a Parigi, a Marsiglia ed in alcune città del nord della Francia, di una intera banda di terroristi croati. Oltre nove bombe ed altro materiale esplosivo sarebbe stato sequestrato dalle autorità, che mantengono in proposito un riserbo assoluto. Tuttavia si prevedono imminenti nuovi arresti. Si ignora, finora, l'identità del secondo terrorista arrestato a Parigi.

Sciagura mineraria in una regione isolata dell'Alaska

SEWARD (Alaska), 12

Sei minatori sono rimasti uccisi e altri cinque sono tuttora mancanti in conseguenza di una gigantesca frana verificatasi in un campo minerario presso Lyncreek. La frana è una conseguenza diretta del rapido scioglimento delle nevi ed ha la lunghezza di ben due chilometri.

Il disastro si è verificato lunedì scorso, ma la notizia è giunta soltanto oggi perchè il campo minerario è a 67 miglia di distanza e le comunicazioni con esso sono tutto altro che regolari. *(United Press).*

Grave incidente a un allenatore nell'Ippodromo di San Siro

MILANO, 12

Oggi, durante le corse all'ippodromo di S. Siro, il cavallo «Olevano» di De Montel, disarcionato il fantino, si dava a corsa sfrenata per la pista. L'allenatore Ubaldo Pandolfi, che era accorso per fermarlo, è stato colpito dall'animale con un poderoso calcio nel petto e ha dovuto essere ricoverato in una vicina clinica in gravi condizioni.

Maestra elementare uccisa dal suo ex fidanzato

VICENZA, 12

Un impressionante fattaccio è avvenuto stamane a Rosà presso Bassano del Grappa. La maestra ventinovenne Maria Segafredo aveva da poco iniziato la lezione, quando veniva avvertita dalla bidella che una persona l'attendeva nel cortile. La maestra scendeva e si trovava di fronte tale Gino Farina, di 32 anni, suo ex fidanzato, il quale le chiedeva se era vero che essa si era fidanzata con un ufficiale.

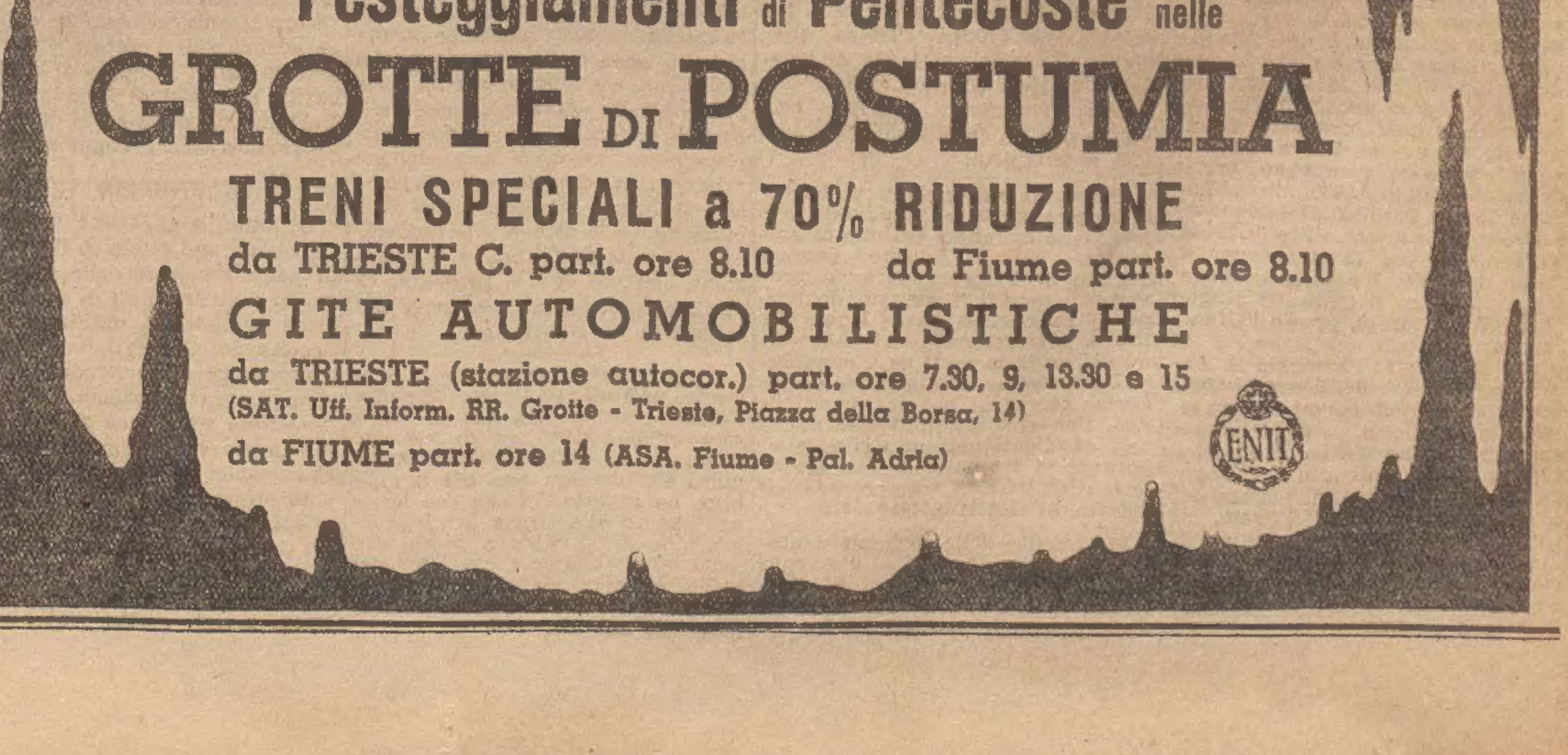
Alla risposta affermativa della Segafredo, il Farina estraeva una revoltella. La giovane tentava di fuggire, ma tre proiettili la raggiungevano alla schiena, uccidendola sull'istante. Il Farina, che è rimasto a sua volta ferito, è stato ricoverato all'ospedale, piantonato dai carabinieri.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività.

SCACCIATE QUEI MALI DI STOMACO!

Il primo sintomo di una digestione difettosa è spesso una sensazione di malessere o di sonnolenza dopo i pasti. Poi vengono le acidità, i bruciori di stomaco e tutti gli altri segni di una soverchia acidità che irrita le pareti delicate dello stomaco. Questi disturbi, se trascurati, posono degenerare in gastralgia o in dispepsia croniche. Bisogna quindi, fin dai primi sintomi di mali digestivi, neutralizzare l'eccesso di acidità che ne è spesso la causa, col prendere dopo ciascun pasto, una piccola dose di Magnesia Bisurata. Tre minuti dopo la prima dose di Magnesia Bisurata, qualsiasi dolore sparisce, ed in poco tempo la digestione ritorna ad esser normale e sana. La Magnesia Bisurata, prodotto di fabbricazione italiana, che si trova in vendita in tutte le Farmacie, scaccia i mali digestivi come un cattivo sogno. In polvere od in tavolette a Lire 4.95 od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

Aut. Pref. Firenze 14479. Div. V. 14-4-37



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Pentecoste nel Trentino col treno speciale

Le ultime disposizioni per i partecipanti

Alle 13.45 di sabato 15 partirà da Trieste il treno speciale per Trento organizzato dal Dopolavoro provinciale. Come comunicato, Trento sta preparando per gli ospiti triestini eccezionali accoglienze e manifestazioni di ogni genere.

Alle ore 10 del giorno 16 corr. le autorità trentine riceveranno in visita ufficiale le rappresentanze di tutti i Dopolavoro quelle delle Associazioni Combattentistiche, dei Fasci Femminili che si raccoglieranno attorno alle autorità della nostra città e al labaro provinciale per rendere omaggio alla città sorella. Dato il carattere schiettamente dopolavoristico della manifestazione gli intervenuti non sono tenuti a indossare la divisa fascista e parteciperà alle varie cerimonie solamente il labaro provinciale. Il successo a questa bella iniziativa dopolavoristica è ormai assicurato in quanto tutti i Dopolavoro e tutte le Associazioni hanno voluto essere presenti a questa visita che Trieste per desiderio ed iniziativa del Segretario federale fa alla città sorella.

I gitanti verranno ospitati nei migliori alberghi di Trento, Levico, Caldonazzo, San Cristoforo.

Le ultime iscrizioni si accettano ancora al Dopolavoro provinciale via Mazzini 32 ed all'Agenzia turistica dell'Adriatico (via Imbriani).

Le eventuali iscrizioni per le gite in torpedone a tariffa speciale con meta nelle varie località del Trentino, devono essere presentate al più presto al Dopolavoro provinciale.

Per aderire alle molte richieste la partecipazione alla gita è stata allargata anche ai non iscritti dell'O. N. D.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Compagnia mortai d' assalto. *Tutte le Camicie Nere appartenenti a questa Compagnia sono comandate a trovarsi domenica alle 8 in caserma di via Ferriera in divisa, per istruzione.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso collegamenti. *Le CC. NN. designate al corso, appartenenti al Comando II settore e alle Batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, domani alle 18.30, in caserma per lezione collegamenti.*

Batterie C. A. *Personale appartenente Batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, domenica 16, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Mitraglieri C. A. *Appartenenti al 303.o Manipolo Mitraglieri, domenica 16, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Personale posti vedetta Trieste, domenica 16, alle 8, al Poligono di Servola per istruzioni.*

G. R. F. «MARIO TREVISAN»

Convegno Giovani Fasciste. *Questa sera 13 corr., solito convegno delle Giovani Fasciste presso la sede del Gruppo stesso. Durante il convegno la segretaria intratterrà le giovani sulle ultime manifestazioni di Roma.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegni femminili. *Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 solito convegno delle donne fasciste. Domani venerdì dalle 18.30 alle 20.30 convegno delle Giovani Fasciste con giuoco di tennis da tavolo.*

FF. GG. C.

Fascio «A. Crena». *Tutti i Giovani Fascisti sprovvisti di divisa sono comandati di ritirarla in sede (via Lamarmora 34) questa sera dalle 20 in poi.*

OPERA BALILLA

Adunata dirigenti femminili. *Tutte le dirigenti che fanno parte dei reparti di scorta ai Labari, anche quelle che sono state assunte al rapporto di lunedì scorso, sono tenute a presentarsi alla Casa della Giovane Italiana, oggi 13 maggio alle 19 precise. E' prescritta la divisa. In caso di maltempo, l'adunata si farà domani, venerdì alla stessa ora.*

FASCIO FEMMINILE

Tutte le Fasciste e le Giovani Fasciste *che hanno partecipato al Concorso ginnico nazionale femminile di Genova sono convocate questa sera alle 19.30, in sede del Fascio Femminile (via Roma 28), in perfetta divisa ginnastica (calze e scarpe bianche).*

Trattenimento alla Ginnastica

in onore delle ginnaste reduci da Genova

Domenica, dalle 20.30 in poi, nella vasta palestra sociale si terrà un trattenimento danzante in onore delle ginnaste reduci dai trionfali successi riportati al concorso ginnico nazionale di Genova. Siamo certi che un gran numero di soci e invitati non mancheranno d'intervenire a festeggiare le brave ginnaste.

Posti in concorso. La Regia Procura di Trieste comunica i seguenti bandi di concorso nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena: 1) per 5 posti di allievo istitutore nel personale di educazione e sorveglianza dei Regi Riformatori (gruppo B); 2) per 2 posti di capotecnico industriale aggiunto in prova (gruppo B); 3) per 2 posti di capotecnico agricolo aggiunto in prova (gruppo B).

Appalto magazzino monopolio a Canale d'Isonzo. L'Ispettore compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste ha bandito l'asta per lo appalto del magazzino vendita generi di monopolio in Canale d'Isonzo. A corrispettivo della gestione del magazzino e di tutte le presunte spese ad esso inerenti, sono fissate le indennità di lire 3.60 per ogni quintale a peso netto e reale dei sali e di lire 114.60 per ogni quintale a peso convenzionale dei tabacchi, le quali indennità dànno un importo annuo di lire 10.692.60, comprensivo del compenso per lo appaltatore di lire 5580 annue. Cauzione dovuta lire 6500. Dotazione assegnata al magazzino lire 64.124.58. Versamento per l'ammissione all'asta lire 2000. L'esperimento d'asta avrà luogo il giorno 9 giugno 1937-XV alle ore 9, presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste, Passeggio S. Andrea n. 3 (Torre del Lloyd). Ogni schiarimento può essere chiesto all'ufficio anzidetto, dove trovasi esposto l'avviso d'asta, il quale è affisso altresì agli albi del Deposito Generi Monopoli di Trieste, del magazzino vendita di Trieste, di tutti i magazzini vendita generi di monopolio della Provincia di Gorizia e dei Comuni di Canale d'Isonzo e limitrofi, nonchè in quelli di Trieste e Gorizia.

Comunicazioni Compagnia Volontari

Tutti i volontari dell'A. O. sono invitati a presentarsi questa sera in sede sociale dalle ore 18 alle 20 per comunicazioni urgenti. L'invito è esteso a tutti, indistintamente, quindi anche a coloro che per disguido postale o per altri motivi non avessero ricevuto l'invito personale.

Il raduno di Firenze. La Compagnia prega i camerati che si sono iscritti per il Raduno di Firenze e che non avessero ancora pagato la relativa quota, di versarla entro il giorno 14 in sede sociale la cui segreteria sarà a loro disposizione dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20. Per coloro che desiderassero prenotarsi per la seconda classe sono pregati di farlo entro il giorno 15 versando un supplemento di lire 15 per persona. Comunica inoltre che la validità della tessera E (riduzione del 70 per cento) sarà dal giorno 21 al 27 maggio. Ulteriori comunicazioni sul programma definitivo e sulla partenza dei treni saranno fatte fra qualche giorno.

La partenza del treno speciale per l'adunata del Genio a Napoli

Il treno speciale (tradotta N. 3 della Venezia Giulia) partirà domani, venerdì, alle ore 15.10 dalla Stazione centrale e giungerà sabato alle 7.15 a Napoli. I partecipanti della locale Sezione nonchè di quella istriana sono pregati di trovarsi alle 14.30 nell'atrio della Stazione centrale per l'assegnazione dei posti. Per il ritorno la partenza da Napoli avverrà lunedì 17 alle ore 11.55 con arrivo a Trieste il martedì alle ore 6.55.

Raduno degli artiglieri a Roma

La locale Sezione dell'Associazione arma di artiglieria conferma il raduno artiglieresco di Roma nei giorni 12, 13, 14 giugno. La tessera per il raduno che si può acquistare presso la stessa Sezione in Casa del Combattente o presso l'«Utat» in via Renato Imbriani, dà diritto al viaggio in treno speciale da qualunque stazione della Provincia, alla medaglia ricordo, alle facilitazioni d'uso nei pubblici spettacoli, ristoranti, alberghi, all'acquisto della tessera di lire 6.50 che dà libera circolazione sugli autobus e tram di Roma per tutto il tempo del raduno.

Sono già numerose le prenotazioni e si prega chi ha intenzione di partecipare al raduno di non aspettare a prenotarsi agli ultimi giorni, dovendosi comunicare a tempo il numero dei radunisti per assicurare il posto nel treno speciale.

La commemorazione di Carlo Paini a San Giusto

Domattina alle 11, la Basilica di San Giusto commemorerà con un austero rito il suo insigne direttore della Cappella, maestro Carlo Paini, recentemente tolto all'affetto e all'ammirazione del vasto pubblico che ne aveva imparato a conoscere le alte virtù dell'artista e la schiettezza del cuore.

Mons. Giusto Buttignoni, che all'estinto era legato da una profonda amicizia, dirà l'elogio funebre, e il coro della Cappella, istruito e diretto dal maestro Gastone Zuccoli, eseguirà, sostenuto all'organo dal maestro Eusebio Curelli, un solenne gruppo di composizioni funebri, fra cui il possente «Dies Irae» del «Requiem» in do min. del Cherubini, una composizione del Haller e una del Mitterer. La commemorazione di Carlo Paini avrà così il conveniente rilievo dovuto a uno dei musicisti più profondi di cui si sia potuta onorare la nostra città, e che nel campo della musica liturgica era un'autorità di larghissima rinomanza.

Scrittori triestini. Nell'ultimo fascicolo della rivista *Clartés nouvelles*, di Parigi, si legge un articolo di Nella Doria Cambon «La nuova rivelazione», scritto con molta nobiltà in difesa della sua tesi spiritualista.

Esami di abilitazione all'Istituto tecnico nautico. I candidati, che intendano sostenere l'esame di abilitazione nel R. Istituto tecnico nautico di Trieste, dovranno presentare entro il 20 maggio, domanda al preside, in carta legale da lire 4, controfirmata dal padre (o da chi ne fa le veci) se il candidato è minorenne. La domanda dovrà essere corredata dai documenti di rito. Per ogni ulteriore chiarimento i candidati potranno rivolgersi, durante le ore d'ufficio, alla segreteria dell'Istituto tecnico nautico (piazza A. Hortis n. 1).

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 3 al 9 maggio XV: Difterite casi 7 dei quali uno letale; scarlattina 6; febbre tifoidea 1; paratifo 1; morbillo 1.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 maggio 1937-XV

Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti . . .	3
Morti	8
Matrimoni	20

Campagna del francobollo antitubercolare

Il Consorzio Antitubercolare continua, in questi giorni, intensamente la distribuzione del francobollo antitubercolare, che viene inviato a tutti gli Enti pubblici e privati, ai dopolavoristi, alle varie categorie di professionisti, alle ditte, rivendite di monopolio, ecc.

Tutti rispondono con fervido consenso all'appello del Consorzio, perchè tutti sentono la necessità ed il dovere di dare — oltre che per compiere un'opera altamente umanitaria — anche per dimostrare che Trieste è all'avanguardia nella lotta contro il terribile flagello sociale della tubercolosi.

Il Consorzio Antitubercolare e la Croce Rossa Italiana sono, pertanto, sicuri che il francobollo verrà acquistato su larga scala, e che, particolarmente coloro che, per dovizia di censo, sono in grado di farlo, daranno un nuovo luminoso esempio della generosità di Trieste.

Si rileva che i libretti del francobollo (a una lira ciascuno) concorrono alla lotteria nazionale, per la quale sono in palio un premio di 30.000 lire, uno di 15.000 lire, due automobili e numerosi altri premi di valore.

Riunione del Consiglio direttivo del Dop. Interaziendale commercio

Presieduta dall'Ispettore dell'O. N. D. ha avuto luogo nella sede di Piazza Borsa del Dopolavoro Interaziendale del Commercio, la riunione del Consiglio direttivo, durante la quale sono stati esaminati tutti i problemi all'ordine del giorno e sono state gettate le basi fondamentali per il potenziamento delle varie attività già promosse e che troveranno il loro maggior sviluppo grazie all'interessamento degli elementi tecnici che, in collaborazione con il direttore tecnico cav. Sessa, svolgono la loro opera da qualche tempo.

Dopo aver dato il saluto al Duce, l'Ispettore del Dopolavoro, illustrati brevemente i compiti affidati a questa importante organizzazione dopolavoristica, ha tracciato le direttive ai vari direttori tecnici per il maggior potenziamento delle varie attività culturali, artistiche, sportive e ricreative. Ha esaminato il lavoro svolto finora ed ha espresso il compiacimento, approvando in pieno i programmi che i vari direttori tecnici gli hanno presentato. Le varie attività naturalmente dovranno avere autonomia di funzionamento ma unicità di indirizzo, dimodochè spetta al direttore tecnico generale il coordinamento e l'organizzazione delle varie iniziative e manifestazioni.

L'Ispettore del Dopolavoro ha raccomandato vivamente al cav. Sessa ed ai collaboratori tecnici il massimo impegno ed entusiasmo nel disbrigo delle loro delicate, importanti mansioni, al fine di sviluppare in brevissimo tempo, con soddisfacenti risultati, le attività di questo che deve essere considerato uno dei maggiori organismi dopolavoristici della città.

Analogamente a quanto è stato fatto per la Sezione A, verrà insediata prossimamente la Commissione direttiva per la Sezione B.

La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Esami del corso superiore di cultura coloniale

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami finali del secondo corso superiore di cultura coloniale avranno luogo in due giorni compresi nel periodo 1-9 giugno alla R. Università.

Le domande d'ammissione che dovranno portare anche il numero della tessera d'iscrizione al corso — vanno stese su carta protocollo e indirizzate alla Presidenza della Sezione. Il termine di presentazione scade il 31 corrente. Tutte le dispense si possono ritirare nella sede del corso il lunedì ed il giovedì dalle 19 alle 20.

Un altro romanzo sloveno tradotto da Umberto Urbani

Abbiamo detto recentemente i grandi meriti di Umberto Urbani per la conoscenza della letteratura dei popoli slavi dell'Europa centrale in Italia. A lui dobbiamo la traduzione e la presentazione di alcune delle opere più interessanti dei migliori scrittori di quelle genti. Alle numerose versioni che portano il suo nome, l'infaticabile traduttore e studioso oggi ne aggiunge un'altra: la versione del romanzo *I fuochi di San Giovanni* di Francè Bevk, uscita in questi giorni a Milano nella collezione «Le lingue estere». Ha particolare interesse per noi il romanzo, in quanto l'autore è contemporaneo, è uno sloveno nato nelle montagne del Goriziano, a Circhina, e il maggior numero delle opere sue, compresi i *Fuochi di San Giovanni*, una delle più recenti, ebbero la loro edizione originale a Gorizia e a Trieste. Che il lavoro sia meritevole d'attenzione, ce lo dicono le precedenti sagaci scelte dell'Urbani e la prefazione con cui egli lo presenta. Ci accingeremo dunque a leggerlo con fiducia, e ne riparleremo.

L'«Inquisizione romana e la spagnola» nell'odierna lezione di padre Petazzi. Questa sera alle 21, nella sala delle conferenze di via del Ronco n. 12, padre Petazzi, in seguito all'interesse con cui il pubblico ha seguito l'ultima sua lezione intorno alla storia dell'inquisizione, lo ha invitato a proseguire nello studio critico e giuridico nel medesimo argomento. Per le signore la lezione sarà tenuta sabato prossimo alle 19.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Commissione federale di disciplina

Questa sera alle ore 21.30 si riunisce alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

"Dalla Rivoluzione francese alla Rivoluzione di Mussolini,,

La conferenza Maranini all'I. di C.F.

Domani alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, per l'Istituto di cultura fascista e il Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, l'illustre prof. Giuseppe Maranini, direttore dell'Istituto giuridico-politico della R. Università di Perugia, terrà una pubblica conferenza sul tema: «Dalla rivoluzione francese alla Rivoluzione di Mussolini». Egli seguirà le linee essenziali della politica del secolo XIX e dei primi decenni del secolo presente, rievocando uomini e idee sotto il terrore, esponendo l'eredità della rivoluzione francese, la tragedia del classico liberista e la resurrezione dell'Idea romana dello Stato.

La promozione del Gen. Diamanti a Luogotenente Generale

Con recente provvedimento, il Console Generale gr. uff. dott. Filippo Diamanti è stato promosso Luogotenente Generale per meriti eccezionali acquisiti in Africa Orientale.

Al valoroso Generale porgiamo le nostre più calorose congratulazioni per l'alta meritata promozione.

Seduta del Rettorato provinciale

Domani il Rettorato della Provincia terrà seduta col seguente ordine di trattazione: 1) Comunicazioni; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Sopraelevazione di un piano del R. Istituto tecnico «L. da Vinci» in Trieste.

Diplomati R. Istituto industriale e Scuola di tirocinio. Gli allievi diplomati dal R. Istituto tecnico industriale di Trieste e dalla annessa R. Scuola di tirocinio, in cerca di occupazione, sono invitati a presentarsi d'urgenza alla segreteria dell'Istituto stesso (via Battisti 31) dalle ore 11 alle 12 di ogni giorno feriale per importanti comunicazioni.

Il primo lustro di attività della Società dei Concerti

Nel vestibolo del Teatro Verdi la Società dei Concerti tenne ieri sera la quarta assemblea annuale ordinaria. Dopo essere stato approvato il verbale della precedente assemblea, il presidente della Società ringraziò il Federale per la ospitalità concessa al sodalizio nella Sala del Littorio, dove si svolse il maggior numero delle audizioni, e così pure ringraziò il vicecommissario del Teatro Verdi per aver messo a disposizione del Consiglio direttivo la stanza del commissario del teatro e l'atrio per questa assemblea.

Si passò quindi alla lettura delle relazioni del tesoriere e del segretario, che furono approvate all'unanimità. Il presidente della Società, dott. Oberti di Valnera, ringraziò infine i presenti, esprimendo la fiducia e la volontà del Consiglio di far sì che l'attività futura sia sempre più intensa e più bella.

Illustri nomi a Trieste

Cinque anni sono oramai trascorsi dal concerto inaugurale ch'era stato sostenuto da Carlo Zecchi davanti a un folto pubblico di soci, che però non era ancora la grande folla d'oggi. Il sicuro consolidamento della Società ha visto infatti crescere di anno in anno il numero dei cultori della musica, per cui il sodalizio ha superato già da parecchio tempo, in modo assai brillante, quel periodo d'assestamento che segue sempre alla fondazione. Con il superbo concerto sostenuto due settimane fa al Politeama Rossetti dai Sinfonici di Vienna, si è chiuso dunque felicemente il primo lustro di vita musicale, improntato a un'attività amplissima, con esecuzioni di musica da camera e di musica sinfonica, affidate sempre a esecutori di primissimo ordine. Concertisti e complessi di fama intercontinentale si sono avvicendati sul podio, e molti di questi insigni esecutori sono stati spesso ospiti della Società dei Concerti. Bronislaw Hubermann, che per esempio aveva suonato nell'anno inaugurale, ha fatto quest'anno la sua ricomparsa in un concerto tenutosi pubblicamente al Teatro Verdi. Anche l'insigne violinista Zino Francescatti è venuto due volte a Trieste, dietro invito della Società, e tre volte vi fu, accolto sempre con indicibile gioia, il duo Busch-Serkin, di cui sono ancora freschissime le impressioni lasciate con il suo ultimo concerto.

I cartelloni

Il programma della Società dei Concerti ha seguito e continuerà a seguire un criterio ampio e vario, in modo che l'attrattiva d'una compiuta esecuzione musicale trovi un'adeguata rispondenza nella scelta delle opere da eseguirsi. Nobilissimi quindi sempre, e possiamo anzi aggiungere, spesso difficilmente superabili, gli esecutori, ma altrettanto nobili e sostanziali i programmi ch'essi hanno presentato al pubblico nostro. Basterebbe infatti riordinare nella memoria le molte opere da camera eseguite durante questi cinque anni, per convincersi che il pubblico potè ascoltare nella interpretazione dei maggiori concertisti viventi il nucleo fondamentale della musica per pianoforte, per trio e quartetto, e della lirica monodica e polifonica. Sono centinaia e centinaia di lavori d'ogni Nazione e d'ogni tempo. Larghissimo contributo vi ha recato la musica moderna con opere strumentali e vocali, fra cui la «Storia di un soldato» di Strawinsky, i quartetti di Respighi, Béla Bartok, una ricca serie di canzoni e liriche d'autori d'ogni paese ecc.

Il programma futuro

Di anno in anno si è venuto accentuando nel pubblico il desiderio di poter ascoltare delle esecuzioni vocali e strumentali di opere classiche e moderne, desiderio cui la Società dei Concerti ha procurato e procurerà di corrispondere nella misura più conveniente. Come essa ha potuto procurare al suo uditorio un concerto indimenticabile dei Filarmonici di Vienna, così ha saputo organizzare una bellissima riesumazione dell'Oratorio «Jefte» del Carissimi (animatore magnifico il nostro Illersberg) e un'esecuzione robusta d'una cantata sacra di Bach, e una serata sinfonica diretta dal Dohnany a capo dell'Orchestra filarmonica di Budapest, da dove ci giunse recentemente anche il coro «Palestrina» con le freschissime novità del Kodaly. Vasti campi d'intraprese sono aperti alla attività del giovine ma già florido sodalizio alla soglia del suo sesto anno di vita. Certo è ch'esso ha procurato molta gioia al suo pubblico, e che continuerà a procurarla a conforto della cultura musicale cittadina.

La conferenza di Giulio Venezian all'Ateneo musicale

Eletto pensatore è il maestro Giulio Venezian. Chi ha letto i suoi libri di estetica e di scienze musicali, o anche le sue «Novelle», sa che questo studioso guarda al fondo delle cose, ma che al tempo stesso egli è uno spirito dubitoso, che stenta a credere in valori definitivi ed eterni. La sua conferenza di ieri sera, tenuta all'Ateneo Musicale, ci ha fatto ritrovare il Venezian in questo suo atteggiamento vigile, cui nulla sfugge e che molto intuisce e riesce sinteticamente a illuminare. Il titolo della conferenza poteva sembrare assai vago; come parlare «della musica attraverso i tempi» nel giro di una ora? Eppure il maestro Venezian è riuscito, per illuminazioni rapide, a dare all'ascoltatore una visione panoramica della musica, evitando tutti i nomi, tutte le date, tutti i termini che non interessano punto lo spirito della musica quando si tratti di studiare le ragioni prime e ultime che riguardano l'arte dei suoni.

Ha affermato il chiaro musicologo che è impossibile seguire il corso dell'evoluzione musicale, perchè della musica noi conosciamo troppo poco, quel poco cioè che i secoli di maggiore civiltà ci hanno saputo conservare. Ma la musica è l'espressione più antica conosciuta dall'uomo, e forse essa nacque prima della parola. E ancora delle fiorenti civiltà preelleniche nulla di accertato sappiamo intorno all'arte dei suoni. Neppure i frammenti di musica greca pervenutici e la conoscenza della teoria possono darci un'impressione viva, perchè codesta arte, connaturata allo spirito del tempo, perde a una disamina la sua pulsazione vitale, come il sangue estratto da un cuore vivo. Pure, un che di oscuro e di immanente si nasconde in ogni musica, la voce dei nostri istinti, che di ciclo in ciclo mutano forma ma conservano il loro impulso originario. Varie e non numerabili sono le vie dell'arte: monodia, polifonia, melodia accompagnate, sono termini che rispondono a determinati periodi storici, ciascuno dei quali significa un superamento rispetto al precedente. Onde il mutare del gusto, checchè si dica dell'immortalità dell'arte. Oggi, talune espressioni della classicità che potevano in altri tempi valere come modelli di bellezza imperitura, noi le troviamo meno persuasive; il metro, l'armonia, la melodia, non sembrano più concordare perfettamente con le nostre aspirazioni, e quindi, come all'inizio d'ogni periodo nuovo, si son venuti determinando nuovi mezzi d'espressione, taluni dei quali procurano magari una dilettazione meramente auditiva. Ma intanto codesto diletto esiste, è un fatto vivo dell'arte, che voler escludere significherebbe miopia o prevenzione.

Il maestro Venezian è ottimista nel rispetto del presente e del futuro musicale. Non mai, ha detto egli, la musica è stata tenuta in così gran conto, non mai essa ebbe tanta popolarità. La radio, il film sonoro, il disco, l'organamento musicale più perfezionato, consentono a chiunque la conoscenza di opere in altri tempi destinate a una cerchia di privilegiati che vivevano in grandi centri. Oggi tutti sanno più o meno di musica. Il domani è dunque promettente.

La ricchissima conferenza fu alla chiusa calorosamente applaudita dal colto uditorio. **V. L.**

Circolo di cultura musicale «E. Visnoviz». Questa sera alle 20.30 precise, nella sede di via Battisti 22, il consocio prof. Giulio Viozzi illustrerà al pianoforte una sinfonia di Mozart e i «Pini di Roma» di Respighi. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Mese di marzo 1937 - XV			
Nati	342	191	533
Morti	292	111	403
Popolazione	+ 50	+ 80	+ 130
Mese di aprile 1937-XV			
Nati	265	146	411
Morti	276	98	374
Popolazione	— 11	+ 48	+ 37

Le "Ametiste,, di Dario de Tuoni

Le «Ametiste» di Dario de Tuoni, pubblicate dall'editore Borsatti, riprendono il filo dei «Sonetti azzurri», che l'anno scorso meritarono tanta e così giusta lode al poeta. Anche le «Ametiste» sono una collana di sonetti, e ambiscono artisticamente quello che ambiva il precedente piccolo libro.

Come i pètali rossi nell'aurora
s'ingemmano al biancore della brina,
così la mia raccolta luce irrora
la fiorile fragranza del Sonetto,
che nella melodia flèssile affina
l'orgoglio di risorgere perfetto.

Qui l'artista ci dice tutto quello che egli vuole: volontà classica, risorgere il sonetto, questa forma di componimento a cui spetterebbero i tre superlativi di italianissima, nobilissima e difficilissima; al tempo stesso aspirarvi una «fiorile fragranza», seguitarvi una «flèssile melodia» che sono intendimenti moderni di una forma antica. Chi legge le «Ametiste» vede che questo proposito d'arte è quasi in tutti i sonetti raggiunto. Il sentimento poetico del de Tuoni cola nella forma classica e vi fluisce, senza perturbarne l'immacolata armonia, ma avvivandola delle proprie vibrazioni e traducendola in tutte le variazioni musicali che gli può offrire l'endecasillabo. Il de Tuoni è attentissimo a non farsi del verseggiare nello stesso metro una legge monotona. I suoi valori di dieresi, i suoi spostamenti di accenti, tolgono rigore al sonetto, gli dànno musicalità inattese.

Inoltre egli canta materia viva, dolentemente viva: il suo sentimento d'uomo che fu piegato da una grande sventura, e ne conserva i riflessi nell'animo mesto. Nè vale che il tempo passi, e che la lontananza e lo stesso perpetuo rinnovarsi delle cose del mondo agiscano su la potenza mesta del ricordo. Un grande amore fu troncato dalla morte; e se l'arte è serena e intenso il raccoglimento dell'artista, il ricordo torna costante nello spirito, lo avvolge come di una bruma, lo copre come di un velo.

Fu qui dunque tutta la vita? Fu questo tutto il destino? No, non ha dimenticato il poeta le ore sue di combattente, la trincea, il tragico tormento dell'assordante cannoneggiare su le rive del Piave. Un sonetto irrompe, a un tratto, con quei fieri ricordi, con quel senso del pericolo mortale. Un sonetto bello e solo.

E nessun'altra possibilità d'amore per il poeta ancor giovane? Nessun riconoscimento dell'ebbrezza di vivere? Sì, un altro fantasma d'amore si colora, prende consistenza in alcuni sonetti, poi scompare, rimpianto, per un torto che forse fu lieve e un giorno forse tornerà amaro, o anche, può darsi, perchè non riesce a trovare il suo armonico tono nella penombra d'una persistente mestizia. Si sente in «Primavera», che è nel gruppo di sonetti innamorati, lo stato d'animo del poeta:

Una passione un po' triste e tranquilla
che di sogni s'infiora e non è amore,
langue nell'ombra della tua pupilla
e nel freddo silenzio del mio cuore.

Tu non credi, ma questa è la favilla
che smorta asconde un futuro dolore:
la frenesia dei sensi è che ci stilla
simile ebbrezza di falso languore.

Ma nell'anima nostra canta il giorno
della promessa dolce e freme il labbro
che teme la parola; mentre intorno

s'aprono i rossi gigli sotto il sole
confondendo la gloria della fiamma
con il profumo stanco delle viole.

Gioco psicologico conturbante, complicato; e il de Tuoni dà la misura della sua finezza nell'assecondarvi le arcane armonie del verso. Certo è questo uno dei sonetti più belli, in un libretto che ne chiude tanti di belli. Nè l'anima, per questo nuovo fugace albeggiar d'amore, esce dalla sua intonazione, nè forse ne uscirà mai. Solo questo ha potuto operare il tempo: che c'è per il poeta una dolcezza nell'essere triste. Una dolcezza che gli permette di commuoversi nei trepidi auguri accanto al letto della sua bambina addormentata; una serenità autunnale, cinerea, dove pure vengono a visitarlo, assidue, consolatrici, quelle che egli chiama le illusioni dell'arte, e che in verità sono le nobili ammonitrici dell'uomo a credere in un più alto destino a obbedire a una necessità di conquista, a non lasciar inaridire la più pura delle sue linfe vitali.

Le «Ametiste», dove c'è tanta religione d'arte, tanto slancio di fede nell'arte, sono un libro portato nella vita, nell'intimo segreto del cuore umano: e la volontà di questa fusione, il raggiungimento così spesso perfetto di questa fusione, ne fanno la superiorità su tanti e tanti altri libri di versi. **b.**

Conferenza Tinta al Dop. "Acegat,,

Domani alle 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro aziendale dell'«Acegat», il signor Antonio Tinta inizierà un corso di conferenze scientifiche parlando delle «Antiche e recenti teorie sulla costituzione della materia». A questa conferenza possono partecipare, oltre ai dopolavoristi e dopolavoriste acegatine, tutti gli affezionati uditori di questo interessante oratore. L'ingresso è libero.

Segretario Comunale

ESAMI dicembre 1937. Sono aperte le iscrizioni, anche per corrispondenza, presso la **SCUOLA PANTO**, BOLOGNA (Via Castiglione 37). Licenziati scuole medie sup. chiedano programma gratis

ASTERISCHI

Una Mostra di Mercede Fumée Enenkel

La signora Mercede Fumée Enenkel, che ha aperto ora un'ampia Mostra di suoi lavori nel salone Jerco, fu nei suoi giovani anni la prima socia del Circolo Artistico, al quale prima di lei s'erano iscritti soltanto uomini. Ella è dunque probabilmente l'anziana delle nostre pittrici; e se negli ultimi lustri si è poco parlato di lei, e anche meno si sono vedute cose sue, lo si dovette alla sua lunga dimora in Toscana, dove ella lavorò molto, si fece ben volere per la sua varia cultura ed ebbe anche nei giornali lusinghieri apprezzamenti. Come ben si capisce, la signora Fumée Enenkel, fa una pittura francamente ottocentista, e palesa anche un'educazione artistica conforme a quella che si soleva impartire prima della fine dell'Ottocento. Educazione della quale non solo ella profittò nel disegno e nella tecnica, ma che completò durante il suo soggiorno in Toscana con l'eseguire copie di quadri celebri e con lo studiare la composizione dei classici. Difatti le copie da antichi che ella espone, e specialmente quella della «Bella» di Tiziano, sono coscienziose e pregevoli; e nel grande quadro tra il mistico e il profano, in forma di pala d'altare, che ella intitola «Rivelazione del pargolo», l'agruppamento delle figure del primo piano, che è la parte migliore, appare concepito bene, e la bionda giovane figura a sinistra è di disegno assai puro. Ma prescindendo da queste esercitazioni sul classico, v'è una lodevole correttezza anche in parecchie cose che la signora Fumée eseguisce nello spirito del suo tempo, ossia dell'Ottocento; anzi certi quadretti d'interno, illuminati dalla luce giallognola delle lampade a gas o dalle lampade a petrolio, come quello col pianoforte, o quello col modesto salottino dove le signore si ritrovano per la chiacchierata delle cinque, sono gustose pitture e introducono veramente nell'intimità dell'epoca. E' forse questo il genere in cui la pittrice ha incontrato meglio il nostro gusto. **b.**

Galleria Trieste

La Galleria Trieste, Viale XX Settembre 16, ha assunto la totale liquidazione di tutto il patrimonio artistico, che come è noto, una Ditta Fiorentina deve forzatamente alienare per immediato realizzo. Giovedì e venerdì p. v. esposizione di tutti gli oggetti che saranno posti in vendita in due sole tornate d'asta, venerdì 14 e sabato 15 maggio alle ore 21. Bellissime fontane, bronzi originali di F. Martini, Sala, Camilli, Rossi, Rivalta, Marinelli ecc. Importanti opere di pittori dell'800, A. Mancini, G. Chierici, Nezzo, R. Sartorio, A. Rietti, G. Lomi, S. Lega, S. Bicchi, T. Signorini, V. Irolli, G. Amisani ed altri ancora, saranno offerte all'asta a prezzo libero e deliberate al maggior offerente. Chi, eventualmente non potesse intervenire alla vendita, potrà lasciare alla Direzione della Galleria, Commissione di offerta. Dato il limitato numero di posti a sedere, si consiglia prenotare la presenza.

Nozze

Ieri, nella Cattedrale di San Giusto, la gentile signorina Clelia Cerani ha dato la mano di sposa al sig. dott. Lino Portoghese. Testimoni i tenenti Aldo Brandolin e Nereo Fiamin. Felicitazioni ed auguri.

Condoglianze. Al pittore Ugo Flumiani, che ha perduto il fratello Aurelio, deceduto a Milano, nonchè alla vedova dell'estinto, ai figli e agli altri congiunti, porgiamo in questa triste circostanza le nostre sentite condoglianze.

Il censimento generale della lavorazione del latte e dei prodotti derivati

Il giorno 25 maggio 1937-XV avrà luogo il censimento generale della lavorazione del latte e dei prodotti derivati. Sono soggetti al censimento ed hanno quindi l'obbligo di compilare i relativi questionari:

1) Gli stabilimenti o centrali di pastorizzazione del latte; le aziende produtrici di latte certificato; i caseifici; i caselli; i burrifici o cremerie; gli stabilimenti per la raffinazione e lavorazione del burro; i caseifici d'alpe (malghe); le latterie sociali; le latterie turnarie; gli stabilimenti di salagione e stagionatura dei formaggi, ecc.;

2) Le ditte che gestiscono gli esercizi di cui al punto 1, nonchè tutte le loro filiali, sub-filiali, succursali, agenzie, ecc., ovunque dislocate e comunque denominate;

3) Le aziende dei greggi transumanti;

4) Tutti coloro che effettuano la lavorazione casalinga del latte, anche se i prodotti derivati sono destinati al solo consumo familiare.

La distribuzione dei questionari agli interessati o, in caso di assenza o impedimento, a chi ne fa le veci, sarà fatta a cura del comune, per mezzo degli uffici di censimento. La consegna dei questionari avrà luogo dal 13 al 23 maggio 1937-XV. I proprietari, gli imprenditori o conduttori a qualsiasi titolo (o chi ne fa le veci) che non avessero ricevuto dall'ufficiale di censimento, entro il 23 maggio, i prescritti questionari, hanno l'obbligo di ritirarli personalmente presso l'ufficio comunale di censimento. Si ricorda che tutti i cittadini hanno l'obbligo di fornire agli ufficiali di censimento tutte le notizie che verranno loro richieste.

Chiunque, soggetto al presente censimento, si rifiutasse di fornire le notizie richieste, o le fornisse scientemente errate o incomplete, è soggetto alle pene stabilite dall'articolo 18 del R. D. L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito in legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e cioè al pagamento di un'amenda fino a lire 2000, aumentabile in caso di recidiva a lire 20.000; salva ogni eventuale sanzione prevista dal Codice penale. Gli organi incaricati della rilevazione hanno il potere di elevare verbale di contravvenzione a carico di coloro che incorressero nelle infrazioni sopra considerate. Si rammenta che, come è norma generale, anche dal censimento della lavorazione del latte è escluso qualsiasi scopo fiscale e che le notizie raccolte, mentre sono vincolate al più scrupoloso segreto, serviranno unicamente per la compilazione di tavole statistiche, senza alcun riferimento individuale. L'ufficio comunale di censimento, via Duca d'Aosta 4, I p., è aperto al pubblico dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 anche nelle domeniche e feste.

Trattenimento al Dop. Ass. XXX Ottobre. Nelle sale di via Tizian Vecellio 4, questa sera il Comit «Impero» terrà dalle 20 alle 23 trattenimento danzante a cui potranno intervenire tutti i soci, famigliari e simpatizzanti.

Il *pallore* e l'*anemia* combattuti da questa cura a base di ferro

Le giovani donne anemiche, pallide ed emaciate che invidiano le loro amiche più appariscenti, non debbono scoraggiarsi: esiste un mezzo rapido per arricchire il loro sangue anemico e per ridar loro la salute, il colorito e l'attrattiva di una florida vitalità.

Questo rimedio che esiste da 40 anni e di cui esperienze cliniche hanno recentemente confermato la efficacia, è un ricostituente a base di ferro assimilabile: le Pillole Pink.

Le Pillole Pink, in virtù della loro logica combinazione di sali di ferro ed altri medicamenti opportunamente dosati, rigenerano il sangue, tonificano i nervi, eliminano i malesseri legati all'anemia e, sicuramente, ridonano vigore e salute.

Da 40 anni le Pillole Pink hanno ridonato la salute a milioni di persone. Provatele anche voi!

In tutte le farmicie: L. 5 la scatola
Decr. Pref. Milano n. 16.461 - 2-4-1937
Prodotto fabbr. interamente in Italia

ULTIME ASTE

ALLE ORE 21

ALLA GALLERIA TRIESTE

Viale XX Settembre, 16

Approfittarne — Occasionissime

"Azalee e rododendri in fiore"

CERNOBBIO

15-16 MAGGIO

GRANDE MANIFESTAZIONE DI ALTA MODA ITALIANA

VILLA D'ESTE

Riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni del Regno. — Per informazioni e programmi: Ente Provinciale per il Turismo, Como - Azienda Autonoma di Soggiorno - Cernobbio.

SABATO 15 MAGGIO ORE 22:
GRAN PRANZO DI GALA

DOMENICA 16 MAGGIO ORE 16:
TE' DELLA MODA

ENIT

Cronache degli avvenimenti sportivi

Sempre nuove emozioni nel Giro

Valetti riconquista la Maglia rosa

che Bàrtali aveva vinto nella tappa a cronometro

LIVORNO, 12

Le emozioni sono state intense anche oggi e di diversa natura. Non è mancato qualche disappunto. Già era stato provato che le tappe a cronometro a squadre sono quelle che non dànno un risultato giusto e falsano completamente la situazione degli atleti. Lo avevamo visto nel Giro di Francia e ne abbiamo avuto piena conferma anche nella Parigi-Nizza, nella quale il nostro combattivo e valoroso Martano perdette, appunto, ogni probabilità di vittoria per una corsa di simile natura.

Ma era destino che le malefatte della mezza tappa mattutina dovessero essere cancellate dalla tappa del pomeriggio con arrivo a Livorno. E, in questo secondo episodio, chi ci ha particolarmente rimesso è stato Bàrtali, il quale, religioso come è, non inveirà contro la cattiva sorte, ma sarà convinto che una giustizia superiore non ha permesso che egli mantenesse a lungo la Maglia rosa per la cui conquista non aveva fino allora fatto nulla di trascendentale.

Minimo distacco fra i primi

Dunque, in questa seconda mezza tappa, erano fuggiti il belga Deloor, Malnesi e Guerra ;ma quest'ultimo si era attardato, e presto veniva ingoiato dal gruppo inseguitore, che però andava perdendo terreno sui due fuggiaschi. Ma, a venti chilometri dall'arrivo, Bàrtali era vittima di una foratura; ne approfittavano gli avversari per fuggire a pieni pedali, e Bàrtali non è stato più capace di raggiungere il gruppo, che si era andato sgretolando e dal quale erano usciti Bizzi e Barral. Bizzi, continuando nella sua azione travolgente, raggiungeva Malnesi prima e poi il belga Deloor lungo la salita del Monte Nero e arrivava primo e solo davanti al belga, che a sua volta precedeva Del Cancia. Bàrtali arrivava invece con un ritardo grave e perdeva nuovamente la Maglia rosa, che Valetti riconquistava.

Così veniva ristabilita la situazione, quantunque Valetti abbia ora poco più di un minuto di vantaggio sul vincitore del gruppo dell'anno scorso. La situazione si è fatta ora anche più appassionante, poichè tra i primi cinque il distacco è minimo e quindi può bastare l'esito di una tappa a modificare e a sconvolgere le posizioni dei migliori. Tra Valetti, Bàrtali, Canavesi, Del Cancia e Bizzi è in previsione la lotta più ardente, ed è per questo che il Giro d'Italia di quest'anno mantiene, non solo ma accresce il suo interesse, perchè la corsa è ben lungi dall'essere risolta. Bizzi sinora ci ha convinti di essere l'atleta migliore e il più combattivo. Si aspettano pertanto col più vivo interesse le prossime tappe.

I corridori domani riposeranno e dopo sei tappe tanto aspramente combattute lungo 480 chilometri hanno ben diritto a questa prima sosta.

La corsa a cronometro

Si è cominciato alle 8.30 con la tappa a cronometro Viareggio-Marina di Massa su una distanza di venti chilometri da percorrersi tre volte. La formula era quella francese: corsa a squadre con classifica individuale cosicchè ogni corridore era libero di attendere o di piantare in asso il compagno che fosse rimasto vittima di incidente.

Dopo venti chilometri, già erano in testa i verde rossi di Bàrtali (Legnano) impiegando 26'23" avendo cioè marciato, sia pure col vento in favore, alla spettacolosa media di circa 46 km. all'ora. Venivano, secondi quelli della Freyus con Bizzi e Valetti a 21"; mentre a 33" passavano i bianco-celesti di Olmo a 1'7" gli Italiani all'Estero, a 1'27" i bianco-blu.

Ma sulla via del ritorno verso Viareggio, quando due terzi esatti della gara erano stati percorsi, si verificarono le complicazioni previste che misero in luce profonda le incongruenze della formula di una gara a squadre con classifica individuale.

Fatale foratura di Bizzi

E' stata la foratura di una gomma, capitata a Bizzi, la causa del grosso scompiglio. La squadra dei grigio-rossi si è sfasciata addirittura e i suoi componenti si sono trovati alla deriva. Bizzi così ha dovuto lottare disperatamente contro gli avversari e contro gli stessi suoi compagni, poichè con lui si erano fermati soltanto Maldini e Generati (erano attardati Cipriani e Bavutti) mentre con la maglia rosa Valetti restava soltanto Mollo.

Da quel momento si è profilata questa situazione paradossale: che Bàrtali, disponendo ancora di quattro uomini validi (Cazzulani e Guerra erano in ritardo l'uno a causa del cambio di velocità e l'altro per una foratura) si batteva contro la coppia Valetti-Mollo, e la disparità di queste forze è inutile metterla in evidenza.

Al dietro-front di Viareggio, vale a dire dopo 40 chilometri, Bàrtali aveva dunque aumentato ancora il suo vantaggio sulla Maglia rosa Valetti e minacciosamente gli si avvicinava nella classifica generale, mentre Bizzi rimasto con Generati, avendo perduto Maldini per incidente, era stato raggiunto e superato anche da Canavesi e Del Cancia.

Nessun mutamento avveniva sulla via del ritorno a Marina di Massa, salvo che si accentuava sempre più il vantaggio di Bàrtali e dei suoi compagni sulla Maglia rosa. Infatti, al traguardo d'arrivo il vantaggio di Bàrtali che a Viareggio era di 1'53" era salito nientemeno a 3'24". Per la vittoria di tappa non c'è stata volata perchè i rosso-verdi della Legnano sono arrivati in fila indiana, lasciando davanti Di Paco. Bàrtali conquistava la maglia rosa con un vantaggio di 54" su Valetti, ex-possessore.

La seconda mezza tappa

Dopo due ore di sosta si è avuta la corsa in linea Marina di Massa-Livorno. Il primi chilometri sono stati compiuti a grande velocità cosicchè i corridori sono arrivati a Pisa in poco più di una ora. Oltrepassata la città dalla torre pendente un belga ha movimentato la corsa. Deloor che con un poderoso scatto ha tentato di andarsene. Dal gruppo due uomini sono usciti, Malnesi e Guerra. Si trattava di tre uomini molto lontani nella classifica generale e quindi il grosso del plotone non se ne è subito preoccupato. Così i fuggiaschi a poco a poco hanno guadagnato secondi su secondi, finchè, dopo 75 km., avevano un vantaggio di 3'4" su un piccolo gruppo, comandato da Di Paco, che precedeva a sua volta il grosso del plotone.

Ma le cose non dovevano andare così agevolmente per i fuggiaschi. Non fu un incidente dei primi, ma un incidente di un atleta che faceva parte del gruppo degli inseguitori a movimentare la corsa. Infatti, Bàrtali forava e la prima foratura era seguita da un'altra.

Bàrtali perde il primato

Nel vedere la Maglia rosa a terra, gli uomini di Valetti e di Bizzi scatenavano una vigorosissima offensiva. Mancava un'ora al traguardo ed eravamo ai piedi della famosa salita della Nibbiaia. Il gruppo di Di Paco fu presto ingoiato dagli inseguitori, ma sulle rampe tutta la fila indiana dei corridori si sparpagliò e due uomini vennero fuori all'attacco del belga che intanto aveva distaccato Guerra per foratura e Malnesi. I due uomini che si buttavano all'inseguimento di Deloor erano Bizzi e Barral. Essi rimasero insieme per metà della salita; poi Bizzi con scatti su scatti distaccò il compagno e si buttò all'inseguimento del belga che fu battuto a sua volta sul Montenero. La marcia di Bizzi nell'ultimo tratto della corsa è stata irresistibile e allo Stadio egli è entrato con un vantaggio di 200 metri su Deloor. Terzo era Del Cancia.

Intanto, nelle posizioni di retroguardia, Bartàli non aveva potuto guadagnare il terreno perduto ed arrivava con 1'37" di svantaggio perdendo così la Maglia rosa appena conquistata.

L'ordine di arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa a cronometro da Viareggio a Marina di Massa:

1) Di Paco, che percorre la distanza in ore 1.22" alla media oraria di km. 43.702; 2) Battesini a una lunghezza; 3) Favalli; 4) Bàrtali; 5) Mealli; 6) Servadei in ore 1.23'48"; 7) Rimoldi; 8) Bini; 9) Del Cancia; 10) Canavesi.

Ordine d'arrivo della tappa Marina di Massa-Livorno: 1) Bizzi, che copre i km. 114 della tappa Marina di Massa-Livorno in ore 3.10'2" alla media oraria di chilometri 35.993; 2) Deloor in 3.10'20"; 3) Del Cancia in 3.10'40"; 4) Macchi in in 3.11'3"; 5) Mollo in 3.11'8"; 6) Patti; 7) Barral; 8) Valetti, tutti nello stesso tempo di Mollo; 9) Servadei in 3.11'21"; 10) Bovet.

Classifica generale: 1) Valetti con ore 24.19'56"; 2) Bàrtali con ore 24.20'39"; 3) Canavesi con ore 24.21'34"; 4) Del Cancia con ore 24.21'52"; 5) Bizzi con ore 24.21'55"; 6) Mollo, con ore 24'27'25".

DELIBERAZIONI DELLA F. I. G. C.

La gara Italia-Francia a Parigi

La ripetizione dell'incontro di Vienna

ROMA, 12

Abbiamo dato notizia ieri sera delle deliberazioni più importanti prese dal Direttorio della Federazione italiana giuoco del calcio. Da un comunicato diramato oggi, apprendiamo questi particolari sull'importante riunione:

Il presidente ha riferito sul mancato incontro con la squadra nazionale francese a Parigi e sui successivi svolgimenti della pratica. Il Direttorio ha preso atto con compiacimento dell'avvenuto accordo, per il che la partita deve considerarsi rinviata a data da fissarsi d'intesa tra le Federazioni interessate.

Il Direttorio ha preso anche atto delle decisioni adottate, sia dalla Federazione austriaca nei confronti dei giocatori espulsi dal terreno di gioco, sia dal Comitato della Coppa internazionale, in ordine alla gara Austria-Italia, che deve considerarsi come non avvenuta e conseguentemente deve ripetersi in data e a condizioni da fissarsi fra le due Federazioni, nonchè del richiamo fatto ai pubblici per assicurare la sportività delle competizioni.

Ha preso atto infine che il Comitato ha stabilito che la durata della Coppa internazionale viene prolungata a tutto il 1939.

Il segretario ha informato poi sulle pratiche in corso per la fissazione degli incontri internazionali sia per le squadre di zona, sia per la squadra universitaria.

Il Direttorio ha dato mandato ai segretari di perfezionare gli accordi, tenendo calcolo degli impegni già assunti per la Coppa dell'Europa centrale e per la Coppa dell'Esposizione di Parigi.

Il comunicato conferma poi che le informazioni da noi date per il proseguimento delle partite di Coppa Italia e per l'incontro fra le rappresentative dell'Europa centrale per la Coppa dell'Esposizione di Parigi.

Il comunicato conferma poi le informazioni da noi date per il proseguimento delle partite di Coppa Italia e per l'incontro fra le rappresentative dell'Europa centrale e occidentale.

Nell'esame dei casi vari giocatori, il Direttorio ha preso la seguente deliberazione: Blasig Fausto, della Pro Gorizia, per aver giocato una partita di campionato di sezione propaganda, facendo scientemente uso di tessera di altro giocatore, sorprendendo così la buona fede dell'arbitro, viene squalificato a tutto il 31 luglio 1938.

Il Bologna a Parigi nel torneo dell'Esposizione

ROMA, 12

Il calendario del torneo calcistico della Esposizione di Parigi, secondo quanto ci risulta, è stato fissato come segue:

30 maggio a Le Havre: Austria contro società germanica non ancora designata. A Parigi: Bologna contro la seconda classificata del campionato di Francia. A Strasburgo: Slavia contro Ujpest o Phoebus. Ad Antibes: Campione di Francia contro Chelsea.

Semifinali: 3 giugno a Parigi (Stadio Colombes) e a Lilla. Finale per il terzo e quarto posto: 5 giugno a Parigi. Finale per il primo e il secondo posto: il 6 giugno a Parigi, alle 15, sempre allo Stadio Colombes. Arbitreranno le partite eliminatorie due arbitri francesi, per quelle nelle quali parteciperanno squadre straniere, un arbitro belga e uno svizzero per le altre due.

Una "Coppa Tonini,, alla riunione di Montebello

Le gare motociclistiche alle quali parteciperanno campioni di cinque Nazioni, fissate per domenica prossima a Montebello, ricevono ora un apporto di maggiore interesse con la designazione di una coppa — messa in palio dal comm. Ercole Poillucci — intitolata alla memoria di Mario Tonini — il valoroso sidecarista tragicamente perito durante la manifestazione dell'anno XIII — che sarà riservata alla categoria motocarrozzini e che verrà accanitamente difesa dai motociclisti regionali, tra i quali figurerà certametne la nota freccia rossa Umberto Barbolini, il centauro triestino che non ha mai mancato di essere presente in ogni arduo cimento motoristico triestino. Agli organizzatori è giunta ieri sera telegraficamente notizia della partecipazione alle gare in programma del campione jugoslavo Ludvik Staric, che correrà con una Rudge 500. La rivalità sportiva esistente da lunga data fra questo noto corridore e i centauri viennesi già iscritti, fa prevedere una accanita disputa di tutte le gare in programma. Daremo in una prossima edizione più precisi ragguagli. I biglietti a riduzione per le tribune A e B si possono acquistare presso la sede lel Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

Gran Premio dei Giovani

Domenica l'eliminatoria allo Stadio del Littorio

Il Comando federale dei FF. GG. C. di Trieste organizza per domenica 16 p. v. l'eliminatoria provinciale del XII Gran Premio dei Giovani riservato a tutti i giovani nati dall'anno 1918 e seguenti.

La eliminatoria avverrà fra gli atleti che si sono affermati nelle eliminatorie comunali ma anche per coloro che a dette eliminatorie non hanno partecipato.

La manifestazione avrà luogo allo Stadio del Littorio nella mattinata della domenica con inizio alle ore 9, ora in cui gli atleti dovranno essere a disposizione della giuria.

Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 19 di venerdì 14 corr. presso l'Ufficio sportivo del Comando federale dei FF. GG. C., riva 3 Novembre 1. Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare.

Le gare in programma sono le seguenti: Corse piane m. 50-300-600-2000; corse ostacoli m. 80-200; salti in lungo, in alto, con l'asta; lanci del disco, del peso, del giavellotto; staffetta 4 per 100. L'orario delle gare verrà reso noto sul campo.

La nuotatrice olandese Waalberg batte il primato mondiale a rana

AMSTERDAM, 12

Il primato mondiale di nuoto a rana per donne su 200 metri è stato battuto dall'olandese Jopie Waalberg, che ha compiuto il percorso in 3' e un quinto.

La triestina Manzutto a Parigi per i campionati internazionali

ROMA, 12

Apprendiamo che la squadra italiana che parteciperà ai campionati internazionali di tennis di Francia, che avranno inizio a Parigi il 18 maggio, è composta dai giuocatori De Stefani, Taroni, Canepele, Quintavalle e dalla giuocatrice Manzutto. I doppi saranno giuocati da De Stefani-Canepele, Taroni-Quintavalle e Manzutto-Taroni.

Si recherà anche a Parigi a disputare i campionati di Francia il giuocatore Cabriani, littore del doppio uomini per l'anno XV.

Parteciperanno ai campionati del Roth-Weiss Club di Berlino, che si svolgono nella corrente settimana, i giuocatori Palmieri e Romanoni.

Il triestino de Favento Littore di scherma

Lo spadista Piero de Favento è stato l'unica rivelazione dei Littoriali di scherma. La squadra dell'Università di Torino ha conquistato l'ambito titolo di «Littore» in virtù del superiore rendimento del nostro giovane concittadino che, superando le previsioni, ha ottenuto tutte vittorie anche nell'incontro decisivo che opponeva la squadra di Torino a quella fortissima di Milano. Al giovane spadista che, oltre ad essere un appassionato schermitore, è anche uno studioso, auguriamo un brillante avvenire schermistico.

Il riuscito saggio di scherma della sezione del «Dimm»

La fiorente sezione scherma del «Dimm» ha tenuto ieri sera il suo riuscitissimo saggio annuale, che ha messo in viva luce i progressi dei bravi allievi del valente maestro d'armi Carlo de Palma. La bella accademia si è svolta alla presenza di un folto pubblico, che gremiva la sala maggiore della sede sociale. Erano intervenuti anche il cav. avv. Moro, presidente del Comitato della F.I.S.; l'olimpionico cav. Dante Carniel e il cav. Bertelli, delegato per la scherma al Dopolavoro provinciale.

Dopo alcune applaudite lezioni sostenute dagli allievi col maestro de Palma, si sono iniziati i gironi di fioretto e di sciabola, nei quali si sono distinti specialmente gli allievi Bianca Todeschini, Ettore Luzzini, Cesare Stradi, Glauco Anzillotto, i fratelli Guastalla, Lucio Bisiani, Tullio Salvadori ed altri ancora. In chiusa, un ammirato assalto di fioretto fra le signorine Clelia Wieser (Dimm) e Silvia Strukel (Ginnastica Triestina). Sotto la direzione del maestro de Palma, le due gentili schermitrici hanno gareggiato per finezza e velocità di attacchi; per potenza di parate e risposte.

Alla premiazione, il presidente della sezione, camerata Lelli, ha rivolto appropriate parole di elogio al maestro de Palma, offrendogli un dono a ricordo della riunione, mentre gli allievi facevano omaggio al loro bravo insegnante di alcuni doni di valore.

Borsa di studio «Impero» all'Istituto tecnico «L. da Vinci». Nel giugno scorso, il Preside e il Collegio dei professori del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «L. da Vinci», deliberavano di istituire in memoria dei gloriosi Caduti e per ricordare la fondazione dell'Impero, una borsa di studio con una consistenza patrimoniale di lire 10.000. Il relativo regolamento è stato recentemente approvato dal Ministero dell'Educazione Nazionale. La borsa di studio sarà conferita annualmente ad un alunno dell'Istituto, che abbia superato con una media non inferiore ai 7 decimi l'esame di abilitazione tecnica. Sarà datá la preferenza ai figli degli ex combattenti.

Graziali della Fondazione barone Giovanni A. Economo. Il 26 corr. ricorreva il 15.o anniversario della morte del compianto benefattore barone Giovanni A. Economo de San Serff. In tale ricorrenza, la Congregazione di Carità, quale amministratrice della fondazione erettà in onore dell'estinto, con la liberalità erogata nel 1921 dai figli barone Demetrio e barone comm. Leo Economo e dal defunto barone dott. Costantino Economo, distribuì dalle rendite disponibili, 9 grazie da lire 300 l'una, 8 da lire 400, 3 da lire 500 ed una di lire 280 ad altrettante vedove povere, minori orfani poveri e persone decadute, ai sensi dello statuto fondazionale. I beneficati espressero la loro profonda riconoscenza alla benemerita famiglia dei fondatori.

Classificazioni botteghe barbiere e parrucchiere da signora. La segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda ai barbieri e parrucchieri per signora, che con il 15 c. m. scade il termine utile per la presentazione alla stessa del modulo di classificazione delle loro botteghe.

Trattenimenti estivi al Dopolavoro chimici. Sabato dalle 20 e domenica dalle ore 19 in poi avrà luogo nel vasto giardino della sede, sito in via Conti n. 11 l'inizio dei trattenimenti danzanti all'aperto.

Circolo Canottieri Saturnia. Domenica 16 corr., inaugurazione della stagione remiera con gita a Grignano. Ritrovo in canottiera alle 8.

Orari festivi della Navigazione Isolana per Isola e Strugnano. A decorrere da domenica 16, la Navigazione Isolana osserverà d'ora innanzi il seguente orario, nei giorni festivi, per Isola: Partenze da Trieste alle 6.45 (event.), 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15; partenze da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.30 (ev). Con la stessa data verrà ripreso, nei giorni festivi, il servizio per Strugnano, con il seguente orario: partenze da Trieste alle 6.45 (event.), 8, 10.5 e 14.45; partenze da Strugnano alle 8.20, 12 e 18.30. Queste ultime due corse si effettueranno direttamente per Trieste.

Leggete con attenzione

A molte persone abituate alla vita attiva e alla compagnia, riesce spesso difficile isolarsi e dedicarsi alla lettura di un libro. Qualche competente, anzi, crede di poter affermare che una ragione della crisi del libro sia nella difficoltà che molte persone, abituate alla dinamica vita moderna, trovano ad isolarsi e a rimanere tranquille e attente a una lettura. Contro questa difficoltà abbiamo un rimedio che risulta efficacemente esperimentato. Intendiamo suggerire la compagnia di una buona sigaretta. Il gusto delicato, il gradevole aroma — soprattutto se si tratta delle ottime sigarette *Macedonia extra* — danno la sensazione, di non essere isolati, pur senza distrarre l'attenzione e l'interesse della lettura.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Rossetti

E' imminente l'inizio della breve stagione lirica al Rossetti. Protagonista dell'opera «Traviata» sarà la celebre soprano Capsir, mentre nell'opera «Aida» il pubblico triestino avrà occasione di conoscere ed applaudire la cantante Mobley Lushanya, reduce dai successi del Teatro Reale dell'Opera.

Gli spettacoli avranno quale direttore e concertatore il maestro cav. uff. Arturo Sigismondo.

La prima recita avrà luogo giovedì 20 con l'«Aida».

La serata di ieri al Poligrafico

Due distinti pianisti — il prof. Almerico d'Alessio e la gentile signorina Pierina Caputo — noto l'uno per le sue belle, numerose esecuzioni presso i vari Dopolavoro, promettente l'altra per le sue ottime qualità di musicista colta e intelligente, hanno sostenuto ieri sera al Poligrafico un interessante concerto col concorso del violinista Geo Poggi e del soprano Fausta Speri.

Pubblico numerosissimo ha assistito alle belle esecuzioni, ed i più calorosi applausi sono stati indirizzati agli eccellenti esecutori. Il prof. d'Alessio e la signorina Caputo hanno affrontato un programma difficile che hanno brillantemente assolto, mentre la gentile cantatrice Fausta Speri — soprano dalla voce piacevolissima, ben timbrata e bene educata — ha molto favorevolmente impressionato per le sue belle doti musicali. Altrettanto dicasi del violinista, signor Geo Poggi che possiede una tecnica molto bene sviluppata ed una buona cavata. Attenta e coscienziosa accompagnatrice al piano è stata la signorina Luciana Annieri.

I concerti nei Dopolavoro

Al Pubblico Impiego

Stasera alle ore 21 precise nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego avrà luogo il concerto sostenuto dal violinista Walter Elisi e dal soprano Fausta Speri col seguente programma:

Parte I: Vitali: Ciaccona; Donadei: «O del mio amato ben»; Chopin: Desiderio di fanciulla; Chopin: Canzone lituana: Schubert-Vilhelmi: «Ave Maria»; De Falla-Kreisler: Danza spagnola.

Parte II: Respighi: Nebbie: Racmaninoff: Ist es schön; Vieuxtemps: «Ballata e Polacca»; Pinsutti: Melodia (canto e violino).

Al pianoforte siederà il maestro Constantinides.

Possono intervenire tutti gli inscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego Sezioni A., B. e C. e loro famiiliari (ingresso lire 1 con posto a sedere).

Musica da camera al Ferroviario

Sabato avrà luogo al Dopolavoro ferroviario, sede di piazza Vittorio Veneto, un interessante concerto di musica da camera sostenuto dalla prof. Mercede Gulli (pianoforte), prof. cav. Franco Gulli (violino), rag. Giuseppe Zineri (violino), comm. ing. Luigi Montini-Zimolo (viola), prof. dott. Gino Zorzini (violoncello) e prof. Nereo Niero (violoncello). Ingresso gratuito.

Verranno eseguiti: l'allegro ma non troppo dal Quintetto per archi op. 163 di Schubert ed il Quartetto con pianoforte op. 25 di Brahms. Inoltre la esimia prof. Gulli presenterà brillanti composizioni per pianoforte di Paderewski, Chopin, Suk e Pick-Mangiagalli.

Al «Dimm» - Sezione «C»

Sabato alle 20, concerto vocale di musica d'opera italiana, sostenuto dalla Sezione corale, diretta dal m.o M. Lozzi, con il concorso del soprano Anita De Luisi, del tenore Giuseppe Vusio, del baritono Emilio Costanzo e del basso Oscar Ariosi. Programma:

Parte I: 1) Bellini: «Norma» - coro d'introduzione (basso e coro); 2) Bellini: «Norma» - Casta diva (soprano e coro); 3) Verdi: «Traviata» - romanza (tenore); 4) Verdi: «Traviata» - Di Provenza... (baritono); 5) Verdi: «Forza del Destino» - Pace mio Dio... (soprano); 6) Verdi: «Vespri siciliani» - O tu Palermo.... (basso); 7) Verdi: «I due Foscari» - concertato ultimo atto (soprano, baritono, basso e coro).

Parte II. 8) Verdi: «Nabucco» - Profezia (basso e coro); 9) Verdi: «I Masnadieri» - duetto (tenore e basso); 10) Verdi: «Rigoletto» - Duetto e monologo (baritono e basso); 11) Mascagni: «Amico Fritz» - Romanza (soprano); 12) Bellini: «I Puritani» - duetto (baritono e basso); 13) Verdi: «Aida» - Celeste Aida (tenore); 14) Verdi: «Trovatore» - prologo (basso e coro).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti, 16: Grande succ.: «La donna del mistero», con Mona Barrie e Gilbert Roland. Domani fuori progr.: «La rivista del 9 maggio a Roma».
Nazionale, 16: Succ.: «La figlia della jungla». Domani: «La moglie riconquistata», con M. Loy e W. Baxter.
Excelsior, 16: Ultimo giorno: «La donna del giorno», con Myrna Loy e Jean Harlow. Domani: «L'uomo dei miracoli», con Roland Joung e Joan Gardner.
Supercinema Principe, 16: Ultimo giorno di: «L'avamposto», grande successo di Gary Grant. Domani: «La canzone di Magnolia», allegro, musicale, divertente.
Italia, 16: «E' tornato Carnevale», film supercomico, divertentissimo, con la vezzosa magiara Clara Tabody, Armande Falconi, F. Coop, U. Ceseri.
Regina, 16: «I cavalieri del Texas», lotte, battaglie, odio e amore; di King Vidor; con F. Mac Murray, Jack Oakje, Jean Parker. L. 1.
Impero, 16: «Una povera bimba milionaria», con Shirley Temple.
Reale, 16: Ult. giorno: «Ramona», con Loretta Joung. Domani: «La conquista del West», con Gary Cooper.
Garibaldi, 16: «Maria di Scozia», con F. March e K. Hepburn. Domani: «Il fantino di Kent». L. 1.
Novo Cine, 16: Ult. giorno: «Robin Hood» dell'Eldorado» con Warner Baxter.
Massimo, 15.30: «Il corriere dello Zar», con A. Wohlbrück. Grandioso. L. 1.
Moderno, 15.30: «La provinciale», con Robert Taylor e Janet Gaynor. Divertente e passionale. Metro.
Armonia, 15.30: «Lord Drake, il corsaro», J. Baxter. Nuovo varietà.
Odeon, 15.30: «Educande d'America», con Ginger Rogers e Fr. Dee. Top.
Savoia, 15.30: «I due sergenti», con Gino Cervi, Evi Maltagliati e M. Doro.
Azzurro, 16: «Il giglio d'oro», con Claudette Colbert e Fred Mac Murray.
Popolo, 15.30: «Cuori incatenati», un film d'amore, sacrificio, emozioni. Grande succ. Domani: «Desiderio».
Vittoria, 16: «Gelosia», film Metro con Clark Gable, J. Harlow, Myrna Loy.
Centrale, 15.30: «Ave Maria», col tenore Beniamino Gigli. Topolino a colori.
Adua, 15.30: «Il lago delle vergini», il successo di Simone Simon. Grandioso.
Venezia, 16: «Gli arditi del cinema»: un'ora d'emozione.
Argentina, 15.30: «Angeli senza paradiso», con M. Eggerth. Top. a col.
Belvedere, 15.30: «Mater dolorosa», con Luna Noro e Jean Galland. Successo.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Boschetto Danze. Ore 20. Il Giovedì elegante. Grande serata di gala. Distribuzione di regali e premi. Successo del Poker Jazz.

Il concerto Ducati-Resen all'Associazione artiste e laureate

La pianista Beatrice Ducati e la cantatrice concittadina Hilde Resen eseguiranno questa sera alle 21, per invito dell'Associazione Artiste e Laureate e del Dopolavoro Assicurazioni Generali, nella sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, un concerto con il seguente programma:

Mendelssohn: Preludio, fuga e corale in mi minore; Schumann: Sonata in sol minore - vivacissimo, andantino, scherzo, rondò (pianoforte). Bellini (dalle composizioni da camera): Malinconia, ninfa gentil; Il fervido desiderio; Paisiello: Donne vaghe; Taubert: «Wiegenlied»; Schumann: «Mondnacht»; Schubert: «Auf dem Wasser zu singen» (canto). Suk: Canto d'amore, op. 7; Pick-Mangiagalli (dalle «Figurette di carnevale»): a) ... e Pieretta danzava...; b) Ronda di arlecchini; Chopin: Scherzo in do diesis minore (pianoforte). Santoliquido: Nel giardino; R. Strauss: Il giorno dei morti; Reger: Ninna-nanna; G. Strauss: Voci di primavera (canto).

Accompagnatrice: professoressa Elly Merlin.

Un concerto al "Beuzzar,, degli alunni del «Rittmeyer»

Giovedì 20 alle 21 gli alunni dell'Istituto Rittmeyer per ciechi daranno un concerto al G. R. «F. Beuzar» di Barcola col seguente programma:

Parte prima: Marcia Reale e inno «Giovinezza!» (riduzioni per coro a 4 voci). F. Pellegrino: Ritorna il legionario (coro). Thomè: Canto della sera (coro a 4 voci). Gounod: Parafrasi del Salmo 150 «Super flumina Babilonis» (coro a 4 voci).

Parte seconda: Ida Aliù: Il Natale di Roma (dizione: Lidia Velliscig). Leopardi: L'Infinito (dizione, con commenti musicali: Maria Rosa Velliscig). Chopin: Notturno (pianoforte: Emilio Gallopin). Boccherini: Minuetto (danza ritmica in costume settecento, con accompagnamento di coro).

Parte terza: Beethoven: Dalla sinfonia n. 5, allegro con brio (riduzione per pianoforte a 4 mani e armonium: Donato Chiandotto, Emilio Gallopin e Luciano Facchinetti. Thomè: Alcune strofe del Cantico di S. Francesco (coro a 4 voci sole). Thomè: Coro natalizio (a voci, con accompagnamento di pianoforte e armonium). Rossini: La carità (coro a 3 voci con assoli). Thomè: A S. A. R. e I. il Principe Vittorio Emanuele (inno a 4 voci con accompagnamento di piano e armonium).

Accompagnerà al pianoforte il prof. Carlo Thomè, all'armonium la maestra Pierina Schillani.

RADIO

Programmi del 13 maggio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Orchestrina Esperia. — 13.15: Commento e impressioni sul Giro Ciclistico d'Italia nella giornata di sosta. — 13.25: «Hanno rubato l'elefante bianco», ovvero «Il figlio di Sherlock Holmes», radiorivista. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta». — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Nuccia Natali e del tenore Giovanni Ugolotti. — 20.40: Musica varia. — 21: **«La vedova»**, commedia in tre atti di Renato Simoni. — 22.20: **Musica da camera** violinista Leo Petroni. — Dopo il concerto: Musica da ballo eseguita dal Quartetto Prato. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero. — 22.23: **Selezioni di canzoni** Radiorchestra diretta dal m.o Petralia. — 23.15: Musica da ballo.

Sei operai travolti dal crollo di un impalcato

Due feriti leggeri

Ieri, pochi minuti dopo le 13, mentre le scolaresche stavano abbandonando la piazza degli Studi e nella via dell'Orologio regnava la più intensa animazione, una grande impalcatura, costruita a ridosso della facciata dello stabile n. 6, è crollata con grande fracasso, fra un rovinio di travi e di calcinacci, che hanno completamente ostruito il marciapiede, bloccando le porte della Farmacia del Lloyd, i cui vetri sono andati in frantumi. Il crollo ha sollevato una densa nube di polvere, nella quale, fra un groviglio di assi e di grossi pezzi d'intonaco, si sono visti dibattersi sei operai che pochi istanti prima erano saliti sull'impalcato per riprendere il lavoro. Sul momento, dato il forte passaggio, si è ritenuto che anche alcuni scolari e passanti fossero stati travolti dal crollo, ma fortunatamente si è potuto tosto riscontrare che due soli degli operai erano rimasti leggermente feriti.

Chiamata sul posto la Guardia Medica, uno di essi — il muratore Giuseppe Artico, di 45 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 684 — è stato subito inviato all'ospedale Regina Elena, ove gli sono state riscontrate contusioni escoriate alle braccia e alle gambe, guaribili in un paio di settimane. L'altro operaio, il sessantenne Giuseppe Vecchiet, abitante in Guardiella Timignano 1502, se l'è cavata con delle semplici contusioni al costato destro.

Secondo i primi accertamenti, sembra che il crollo sia stato determinato dal peso di una quantità di calcinacci che si erano andati accumulando sull'impalcatura, nei lavori di restauro della facciata dello stabile, il cui intonaco veniva buttato giù per essere rifatto. Il cedimento è avvenuto per lo spezzarsi di una trave.

Luttuoso epilogo di una disgrazia

Abbiamo riferito in cronaca di ieri il grave caso toccato al tranviere Giuseppe Stibelli, di 56 anni, abitante in via Domenico Rossetti, al n. 43, il quale percorrendo in bicicletta lo stradone di Zaule, andava a cozzare contro un muro, dove si fratturava la volta del cranio e si feriva in più parti del corpo. L'accidente ha avuto un epilogo luttuoso: ieri sera alle 20, lo Stibelli è morto nell'ospedale

Un ciclista contro un'auto

All'angolo delle vie Giuseppe Mazzini e Dante Alighieri, ieri a mezzogiorno, un ciclista andò a cozzare contro un'automobile e ribaltò. La prontezza dell'autista provetto nella manovra, evitò una disgrazia, che si ridusse a qualche leggera lesione riportata dal ciclista, Milano Fachin, di 17 anni, abitante al n. 23 di via dei Capitelli, che è stato medicato all'ospedale

Cura della sifilide

L'«Orospirol», sperimentato largamente in Cliniche universitarie ed Ospedali del Regno, è il solo antiluetico per via orale in compresse che riunisca l'azione sinergica dei quattro specifici: Arsenico, Jodio, Bismuto, Mercurio.

Gratis: Referenze ospedaliere e letteratura: «Terapia orale della Sifilide», Saggi ai Sanitari, S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P., Piazzale Baracca N. 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano 63766 - 19-II-936)

Pentecoste ad ABBAZIA | **Hotel EDEN e Quisisana**
Combinazioni vantaggiose di soggiorno e di fine settimana.
RISTORANTE EDEN, il migliore

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

Con **280** Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO MULTIPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 127.50

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Cronaca giudiziaria

L'oste che uccise il cliente debitore

(Corte d'Assise di Udine) Alla Corte d'Assise di Udine è comparso ieri certo Domenico D'Anna di Mauro, di 43 anni, nato a Napoli, ma residente a Trieste, in via Giulia, responsabile di omicidio ai danni di tale Stefano Canciani pure di Trieste.

Il D'Anna lasciata la professione di tranviere, aveva aperto uno spaccio di vino, e tra altri clienti contava anche il Canciani. Questi gli lasciò scoperto un debito che il D'Anna non riuscì mai a farsi liquidare. L'11 maggio 1935, il D'Anna si recava piuttosto eccitato dal debitore pretendendo di essere pagato, ma venne mandato fuori di casa. Egli allora attese il Canciani nei pressi del portone e quando questi uscì lo affrontò sulla strada. Dopo un breve diverbio i due passarono a vie di fatto. Fra essi si intromise armata di bastone anche l'amante del Canciani. Il D'Anna, allora, si tolse da una tasca un pugnale e con questo colpì al ventre il Canciani, il quale decedeva quasi subito in seguito alla grave lesione riportata.

Rinviato alle Assise di Trieste e condannato l'autore dell'omicidio, il processo veniva però annullato dalla Corte di Cassazione e rimesso alla Corte d'Assise di Udine.

Ieri si è iniziata la causa con l'interrogatorio del D'Anna, il quale in sostanza ha confessato e solamente ha addotto a difesa il pericolo di essere sopraffatto e quindi la necessità di difendersi.

Nella mattinata odierna si avrà la sentenza.

Contrabbando di carburante sventato dalle guardie di finanza

(Tribunale Penale) Una sera del giugno 1936, alcune guardie di finanza in servizio di perlustrazione lungo la riva dello scalo Cadetti di Muggia, notarono un singolare movimento nello specchio d'acqua prospicente la riva. Figgendo gli occhi nell'oscurità riuscirono a scorgere una barca con a bordo numerose persone che stava avvicinandosi lenta e silenziosa. Appena il natante si accostò alla riva, le guardie, fattesi avanti, intimarono l'alt agli uomini di bordo. In sul momento l'intervento delle guardie provocò un po' di scompiglio e taluno cercò di approfittare dell'oscurità per allontanarsi. Riuscito vano ogni tentativo di fuga, i barcaiuoli lasciarono che le guardie, saltate nella barca, procedessero al sequestro di sette latte di benzina ch'erano state trasbordate sulla barca denominata «Filomena» dal moto peschereccio «S. Michele», iscritto nei registri dell'Ufficio circondariale marittimo di Procida, che stava ancorato al largo. In seguito agli accertamenti prontamente effettuati le guardie rilevarono che la benzina faceva parte della dotazione di carburante riservata al moto peschereccio che gli uomini dell'equipaggio tentavano di trasportare clandestinamente a terra a scopo di contrabbando.

In seguito a tali verifiche il Comando della Guardia di Finanza ritenne di denunciare all'autorità giudiziaria Francesco D'Orio di Giuseppe, Luigi d'Orio di Giuseppe, Giorgio Pobega fu Giovanni e Raffaele Di Giordano di Francesco. Costoro, rinviati a giudizio, sono stati processati, ieri, dai giudici della quinta sezione i quali, in base alle risultanze di causa hanno condannato: Francesco D'Orio a tre anni di reclusione e 1300 lire di multa; gli altri a tre anni reclusione e 650 lire di multa ciascuno, compresa la confisca della barca «Filomena». Francesco D'Orio inoltre s'è visto condannare al altre 650 lire di multa per un contrabbando semplice di benzina commesso il 22 aprile 1936.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Berton; cancelliere Dattolico.

Un grosso furto di sacchi

(Tribunale Penale) Nel giugno ultimo scorso il panettiere Ubaldo Mosco denunciava i propri dipendenti Francesco Casai e Silvio Gulli per constatata sparizione di un ragguardevole numero di sacchi. Le indagini assodarono che i sacchi venivano clandestinamente venduti dai garzoni del Mosco alla saccheria di certo Giovanni Del Bianco e per esso al suo dipendente Amedeo Germani. Per quanto sopra venivano denunciati all'autorità giudiziaria i due garzoni Casai e Gulli, per reato di furto aggravato e Germani e Del Bianco per ricettazione. E siccome il Mosco aveva denunciato anche la sua dipendente Emma Stefani per sottrazione di pane, anche costei venne rinviata al dibattimento.

Il processo si protrasse attraverso diverse udienze per la audizione di vari testimoni. Il Mosco si era costituito parte civile con l'avv. Moscolin. Degli accusati taluno era confesso, altri protestarono la propria innocenza e in modo particolare si dichiararono innocenti il Del Bianco e il Germani, i quali protestarono di avere comperato in buona fede e di aver pagato i sacchi ai prezzi di giornata.

Alla fine della vivace discussione, mentre il P. M. e la parte civile avevano domandato la condanna di tutti i prevenuti, il Tribunale pronunciò sentenza in base alla quale dichiarò la Emma Stefani colpevole del reato ascrittole e la condannò con l'attenuante del valore lieve a un mese e 10 giorni di reclusione, condonati per indulto; dichiarò non doversi procedere contro il Casai e il Gulli in ordine al delitto di furto, essendo tale reato estinto per amnistia; dichiarò pure improcedibile l'azione penale nei confronti del Germani trattandosi non già di ricettazione, ma di contravvenzione di incauto acquisto, estinta per amnistia, e mandò infine assolto il Del Bianco per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Oblath; giudici D'Agostino e Ruggeri; difensori: per il Gulli l'avv. Crivellari, per il Casai l'avv. F. Presti, per la Stefani l'avv. Strudthoff e per il Germani e il Del Bianco l'avv. Turola.

UN'AUTO
UNA RADIO
UNA VOLPE
PER 1 LIRA

BORSA DI TRIESTE

maggio	11	12	maggio	11	12
R. 3½%	73.50	73.60	Riun. A	2095.-	2095.-
Redim.	71.475	71.55	Riun. B	2087½	2055.-
R. 5%	92.75	92.75	Gerolim.	107.—	108.—
Obbl. V.	89.50	89.50	Istr.-Tr.	263.—	263.—
B.T. 1940	101.40	101.40	Lussino	233.—	233.—
B.T. 1941	101.40	101.40	Martin.	79.—	79.—
B.T. 1943	91.70	91.70	Merid.	880.—	880.—
B.T. 1944	97.65	97.65	Premud.	450.—	450.—
I. R. I.	468.—	467.50	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	475.75	475.—	Tripco.	257.—	258.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	189.—	189.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	280.—	280.—
3 V.4%c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	428.25	427.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3. V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	125.—	125.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	62.—	61.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4500.-	4475.-	Lav. Tr.	239.—	239.—
Ass. It.	617.50	617.50	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.-	2080.-	Terni	290.—	285.50

CAMBI: Londra 93.97; New York 19; Francia 85.25; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.25; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.73; Germania 763.36.

Mercato sostenuto per i titoli di Stato, calmo per gli assicurativi, trascurati con il rimanente della quota.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Domani alle 21 prove d'archi in sede Vittorio Veneto. Domenica alle 17, 19 e 21 nella sede San Vito e alle 15.30 nella sede V. V. cine. Alle 18.30 trattenimento nella sede di piazza Vittorio Veneto.

«R. Pitteri». Continuano iscrizioni gita Trento Rovereto. Programma in sede.

«P. Lucchini». Questa sera, lezione coro e aperte iscrizioni stessa sezione. Domani prove sezione banda.

Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Taiano. Consegna lavori Mostra fotografica prorogata fino lunedì 17 corr.

Escursionisti. Questa sera soci in sede.

«Dimm». Sez. B. Domenica gita con autocarro a Prevallo. Quota di partecipazione lire 3.50. Informazioni in segreteria, via Rossini 4, telef. 94-67.

«Ponziana». Questa sera soci e simpatizzanti via Orlandini 29, per inaugurazione ufficiale nuova sede. Interverranno autorità. Ritrovo alle 20.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Muzio, Pietro.

DECESSI (12 maggio 1937-XV): Petech Federico, a. 82; Delak Giacomo, a. 87; Martellanz in Pertotti Gisella, a. 42; Bressanutti Augusto, a. 54; Spessot Giuseppe, a. 33; Quassi Carlo, a. 31; Venier Ruggero, a. 52; Batich Giulia, g. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gabrieli Giordano, fattorino con Udovicich Lucia, casalinga; Zoli Carlo, tranviere con Daniele Italia, casalinga; Pettirosso Vincenzo, falegname con Zagar Emilia, lattivendola. Olivo Ubaldo, impiegato con Cerkvenik Antonia, sarta; Rivolti Angelo, marmista con Calligaris Quirina, stiratrice; Brandolin Severino, meccanico con Pelos Italia, casalinga; Bernardi Antonio, manovale con Ghersini Amalia, domestica; Novacco Umberto, bracciante con Hermanski Cornelia, casalinga; Budinich Eustacchio, cuoco marittimo con Viezzoli Valeria, casalinga; Mlatsch Renato, muratore con Skabar Anna, litografa; Malusà Antonio, saldatore elettrico con Ruzzier Rita, casalinga; Kumar Armando, autista con Cernivani Aurelia, casalinga; Umek Alberto, muratore con Cerna Vittoria, casalinga; Luisa Giorgio, bracciante con Cimberle Iole, parrucchiera; Ursic Vladimiro, meccanico con Rijavec Anna, casalinga; Ferrazzi Bruno, elettricista con Alessandri Anna Maria, casalinga; Redivo Giorgio, bracciante con Savi Maria Dorotea, casalinga; Zerjal Agostino, falegname con Lasorsa Maria, giornaliera; D'Apolito Carmelino, musicista con Mosetti Italia, casalinga; Busioli Palmiro, meccanico con Glavina Anna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Orserese. 1) Se il marito muore senza testamento e senza aver lasciato figli, gli succedono i genitori, i fratelli e le sorelle o i loro discendenti e, in mancanza anche di questi, il congiunto o i congiunti più vicini, ma non oltre il sesto grado. Alla moglie spetta in proprietà la terza parte dei beni se concorre cogli ascendenti, con figli naturali o con fratelli e sorelle o loro discendenti. Se il defunto lascia altri parenti successibili, l'eredità si devolve alla moglie per due terzi; le si devolve per intero nel caso che il defunto non lasci parenti successibili entro il sesto grado. 2) Se vi sono dei figli legittimi superstiti, tutta l'eredità è devoluta a loro. Alla moglie spetta in tal caso l'usufrutto di una porzione ereditaria eguale a quella di ciascun figlio, compreso nel numero dei figli anche il coniuge. 3) Certamente: può nominare erede universale un terzo, ma deve rispettare le quote legittime dei figli ed i diritti della moglie. Se ha figli legittimi, non può disporre liberamente che di metà delle proprie sostanze. La moglie, non separata per colpa, ha diritto all'usufrutto di una porzione uguale a quella che spetterebbe a ciascun figlio a titolo di legittima; se concorre invece cogli ascendenti, le spetta un quarto in usufrutto; se il testatore non lascia ascendenti, le spetta un terzo in usufrutto.

Desideroso. Sì, teoricamente essi hanno ancora dei diritti. Perdono però le ripartizioni dell'attivo precedenti alla loro comparizione e devono subire il dividendo di un concordato già approvato dalla maggioranza dei creditori. Essi possono ottenere di prelevare sull'attivo non ancora ripartito le quote non riscosse quando provino di essersi trovati nell'impossibilità di dichiarare in termine i loro crediti.

Autore. Alla R. Accademia d'Italia, Roma. — *Maria O.* L'importo della valuta, quantunque piccolo, doveva venire denunciato. La consigliamo di rivolgersi ad una delle banche autorizzate al commercio dei cambi, dalla quale potrà avere informazioni dettagliate in merito.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 6.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume): 19.25 A

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 23 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

BONNE tedesca pratica; cuoca italiana giovane, ottime referenze, domestiche offronsi. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 17811 A

CUOCA trattoria offresi. Indirizzo Piccolo. 68626 A

CUOCA con lunghi attestati offresi per trattoria, mensa. S. Maurizio 1-II, porta 9. 37102 A

DOMESTICA offresi tutto fare. Via S. Lazzaro 16, portineria. 68638 A

DONNA onesta, lungo certificato, capace stiro, cucito, pulizia camere, uffici, offresi giornate lire 5 con vitto, oppure ore lire 1 senza vitto o combinazione mensile. Pohusta, Chiadino S. Luigi 802. 36779 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, ore combinarsi. Via Luigi Ricci 10, porta 3, Buna. 37090 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, capacissima, brava cucina, offresi. Via Milano 11. 68609 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con lunghi attestati, offresi. Via Ireneo della Croce 4, portineria. 37092 A

RAGAZZA capace offresi per trattoria. S. Lazzaro 14, portiere. 68560 A

RAGAZZA giovane istriana tutto fare offresi. Via Petronio 18, Lupi. 37094 A

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno tutto fare offresi. S. Sebastiano 2, portinaia. 68658 A

RAGAZZA friulana bravissima, ottime referenze, offresi. Via Commerciale 29, porta 9. 68627 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi anche tutto giorno. Riva N. Sauro 18, portineria. 68621 A

RAGAZZA friulana, altra Postumia, goriziana, bravissime, ottime referenze, prestaservizi raccomandante, principiante miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 17796 A

RAGAZZA 16-enne slava offresi per piccola famiglia. 17803 A

RAGAZZA 16-enne pratica tutti lavori, offresi. Piazza Ponterosso 2, portineria. 37082 A

RAGAZZA 20-enne forte, offresi per servizio stabile. Piazza Vico 9, pianoterra. 68613 A

SIGNORINA offresi per bambina o bambino, tutto giorno, oppure ore combinarsi. Alfieri 7, portinaia, ore 15-17. 37088 A

SIGNORINA offresi prestaservizi, pratica per bambini, referenze, ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 37056 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, Fiume, Milano, Genova, Roma, Sicilia, Africa, diverse domestiche, cuoche, cameriere governanti, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 68665 B

A. A. DOMESTICHE cercansi urgentemente per Trieste, Roma, Sicilia. Viaggi anticipati. Massimi salari. «Labor», piazza Libertà 3-a. 432 B

A. DOMESTICA capace con attestati, cercasi per piccola famiglia, lire 120 mensili. Battisti 4-II. 17799 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. Trieste, fuori. 68639 B

DOMESTICA brava tutto fare, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17810 B

CUOCA con attestati cercasi. Via Ginnastica 64, ore 14-16. 37065 B

PERSONA civile affettuosa, capace tutti lavori, dirigere casa, cercano coniugi con bambina quartiere piccolo, 7.30-20. Fare offerte, età, pretese: Cassetta 17770 B, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI tutta mattina, attestati, cercasi. Via Severi 6-I, destra. 68659 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati. Pendice Scoglietto 14, porta 8. 68648 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi, 2 ore mattino, 2 ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 68624 B

PRESTASERVIZI dalle 7-16 cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 68646 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, tutto giorno, cerca distinta famiglia. Valdirivo 29, porta 9. 37062 B

RAGAZZA brava, svelta, abbia amore imparare cucinare. Latteria via Pitteri 2. 6060 B

RAGAZZA brava per pomeriggio cercasi. Presentarsi dalle 3-4. Canova 22, porta 10. 68667 B

RAGAZZA praticissima banco per trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 68619 B

RAGAZZA forte disposta trasferirsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 68636 B

Oggi al Cine Moderno
ROBERT TAYLOR
e YANET GAYNOR
in un film «Metro»
divertente e passionale
La Provinciale

Le più belle canzoni
Le più belle melodie
Nel film più allegro
La canzone di Magnolia
Imminente al
Supercinema Principe

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONDUCENTE meccanico (motorista Fiat) offresi per ditta: Cassetta 17767 C, Unione Pubblicità. 17767 C

FATTORINO onesto, volonteroso, con bicicletta, offresi presso seria ditta. Indirizzo Piccolo. 37087 C

GIOVANE ragioniera, comptometrista, corrispondente francese, stenodattilografa, buone cognizioni tedesco, cerca impiego. Cassetta 17783 C, Unione Pubblicità. 17783 C

IMPIEGATO, lunga pratica commerciale, italiano tedesco, offresi amministrazione, corrispondenza a piccole aziende, miti pretese. Cassetta 17765 C, Unione Pubblicità. 17765 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. XX Settembre 60, II piano, porta 12, 14-18. 17808 C

PERSONA capace cucinare, stiro, referenze, offresi dalle 8 alle 17, oppure due volte al giorno. Telefono 99-41. 37067 C

PERSONA seria capacissima, referenze, cauzione 10.000, occuperebbesi. Cassetta 17773 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione ferro, acqua, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11, ora via Nordio. 36928 CC

A. A. RECENTISSIMI modelli, accurate riparazioni vengono eseguiti prontamente. Corso Vitt. Em. 21-II. 17830 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 17828 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 17693 CC

PITTORE dipinge stanze, appartamenti, tappezzerie carta, prezzi bassi. XX Settembre 5, portineria. 68642 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 35106 CC

PITTORE eseguisce imbianchi, verniciature, restauri completi. Piazza Guido Neri 4, portineria. 17807 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. SIGNORINE giovani disposte trasferirsi, ottime condizioni, cercansi. Torrebianca 24. 68665 D

AFFIDASI facilissimo redditizio lavoro domicilio. «Lumiuas», casella postale 320, Milano. 5313 D

APPRENDISTE pratiche per maglieria cercansi. Maglieria Copielli, via Istituto 5. 68612 D

CAMICIAIA mezza lavorante cercasi. Ornati, negozio, via Carlo Ghega 11. 37075 D

CAPO-operaio fiducia, mansioni tecniche, 25-30-enne, cognizioni tedesco, cercasi da importante industria chimica. Possibilità migliorare. Scrivere dettagliando posti occupati, pretese: Pelikan, Vasari 4, Milano. 5314 D

GARZONA pratica pantalonaia cercasi. Viale XX Settembre 22, portineria. 17798 D

GARZONA per stireria cercasi prontamente. Via Canal Piccolo 2. 17824 D

GARZONA cercasi lavoratorio tappeti. Spiridione 6. 17827 D

LAVORANTE bandaio capace cercasi. Via Piccolomini 7. 37066 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercasi Indirizzo Piccolo. 17836 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Ritimeyer 13, terzo. 37072 D

MEZZA lavorante pratica sarta uomo. Sartoria Ferrara, via Bellinzona 4. 17821 D

MEZZO lavorante sarto uomo o donna cercasi. Salita di Gretta 12. 37073 D

PARRUCCHIERE cercasi prontamente. Salone Unità, piazza Verdi. 17813 D

PORTIERE, mestiere silenzioso, cercasi. Offerte età e dati famigliari. Cassetta 17785 D, Unione Pubblicità.

PRINCIPIANTE brava sarta cercasi. Commerciale 30-II, sinistra. 68608 D

PRINCIPIANTE sarta donna e garzona cercansi. Coroneo 3-I; Mermoglia. 17819 D

RAGAZZA pratica ricamo a macchina cercasi. Logarini, Molinovento 5. 68628 D

RAGAZZO calzolaio già pratico cercasi. Via Coroneo 29. 68614 D

RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi. Accompagnato da genitori. Indirizzo Piccolo. 37050 D

SALONE Italia, San Spiridione 10, cerca parrucchiera. 17806 D

SIGNORINA per servizio latteria, pratica macchina caffè espresso, cercasi. Offerte: Cassetta 17793 D, Unione Pubblicità. 17793 D

SIGNORINA contabile bilancista cercasi. Offerte: Cassetta 17788 D, Unione Pubblicità. 17788 D

SIGNORINA di fiducia cercasi, pratica commestibili, con cauzione. Cassetta 17773 D, Unione Pubblicità. 17773 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA con ingresso libero cercasi, anche periferia. Cassetta 17823 E, Unione Pubblicità. 17823 E

MATRIMONIALE presso persona sola cercasi. Offerte: Cassetta 17778 E, Unione Pubblicità. 17778 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. BELLISSIMA, centrale, soleggiata, massima pulizia, cura vestiario, una-due persone, volendo stanza da pranzo, vitto. Diaz 24, porta 5. 17833 F

A. CAMERA cucina mobiliate, confort, indipendente, affittansi. Istituto 36 portinaia. 17809 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I (vicino Savoia). 6061 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi prontamente. Scussa 8-III, sinistra. 68630 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Via Milano 13-I, sinistra. 37091 F

A. MOBILIATA graziosamente bella affittasi. Vidali 9-I. 68611 F

BELLA tipo salotto, bagno, unico subinquilino, affittasi. Via Ruggero Manna 26, porta 8. 17795 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi prezzo mite. XX Settembre 93-I, Fabris. 68633 F

CAMERA mobiliata pulitissima presso piccola famiglia affittasi. Via Madonnina 17, porta 7. 68645 F

CAMERINO vuoto arioso soleggiato affittasi. Viale Sonnino 4-III, destra. 68515 F

DONNA per compagnia stanza cercasi. Persona perbene. Toti 8-III. 68644 F

INGRESSO scale elegante, affittasi distinto. Canova 11, porta 12, destra. 0017775 F

INGRESSO libero 2 stanze vuote affittansi. Via Giulia 21-II. 68637 F

MATRIMONIALE uso cucina presso sola affittasi. Maiolica 16-I, destra. 37055 F

MOBILIATA pulita lire 65 affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 37104 F

MOBILIATA elegante soleggiata, telefono, casa signorile. Canova 2, porta 15. 37107 F

MOBILIATA affittasi eventualmente vitto, persona seria stabile. Foscolo 15 porta 19. 37101 F

MOBILIATA elegante, indipendente, affitta persona sola. Istituto 34-III, destra. 68632 F

MOBILIATA indipendente, grande, affittasi anche giorni, impiegati. Ginnastica 31, porta 6. 68623 F

MOBILIATA, bagno, termosifone, ascensore, telefono, vicinanza Tribunale, affittasi distintissimo anziano presso persona sola. Offerte: Cassetta 17782 F, Unione Pubblicità. 17782 F

MOBILIATA acqua corrente affittasi anche giorni. Torrebianca 25 porta 7. 17816 F

STANZA mobiliata ariosa, massima pulizia, affittasi. Via Valdirivo 32-I. 37059 F

STANZA o stanzetta indipendente, persona distinta affittasi. Montfort 8, mezzanino. 68607 F

STANZE due ingresso libero, uso ufficio, affittansi. Battisti 13, tel. 65-27. 17831 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 37003 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 37057 G

DIPLOMATA paziente insegna pianoforte 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 68647 G

FRANCESE cercasi insegnante per lezioni serali. Offerte con pretese. Cassetta 17769 G, Unione Pubblicità.

PROFESSORE da ripetizioni latino, italiano, francese; lezione lire 5, anche domicilio. Via Udine 49 (dalle 3 alle 5 pomeriggio). 37093 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

DOCUMENTI smarriti lunedì in via Udine. Mancia riportandoli. 37063 H

OROLOGIO signora smarrito ieri tratto Corso Vittorio Emanuele via Commerciale. Mancia riportandolo Scorcola 13. 68625 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. APPARTAMENTO soleggiato, vista, 4 stanze, stanzetta, bagno, accessori, mensili 284, affittasi. Tigor 11. 68640 I

ABITAZIONE mobiliata bella, per 1-2 persone distinte; affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 68635 I

ALLOGGIO due camere cucina, conforto, affittasi presente. Orlandini 1. 68615 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Gozzi 3, Sonnino 7, Denza 8, affitta Amministrazione Finzi, Padulina n. 9. 17642 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, camerino, cucina, cantina, affittansi 1.o luglio. Via Vittoria Colonna 8. 37070 I

APPARTAMENTI da due o più stanze, accessori, prezzi modici, via Aleardi 2, Rossetti 12, Rossetti 41, Trento 16, D'Azeglio 21, Crispi 33, Gatteri 22, informazioni Irneri, via Dante 7, tel. 3779. 37096 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, prezzi convenienti, affittansi 1.o luglio, via Giulia 32. 68669 I

APPARTAMENTI centralissimi, 2 stanze, cucina, affittansi Crispi 34, lire 150-160 mensili. Amministrazione Clementi. 17913 I

APPARTAMENTI soleggiati, ariosi, 3 stanze, cucina, 2 stanzini, affittansi, viale XX Settembre 86, Amministrazione Clementi. 17905 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, piazza Vinci 1. Amministrazione Clementi. 17901 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, lire 175 mensili, Alfieri 17. Amministrazione Clementi. 17902 I

APPARTAMENTO casa signorile sei stanze, cucina, bagno, stanzino, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi subito o luglio, Reni 6. Amministrazione Clementi. 17903 I

APPARTAMENTO 3 grandi stanze cucina bagno installato, stanzino, affittasi, Tasso 3. Amministrazione Clementi. 17904 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, giardinetto, via Capello 15. Amministrazione Clementi. 17907 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi S. Marco 47. Amministrazione Clementi. 17906 I

APPARTAMENTO centralissimo, cinque stanze, bagno, cucina, prezzo modico, affittasi, via Galatti 16-I. Amministrazione Clementi. 17908 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi, Aleardi 3. Amministrazione Clementi. 17909 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, lire 200 mensili, affittasi, Donatelli 6. Amministrazione Clementi. 17910 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Ruggero Manna 3. 68656 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi prontamente o luglio, Stampa 8. Amministrazione Clementi. 17912 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, recente costruzione, affittasi Molinovento 31. Amministrazione Clementi. 17911 I

APPARTAMENTO una stanza cucina; altro due stanze, cucina, affittansi. Ermacora 3. 68651 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 68650 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10-IV. 68652 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzetta, accessori, affittasi 1.o luglio, via Aleardi 6. 68668 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi XX Settembre 75, mezzanino, sinistra. 68655 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi, Vecellio 22-I. 68654 I

APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e giardino. Via Galleria 8-I. 37103 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, grande terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 68653 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1. 37099 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, ogni conforto, termosifone, affittasi. San Nicolò 10. 37086 I

APPARTAMENTO Romagna 2 (piazza Dalmatia), quarto, porta 8, quattro-cinque stanze, affittasi. Visitabile dalle 14.30-15.30 oppure 18-20. 37081 I

CAMERA, due camerette, ripostiglio, cucina, 150 affittasi. Via Rossetti, villa. Visitare 10-17. Indirizzo Piccolo. 68631 I

LOCALE due fori, prezzo modico, affittasi piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Amministrazione Clementi. 17914 I

LOCALE angolo, casa nuova, adatto diversi usi, specialmente gelateria, affittasi, Bernini 10. Amministrazione Clementi. 17915 I

LOCALE intero o diviso affittasi, chiaro, 82 mq., adatto uffici, negozi, tre grandissime vetrine, riscaldamento centrale, dirimpetto Stazione Centrale, affitto convenientissimo. Viale Regina Elena 1, Fischer. 37089 I

OPICINA: affittasi appartamento 4 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, giardino, vicinissimo tranvia. Tel. 21-01. 37069 I

QUARTIERE centralissimo soleggiato, cinque camere, accessori, pronto o luglio, subaffittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 000 1 I

QUARTIERE moderno, 4-5 stanze, primo piano, bagno, cucina, accessori, affittasi. Nordio 5-III, porta 6. Pomeriggio. 37084 I

QUARTIERE 2 stanze ripostiglio affittasi. Via Ferriera 29-I. 37076 I

QUARTIERE 4 stanze accessori rimesso nuovo affittasi prontamente. S. Michele 26-I. 68670 I

QUARTIERE 2 camere cucina ripostiglio affittasi. Via Vespucci 43. 37095 I

QUARTIERI 2 camere cucina 130 mensili (cauzione), affittansi. Torricelli 10. 68664 I

QUARTIERI camera focolaio, camera cucina, due camere cucina, assortimento. XXX Ottobre 5-I. 17812 I

QUARTIERINI due: 2 stanze, camerino bagno, cucina, posizione splendida Scorcola, affittansi prontamente. Cassetta 17787 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO popolare 60 mensili affittasi. Cauzione. Donota 23-III. Visitare ore 9-10. 37083 I

VIA Alice 2, villa completamente restaurata, ogni conforto, affitto ridotto lire 7000 affittasi. Telefonare 7316. 36849 I

VILLA appartamento 3 stanze stanzino, uso giardino, affittasi. Buonarroti 40. 17800 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 3-4 stanze, stanzetta, bagno, conforto moderno, cercasi prontamente. Indicare condizioni. Cassetta 17768 L, Unione Pubblicità. 17768 L

CASETTA camera camerino cucina, possibilmente orto, cerca statale; vicinanze tram. Cassetta 17775 L, Unione Pubblicità. 17775 L

QUARTIERE Barcola cercasi, 3 stanze, camerino e cucina. Offerte: Cassetta 17774 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, travate, tubi, cantonali, lame, ringhiere, tondo, pompe, puleggie ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 36624 M

ADDIZIONATRICE scrivente elettrica ottimo stato vendesi; altra a mano. Cassetta 17792 M, Unione Pubblicità.

BILANCIA pesa persone automatica vendesi occasione. Cine Excelsior, Ronchi. 37068 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 26. 17794 M

COMPTOMETER ultimo modello, come nuova, vendesi. Cassetta 17790 M, Unione Pubblicità. 17790 M

MACCHINA scrivere Underwood vendesi. Via Lucio Papiriano 5. 68672 M

MACCHINA Singer garantita lire 100 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 17826 M

MACCHINA Singer lire 90, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17832 M

MACCHINA scrivere Remington portatile vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 17818 M

MACCHINA scrivere, perfetta, seminuova, tastiera universale, tabulatore, vendesi, straoccasione. Laurenti, Gatteri 7. 17822 M

MACCHINE cucire Necchi uniche di marca, più perfette ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno; assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 17801 M

SCAFFALI con lastre corpi tre di metri 1.50, banco con vetrina, vendonsi in giornata. Via S. Nicolò 30, portineria. 68663 M

TAPPETO turco 2.20 per 2.80, persiano 4.15 per 2, alcuni piccoli, vendonsi. XX Settembre 66. 68634 M

UNDERWOOD vendesi condizioni favorevoli. Boccaccio 20-III, sinistra. 68643 M

VESTITO giovanetto, oppure uomo basso snello, vendesi. Istituto 13, mezzanino. 68649 M

VESTITO e cappellino cresima vendonsi prezzo occasione. Istria 37, porta 4. 37061 M

VESTITO aviere cresima bianco 8-enne vendesi. Ferriera 49, porta 12. 37085 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTO betoniera capacità litri 200 fino 350. Ing. Rubini, Fiume. 17660 N

AFFETTATRICE bilancia se occasione acquistansi. Caprin 2-III, Veronese. 37078 N

LAMPADA elettrica salotto cercasi. Indirizzo: Anita Dapretto, Pirano, via Imbriani. 37079 N

UTENSILI orologiaio cercansi se perfetto stato. Eventualmente tornio banco. Offerte: Cassetta 17766 N, Unione Pubblicità. 17766 N

Il 10 corr., dopo brevi sofferenze, spegnevasi serenamente

Attilio Beacco

Ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta, la moglie, le figlie, il fratello **VENANZIO**, la mamma e le congiunte famiglie **BEACCO** e **BIDOLI**.

UNA PRECE

Campone-Trieste, 11 maggio 1937-XV.

E' morto a Milano

AURELIO FLUMIANI

Ne dànno il triste annuncio la moglie **IRMA n. PANIZZON**, i figli **NINO** (assente), **NELLO** con la moglie e il piccolo **AURELIO**, e il fratello **UGO** con la moglie.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Trieste.

Milano-Trieste, 12 maggio 1937-XV.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A prezzi vecchi vendiamo mobili moderni, garantiti. Türk, Battisti 12. 17820 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, salotto 550, libreria 350. Crispi 39. 36946 NN

A. MOBILI usati, comuni, lusso, qualsiasi stile, acquistansi. Cassetta 17837 NN Unione Pubblicità. 17837 NN

ATTACCAPANNI lire 50 vendesi occasione. Via S. Nicolò 32-III. 37064 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 380, matrimoniali massiccie 980, pranzo lussuose 1600, salotti 450, mobili ufficio prezzi bassissimi, Tarabochia 6. 17802 NN

ATTENZIONE: grande svendita matrimoniali prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (angolo via Carducci). 68629 NN

CAMERA una persona, susta, 320; matrimoniale 650, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 17830 NN

CUCINA finissima vari tipi, altra lussuosa, vendonsi occasione. Crispi 51. 17814 NN

CUCINA marmi, attaccapanni, lampade, oggetti vari vendonsi occasione. Alfieri 2-II. 68620 NN

CUCINA vendesi in giornata. Via San Marco 41-I, Coseutta. 68557 NN

FIORAIA paravento salottino quadri cristalli fotografica tappeto per ottomana coltrinaggi, vendonsi. Udine 12, porta 13. 37098 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima vendesi, grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 37105 NN

MATRIMONIALE modernissima porte piene, nuova, cucina, vendonsi occasionissima. Bosco 50, falegname. 68622 NN

MATRIMONIALE, armadio 3 porte, cucina usata vendonsi. Sorgente 5-II. 17805 NN

PIANINO metallico compero occasione, esclusi rivenditori. Offerte: Cassetta 17784 NN, Unione Pubblicità. 17784 NN

PIANOFORTE viennese voce magnifica improvvisa partenza vendesi lire 380, Settefontane 30-I, porta 6. 68661 NN

PIANOFORTE d'occasione vendesi. Via Bellinzona 12, trattoria. 37100 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2674 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, orologi, pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 68533 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

SOCIETA' Anonima Vernici Industriali Affini, Casale, cerca rappresentanti esclusivisti prodotti brevettati piazze Milano, Verona, Trento, Trieste, Vicenza, Venezia. 5312 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

BALILLA 3 o 4 marce acquistasi contanti. Stradiot Margherita 11, porta 25. 37109 Q

BICICLETTA donna ottimo stato vendesi. Via Ginnastica 1-II, sinistra. 68641 Q

BICICLETTA ballon cromata extra lusso modello 1936, specchio, due campanelli automatici, vendesi. Negri, Leo 9. 37074 Q

MOTO Mas 500 valvole testa seminuova vendesi 4300. Indirizzo Piccolo. 37077 Q

MOTOCARROZZINO acquistasi contanti. Offerte dettagliate. Cassetta 17785 Q Unione Pubblicità. 17785 Q

509 berlina 4 porte vendesi. Garage Cavour, telefono 3807. 68662 Q

509 Spyder, bollata, appena ripassata, vendesi. Viale Ippodromo 14. 37058 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. BAR, trattoria, inventario completo bene avviata vendesi occasione. Rivolgersi: Labor, piazza Libertà 3-a. 719 R

AD impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Finanziaria, San Marco 2081, Venezia. 17300 R

AZIENDA prosperosa genere consumo universale, forte reddito, sicuro, dimostrabile, capitale circa 50 mila, cedesi causa malattia. Offerte: Cassetta 17815 R. Unione Pubblicità. 17815 R

BOTTEGHINO frutta, diversi, eventualmente trasportabile, lire 2300, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 17835 R

GELATIERI: Monfalcone centro offresi locale vera occasione. Scrivere: Dellavolpe, Gradisca Isonzo. 37011 R

GIOVANE diplomato disponibili 30-40 mila offresi segretario collaboratore importante azienda commerciale. Scrivere: Cassetta 17771 R, Unione Pubblicità. 17771 R

LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 37108 R

MUTUI ipotecari. Prestiti impiegati, salariati. Condizioni vantaggiosissime. IGIC, Valle d'Istria, piazzale Milano n. 352. 17789 R

ROSA de TUONI

si è spenta, nella fede di Cristo, il giorno 9 del mese.

Il marito **RENATO**, le figlie **RENATA** e **GIULIA** con il marito **BRUNO FECONDO** e la figliuoletta **VIOLA**, a nome pure degli altri parenti, ne dànno, dopo le esequie, il doloroso annuncio a quanti la conobbero.

L'11 maggio si spense, dopo breve malattia, il nostro amatissimo

GIUSEPPE SPESSOT

vigile informat. del Comune, d'anni 34

Ne dànno il triste annuncio le addolorate famiglie **SPESSOT, JENCO, MALUSA** e **TAMARO**.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 maggio 1937-XV.

MACELLERIA con frigorifero, piccole spese, vendesi o consegnasi. Indirizzo Piccolo. 37080 R

PANIFICIO pasticceria centro vendesi occasione. Caffè Carducci (Reclam) banco. 68618 R

SALONE due reparti, centralissimo, avviato, macchine nuove, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17834 R

SOCIA piccolo capitale cercasi per bar latteria. Rivolgersi Caffè Nuovo, piazza Garibaldi, 10-13. 17804 R

SOCIO capitalista disponga 10-15 mila cercasi per sviluppo industria avviata. Indirizzo Piccolo. 37097 R

40.000 lire prima ipoteca cercansi su tre stabili oppure vendesi uno a condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 17817 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AMMINISTRAZIONI, manutenzioni e restauri stabili assume importante impresa costruzioni. Offerte: Cassetta 17624 S, Unione Pubblicità. 17624 S

CASA villa via Commerciale, 5 quartieri, 1700 m. terreno coltivato, saldo 85.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17797 S

CASA due camere, cucina, conforto, cantina, terrazza, orto, Chiadino. 26 mila. Indirizzo Piccolo. 68610 S

CASETTA 4 vani vasto terreno pressi Faro, 18 mila, occasione. Indirizzo Piccolo. 68671 S

GRADO: casa 7 stanze giardino adatta pensione vendesi o affittasi. Kandler 9, porta 8. 37071 S

QUARTIERINO lussuoso, stanza, ricchi accessori, stabile nuovo, centro, cedesi occasionalmente 29.000. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 62-27. 25372 S

STABILE rendita 21.000, città, unita vasta campagna sfruttabile, vendesi 200 mila. Starè, Caffè Fabris, 9.30-11, 15-16.30. 68673 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALTITUDINE 800.1000 metri Alto Adige, Cadore, Carnia oppure Tarvisio, cercano alloggio mobiliato biancheria compresa, 2-3 stanze cucina, con o senza servizio, soggiorno tranquillo, 15 luglio-30 agosto, località salubre, contorni romani. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 17786 T, Unione Pubblicità. 17786 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

24.ENNE, bionda, piacente, seria, casalinga, ottima dote, conoscerebbe scopo matrimonio impiegato statale o equiparato. Inanonime. Scrivere dettagliato. Cassetta 17776 U, Unione Pubblicità. 17776 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

TRASLOCHI città, dintorni, alta Italia. Automezzi moderni. Convenienza, garanzia. Corbatto, Onofri, Orazio. Udine 7, telefono 7475. 68617 V

DUE DONNE
nella vita di un uomo...
DUE UOMINI
nella vita di una donna...
ma un solo amore vero...
LA MOGLIE RICONQUISTATA
Un film interpretato da una coppia celeberrima
Myrna Loy
Warner Baxter
Produzione 20th Century Fox
Domani al NAZIONALE

ansia di giovinezza

76 — willy dias

Non gli aveva risposto, non si sarebbe sentita capace di scrivergli, nè Osvaghi nelle sue lettere glielo aveva chiesto. Gli bastava per ora la gioia di dirle che l'amava.

Che aveva indovinato Miliza di questa corrispondenza che Lorenzo respingeva da Roma? Caterina non avrebbe saputo dirlo... Talvolta, era la matrigna stessa a consegnarle le lettere, ma sempre senza alcun commento. La stampa mondiale aveva reso conto diffusamente della crociera di cui Osvaghi aveva fatto parte, dell'entusiasmo che aveva suscitato all'estero la nuova prova di valore italiano, ma a ciò solo Stellio Malati, che regolarmente aveva continuato durante quel tempo a visitare le due signore, aveva accennato con parole di compiacenza.

Spesso, quando restava sola, perchè Miliza aveva fatto molte conoscenze nuove con cui usciva a passeggiare o a fare lunghe gite in barca, Caterina si compiaceva d'immaginare il momento in cui avrebbe rivisto Giorgio. Ma con volontaria imprecisione. Sogno lontano. Adesso il sogno stava per diventare realtà. Egli era ritornato. Rilesse ancora l'ultima lettera. Veniva da Roma. Osvaghi si era precipitato nel villino di Porta Pinciana... e non aveva trovato che Lorenzo... Sapeva però che le sue lettere le erano state mandate a Santa Margherita. Sarebbe stato il domani sera a Rapallo... a casa sua. Là, avrebbe aspettato un cenno di lei. Era pronto a tutto, anche ad una ripulsa, ma esigeva una risposta... Attendere di più, no, non poteva... Domani era oggi... tra poche ore... Saperlo così vicino e non raggiungerlo?... Si sdraiò sulla spiaggia... chiuse gli occhi... Il barbaglio del sole le faceva scorgere sotto le palpebre scintille e scintille, piccoli punti lucenti ed infocati. E ad un tratto, come se quelle scintille l'avessero illuminata, Caterina vide chiaramente ciò che doveva fare. Recarsi a Rapallo... Aspettarlo. Questo gli avrebbe detto tutto, gli avrebbe fatto capire tutto... Per i servi e per la gente non era ancora la sua fidanzata?... Il legame sciolto tra loro, esisteva tuttavia per gli altri. Balzò in piedi... Presto... presto... non aveva molto tempo da perdere... La villa davanti la quale si era fermata un giorno di luglio senza osare entrarvi, doveva accogliere in festa colui che ritornava. Lei stessa doveva disporre tutto. Si sentì ad un tratto forte, padrona del suo destino, capace di accettare la gioia, pronta improvvisamente alla felicità... Prima di tutto parlare con Miliza francamente... Essa l'avrebbe compresa... O non forse la aveva già compresa da molto? Ad ogni modo non più alcun equivoco... Giorgio Osvaghi l'amava. Era sicura di questo amore, ed il resto, come diceva lui, non poteva avere nessuna importanza... Dopo il loro incontro sarebbe partita per Siena... Ripensò alla Rosaia... alla vecchia dama che sapeva così serenamente sorridere, alla casa antica che aveva visto sua madre e che sarebbe stata lieta di far conoscere a Giorgio. Aveva l'impressione che fosse caduta da lei una veste rigida che l'aveva impacciata e gelata, che non le aveva permesso di essere quale veramente si sentiva. La crisalide era diventata farfalla. Guardò quasi con riconoscenza quell'angolo di spiaggia dove tante volte si era rifugiata per essere sola, per leggere e rileggere le lettere ch'egli le mandava. Le disse mentalmente: arrivederci. La spiaggia sapeva. Si avviò verso il villino con passo risoluto e sebbene prima avesse immaginato che dire la verità a Miliza potesse essere difficile, ora questo non le dava più alcun turbamento.

Aspettando la colazione, Miliza si dondolava in giardino in un'amaca che aveva allacciato tra le due palme. Cotta dal sole, i capelli più scuri della pelle, con le braccia nude, le gambe nude nei sandali, essa era bellissima.

— Bellissima, — constatò Caterina, senza amarezza, ma con un po' di malinconia.

Quella malinconia, il passato l'aveva lasciata in lei e se talvolta ritornava alla superfice, le pareva il prezzo con cui pagava il bene presente.

— Buon bagno, Caterina? — chiese la matrigna sollevandosi, agitando una mano nel saluto.

— Non ho fatto il bagno, oggi... Burrasca in mare... Non hai visto?

— Sì, ma io l'ho fatto lo stesso. Ero sola, però, nell'acqua... Mi sono portata con me Cicero e Cicera... Felici...

I soliti discorsi, futilmente amabili. Caterina non esitò:

— Miliza, — disse — avrei bisogno di parlarti...

— Figurati, cara. Parla. — Uscì dall'amaca, si avvicinò alla fanciulla. — Preferisci forse che rientriamo in casa?

— No, quello che t'ho da dire non è molto lungo. Oggi arriva a Rapallo Osvaghi...

— Davvero? — chiese l'altra con naturalezza, come se parlare di Osvaghi fosse una cosa consueta tra loro.

— Sì. Ed io vado ad aspettarlo... Prenderò una macchina, dopo colazione.

Un silenzio. Pigolio di rondini sotto la grondaia, rumore del mare che sempre più si faceva grosso. Il sole si velò un attimo, riapparve caldo e sfolgorante.

— Sta bene, Caterina. — disse finalmente Miliza.

Una richiesta fu sulle labbra della fanciulla — ti dispiace? — ma le labbra non pronunciarono le parole imprudenti. Però Miliza, in quell'attimo d'attesa aveva fatto a se stessa la domanda che l'altra non le aveva posto. — Mi dispiace che Osvaghi l'ami?... Sì, forse... un poco... Piccola ferita del cuore... o della vanità... — Ma come per tante altre più gravi ferite, essa non volle farne caso. Caterina sentiva di dover dire ancora qualche cosa, perciò mormorò:

— Ti meraviglierai forse, Miliza, di questa conclusione...

— No, cara, affatto. Lo immaginavo da un pezzo.

Tacque, si riprese del tutto, fissò con calma la fanciulla:

— Sii felice, Caterina... senza restrizioni... Puoi esserlo. Lascia che per un'ultima volta ti ricordi il passato. Se allora, Osvaghi avesse provato per me il sentimento che tu immaginavi, non si sarebbe prestato a ciò che gli chiedemmo, ma avrebbe approfittato della mia imprudenza, per portarmi via dalla vostra casa. Ti parlo ancora brutalmente, Caterina. L'ho già fatto una volta, e non credo d'aver fatto male... Ti avevano custodito come in un astuccio, e ignoravi la realtà. Il mio matrimonio con tuo padre, suppongo, cominciò ad aprirti gli occhi. Prima non avresti mai creduto possibile che a cinquantaquattro anni si potesse innamorarsi; E poi... poi... altre cose ti furono note. Toccasti con mano la debolezza altrui. E dovesti persuaderti che, malgrado un passeggero errore, una creatura può ancora conservare qualche generosità, qualche nobiltà, e che per questo bisogna dimostrarsi indulgenti. Tu, invece, chiusa nella tua purezza che aveva un assai relativo valore perchè mai era stata messa alla prova, credevi di potere essere un inflessibile e spietato giudice. Immagino che hai lottato con te stessa per accettare il bene che ha preso così traverse vie per raggiungerti... Ma questa lotta, come la conoscenza del male, come il dolore che hai sofferto, ti hanno resa più umana, Caterina, più atta alla vera vita, e la esperienza che hai acquistato ti renderà tollerante verso le altre esperienze che ancora ti resta d'imparare.

— Non ho dimenticato ciò che tu mi hai detto quella sera, Miliza. Nè dimenticherò ciò che mi dici oggi.

— Brava, ma con lievità, mi raccomando, Katinka. Con lievità. Come Cicero quando salta un ostacolo. Non ha più peso, pure conservandolo intero... E adesso, andiamo a colazione, se devi partire.

(Continua).